



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Deliberazione del Consiglio metropolitano***

### ***Segreteria e Direzione Generale***

**N. 37/2023 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano**

**ADUNANZA DEL 15/12/2023**

**OGGETTO: REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS. 19  
AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31  
DICEMBRE 2022**

Il giorno 15 dicembre 2023 alle ore 17:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

MARCO BUCCI	Presente	FABRIZIO PODESTA'	Presente
DANIELA BOTTA	Presente	GABRIELE REGGIARDO	Assente
MARIAJOSE' BRUCCOLERI	Assente	LAURA REPETTO	Presente
LUCA COSTA	Presente	GIACOMO ROBELLO	Presente
STEFANO DAMONTE	Presente	ANDREA ROSSI	Presente
SIMONE FRANCESCHI	Presente	ANTONIO SEGALERBA	Assente
CARLO GANDOLFO	Presente	FRANCO SENAREGA	Presente
CLAUDIO GARBARINO	Presente	GIORGIO TASSO	Assente
MARIA GRAZIA GRONDONA	Presente	CLAUDIO VILLA	Presente
MARIA CATERINA PERAGALLO	Presente		

Assenti: 4, Mariajose' Bruccoleri, Gabriele Reggiardo, Antonio Segalerba, Giorgio Tasso.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE Maria Concetta Giardina.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Marco Bucci, in qualità di SINDACO METROPOLITANO, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Carlo Gandolfo, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto l'articolo 73 del DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 che prevedeva la possibilità di tenere le sedute dei Consigli delle Città metropolitane in videoconferenza fino alla data di cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19;



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## **Deliberazione del Consiglio metropolitano**

### **Segreteria e Direzione Generale**

Dato atto che questa Amministrazione ha previsto con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 20/2020 disposizioni integrative specifiche per svolgere in modalità telematica e mista le sedute del Consiglio metropolitano;

Considerato che, come confermato anche dalla Circolare del Ministero dell'Interno numero 33/2022, le sedute possono tenersi con tali modalità anche dopo la cessazione dello stato di emergenza purché sia stata prevista apposita disciplina;

Dato atto che la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;"

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

Considerato quanto disposto dal D. lgs n. 175/2016 recante "*Testo unico sulle partecipazioni societarie*" (di seguito indicato come Tups) come integrato e modificato dal D.lgs. 16 giugno n. 100/2017;

Visto l'articolo 20 del D. lgs. 175/2016, il quale dispone che "*le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*";

Visto l'articolo 4 del Tups che disciplina le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche disponendo che le Pubbliche Amministrazioni:

- non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (comma 1);
- fermo restando quanto stabilito dal comma 1, possono costituire società e acquisire/mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dal comma 2 dello stesso articolo 4 (comma 2):
  - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
  - b) *progettazione realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
  - c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
  - d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
  - e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";*



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio metropolitano

### Segreteria e Direzione Generale

- possono, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"* (comma 3);
- possono partecipare in società *"aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, ..."* (comma 7);
- possono partecipare in società aventi per oggetto sociale gli *"investimenti in finanza etica"* (art. 1, comma 891, Legge 205/2017) (comma 9-ter);

Considerato che, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Tups *"i piani di razionalizzazione (...) sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino"*:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1.000.000 milione di euro (ai sensi art. 26 comma 12 quinquies Tups);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 Tups.

Preso atto che secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 6 del D.lgs 175/2016 *"è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 (recante "Gruppi di azione locale") del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014"*

Richiamato inoltre l'articolo 24 comma 5 Tups, in base al quale *"In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro dodici mesi, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile"*;

Visto altresì il comma 5 bis del citato articolo 24 (inserito dalla legge 145/2018 con decorrenza 1° gennaio 2019) secondo il quale, ai fini della tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le amministrazioni pubbliche possono detenere le partecipazioni in società che abbiano prodotto un utile medio nel triennio precedente la ricognizione e sono autorizzate a non procedere all'alienazione;

Richiamato l'art. 26 comma 6 bis del D.lgs. 175/2016, introdotto dall'art. 1 comma 724 della Legge



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio metropolitano

### Segreteria e Direzione Generale

n. 145/2018, il quale prevede che alle società di cui all'art. 4, comma 6 del D. lgs. 175/2016 non si applichi l'art. 20 ("razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche");

Considerato altresì che le disposizioni del Tups devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Dato atto che la ricognizione deve altresì tenere conto delle previsioni normative dell'articolo 30 d.lgs n. 201/2022, attraverso la predisposizione di una relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di riferimento, che costituisce appendice parte integrante della presente deliberazione di cui al predetto art. 20 del d.lgs n. 175/2016.

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 39/2022 con cui questa Amministrazione ha adottato l'atto di "Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i." per il 2021 (detenute al 31 dicembre 2021) ai sensi del sopra citato articolo 20 del Tups;

Atteso che l'attività ricognitiva è stata condotta sulla base dei dati e degli elementi illustrati nella Relazione tecnica di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, redatta sulla base delle Linee Guida e delle schede di dettaglio predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti;

Dato atto che la sopra citata Relazione di cui al predetto art. 20 del d.lgs n. 175/2016 si articola nei seguenti punti:

1. Le partecipazioni detenute dalla Città metropolitana di Genova al 31 dicembre 2022;
2. Ricognizione delle partecipazioni. Schede di dettaglio delle partecipazioni e tabelle di sintesi A e B;
3. Esiti della ricognizione;

Rilevato che, rimandando per i dettagli alla stessa Relazione di cui al predetto art. 20 del d.lgs n. 175/2016, per quanto riguarda le partecipazioni detenute dalla Città metropolitana al 31 dicembre 2022 si rileva in sintesi che:

A. le partecipazioni societarie **dirette** sono:

	% partecip.	valore nominale partecip.
Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.	31,793	28.614,00
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	4,700	1.387.428,00
AMIU Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.A.	3,890	560. 286
Fi.I.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A.	2,281	563.453,80
Società per Cornigliano S.p.A.	22,500	2.694.437,50



**CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**  
**Deliberazione del Consiglio metropolitano**  
**Segreteria e Direzione Generale**

STL Terre di Portofino <i>in liquidazione</i>	11,160	2.450,00
Liguria Digitale S.p.A.	0,002	51,65

Delle sopra indicate partecipazioni dirette, **non sono oggetto** della ricognizione le seguenti perché in corso di dismissione/liquidazione/cessione:

Atene S.r.l. con socio unico <i>liquidata</i>	Cancellata dal registro delle imprese il 20/06/2023
STL Terre di Portofino <i>in liquidazione</i>	In liquidazione dal 01/01/2017

Dato atto che nel 2022:

- **Atene S.r.l.** a socio unico, messa in liquidazione dal 01.01.2022 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese il 20/06/2023.
- E' stata autorizzata dall'Assemblea degli azionisti di AMIU Genova Spa del 18 novembre 2022, un'operazione nell'ambito della quale il Comune di Genova ha deciso di cedere ad AMIU Genova S.p.A. immobili di civica proprietà mediante acquisizione della partecipazione della medesima in **Sviluppo Genova** e di azioni proprie della stessa AMIU Genova Spa; Città Metropolitana di Genova non ha esercitato a tal proposito il diritto di prelazione previsto dall'articolo 9 dello statuto di AMIU Spa, in ragione della sostanziale esiguità dell'impatto sulla partecipazione al capitale sociale e in considerazione del prevalente interesse pubblico sotteso all'operazione descritta nella delibera del Consiglio Comunale n.105/2019.

Inoltre, pur oggetto di analisi, **non sono soggette** agli esiti della ricognizione le partecipazioni in:

- **Fi.I.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A.**, in quanto società inserita nell'Allegato A ai sensi dell'articolo 26 comma 2 Tups;
- **Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese s.r.l.**, in quanto società a partecipazione pubblica ex articolo 4 comma 6 del Tups, alla quale pertanto non si applica, secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 6 bis Tups, l'articolo 20 Tups, la cui attività peraltro è finalizzata allo sviluppo economico delle aree dell'entroterra e, quindi, corrispondente a una delle funzioni istituzionali della Città metropolitana (articolo 1 comma 44 lettera e) della legge 56/2014);
- **Società per Cornigliano S.p.A.**, ai sensi dell'art.1, co.4 lettera a) del T.U.S.P. (in quanto società c.d. "di diritto singolare").

B. Le partecipazioni **indirette** sono rappresentate da:

**Gruppo AMT Spa:** in seguito alla partecipazione della Città metropolitana dopo la fusione per incorporazione di ATP Spa nella stessa AMT Spa, risultano le seguenti partecipazioni indirette: ATP Esercizio Srl (dismissione), ATC Esercizio S.p.A (dismissione), Sessanta Milioni di



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio metropolitano

### Segreteria e Direzione Generale

Chilometri SMC Esercizio S.C.a.R.L (dismissione) e STL Terre di Portofino in liquidazione S.C.a r.l.

**Gruppo AMIU Spa:** a seguito dell'acquisizione di n. 560.286 azioni da parte di Città metropolitana di Genova risultano le seguenti partecipazioni indirette: AMIU Bonifiche Spa (incorporata in AMIU, la società incorporata è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 15/9/2023), Ecolegno Genova Srl in liquidazione, Ge.Am Spa, Aral Spa, Sviluppo Genova (quote cedute al Comune di Genova come disposto dall'Assemblea degli azionisti di AMIU Genova Spa del 18 novembre 2022) Sater Spa (cancellata dal registro delle imprese il 14/06/2023); Consorzio T.I.C.A.S.S.(mantenimento per l'anno 2024).

Rilevato che gli **esiti della ricognizione**, meglio dettagliati nella Relazione tecnica, risultano essere in sintesi i seguenti:

- **mantenimento** delle seguenti partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022:

<b>dirette</b>	A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
	AMIU Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.A.
	Liguria Digitale S.p.A.
<b>indirette</b>	Ge. Am. S.p.A. controllata da AMIU S.p.A.
	Aral S.p.A. controllata da AMIU S.p.A
	T.I.C.A.S.S s.c. a r.l.

- di **confermare**, all'esito della ricognizione, **gli indirizzi alle partecipazioni** come di seguito indicato:

- a) in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, **la dismissione** delle seguenti partecipazioni indirette, precedentemente mantenute in esercizio della facoltà di cui all'art 24 comma 5ter del TUSP, che ne consentiva il mantenimento non oltre il 2022: **ATC esercizio S.p.A., Sessanta milioni di km esercizio S.c.a.r.l. e ATP Esercizio s.r.l.**
- b) in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, di dare indirizzo di **mantenere** per l'anno 2024 la partecipazione in **TICASS s.c. a r.l.**, tenuto conto dei progetti in corso di realizzazione che coinvolgono detta società e la capogruppo AMIU S.p.A. e per le motivazioni esposte in premessa;

**Dato atto** che, per quanto concerne le società alla data del 31/12/2022:

Atene S.r.l. a socio unico, è stata messa in liquidazione dal 01.01.2022;

Ecolegno s.r.l.: AMIU ha comunicato che Ecolegno ha ancora un contenzioso ancora in essere, sia pure in via di definizione, che non consente ancora di addivenire alla conclusione della procedura liquidatoria;

STL Terre di Portofino: AMT ha comunicato che il liquidatore prevede la chiusura della procedura di liquidazione entro il 31/12/2024;

E' stata autorizzata dall'Assemblea degli azionisti di AMIU Genova Spa del 18 novembre 2022, un'operazione nell'ambito della quale il Comune di Genova ha deciso di cedere ad AMIU Genova



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Deliberazione del Consiglio metropolitano**

### **Segreteria e Direzione Generale**

S.p.A. immobili di civica proprietà mediante acquisizione della partecipazione della medesima in **Sviluppo Genova** e di azioni proprie della stessa AMIU Genova Spa; Città Metropolitana di Genova non ha esercitato a tal proposito il diritto di prelazione previsto dall'articolo 9 dello statuto di AMIU Spa, in ragione della sostanziale esiguità dell'impatto sulla partecipazione al capitale sociale e in considerazione del prevalente interesse pubblico sotteso all'operazione descritta nella delibera del Consiglio Comunale n.105/2019.

**Dato atto** che, per quanto concerne le società nel corso del 2023:

Atene S.r.l. a socio unico, con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese il 20/06/2023.

Sater S.p.A. al 31/12/2022 risultava già posta in stato di liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 14/6/2023;

AMIU Bonifiche S.p.A. (in seguito anche soltanto "AMIU Bonifiche") è stata incorporata nella capogruppo AMIU, che ne deteneva l'intero capitale, in esecuzione di quanto disposto con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12/2023. Detta delibera ha approvato l'operazione evidenziando che essa: (i) realizza una concentrazione nell'ambito del gruppo che fa capo ad AMIU GENOVA che risponde alle logiche industriali rappresentate dagli amministratori delle due società interessate al progetto di fusione; (ii) dà applicazione ai precetti del d.lgs. n. 175/2016, in quanto determina una razionalizzazione del complesso di partecipazioni che fanno capo all'Ente. La fusione per incorporazione ha prodotto effetti retroattivi a partire dal giorno 1/1/2023; la società incorporata è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 15/9/2023;

TICASS s.c. a r.l. (in seguito "TICASS"), di cui AMIU S.p.A. (in seguito anche solo "AMIU") detiene il 2,94%, è un consorzio partecipato da attori istituzionali (Università di Genova, CNR), da enti di ricerca e da imprese. Ha avviato un processo di progressivo adeguamento ai requisiti del TUSP, ma presenta a oggi una media dei fatturati del triennio inferiore al milione di euro previsto dal Testo Unico. Con nota del 5/12/2023 trasmessa al Comune di Genova, come già nel 2022 ha proposto il mantenimento della quota in TICASS. In particolare, AMIU ha rappresentato di ritenere strategica la partecipazione in TICASS per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in quanto attraverso tale consorzio essa può accedere a progetti europei e reperire fondi esterni per le proprie strutture di sviluppo e di ricerca, nonché beneficiare di "scambi di informazioni tecnologiche nel campo dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, essenziali per l'ottimizzazione del core business". Ha inoltre evidenziato che "un'eventuale uscita dalla stessa comporterebbe (...) una perdita economica e di competitività". AMIU ha altresì fornito ulteriori dettagli circa la rilevanza strategica del mantenimento della quota in TICASS, indicando alcuni progetti in corso di realizzazione finanziati con fondi europei resi possibili dalla partecipazione al consorzio in oggetto, quali, per esempio: (i) il progetto "Life Infusion", in materia di trattamento di rifiuti urbani (con un contributo in fondi europei stimato in circa 1,7 milioni di euro); (ii) il progetto "Ecofishen", che coinvolge anche la controllata GEAM e altri partner istituzionali come FILSE (con un contributo in fondi europei stimato in circa 15 milioni di euro); di dare indirizzo di mantenere per l'anno 2024 la partecipazione in TICASS s.c. a r.l., preso atto della prospettazione fornita dalla capogruppo A.M.I.U. S.p.A. nella nota allegata al presente atto (Allegato E) circa le perdite che prevede di subire, in termini economici e di competitività, in caso di dismissione di detta partecipazione e in merito alla sua rilevanza strategica per la stessa A.M.I.U., tenuto anche conto dei progetti in corso di realizzazione e della presenza di altri soggetti istituzionali nella compagine societaria della stessa TICASS s.c. a r.l.; in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Deliberazione del Consiglio metropolitano***

### ***Segreteria e Direzione Generale***

Genova si da indirizzo di mantenere per l'anno 2024 la partecipazione in TICASS s.c. a r.l., preso atto della prospettazione fornita dalla capogruppo A.M.I.U. S.p.A. nella nota trasmessa al Comune di Genova circa le perdite che prevede di subire, in termini economici e di competitività, in caso di dismissione di detta partecipazione e in merito alla sua rilevanza strategica per la stessa A.M.I.U., tenuto anche conto dei progetti in corso di realizzazione e della presenza di altri soggetti istituzionali nella compagine societaria della stessa TICASS s.c. a r.l.;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24/2023, è stato deliberato l'acquisto di n. 5000 azioni di Genova Parcheggio S.p.A. per l'importo di € 26.200 pari a circa l'1% del capitale sociale, finalizzato alla costituzione dell'Agenzia Locale di Mobilità dell 'A.T.O. Metropolitano di Genova ex art. 7, comma 1, lettera c) della l.r. Liguria n. 33/2013, a cui delegare le funzioni connesse all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL e la gestione dei contratti di servizio stipulati;

Dato atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio metropolitano, in base all'articolo 42 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 17 comma 2 lettera g) dello Statuto dell'Ente;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 28 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2023-2025;

Vista il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 30 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 - obiettivi strategici, operativi esecutivi, risorse umane, strumentali e finanziarie, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale allegato al presente provvedimento;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 al fine di dare pronta attuazione agli adempimenti che conseguono dal presente atto;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interesse da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 6 e dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/201;

L'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.ssa Maria Concetta Giardina, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Di dare atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali secondo la formulazione dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio metropolitano

### Segreteria e Direzione Generale

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Atteso che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare il cui esito di esame istruttorio è allegato alla presente

## DELIBERA

1. di approvare la ricognizione, il piano di riassetto e razionalizzazione delle partecipazioni, dirette e indirette, possedute dalla Città metropolitana di Genova come dettagliato e in base agli esiti contenuti nella **Relazione tecnica** di cui all'Allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di confermare, all'esito della ricognizione, il **mantenimento** delle seguenti partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022:

<b>dirette</b>	A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
	AMIU Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.A
	Liguria digitale S.p.A.
<b>indirette</b>	Ge. Am. S.p.A. controllata da AMIU S.p.A.
	Aral S.p.A. controllata da AMIU S.p.A.
	T.I.C.A.S.S s.c. a r.l.

3. di confermare, all'esito della ricognizione, gli indirizzi alle partecipazioni come di seguito indicato:
  - a) in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, **la dismissione** delle seguenti partecipazioni indirette, precedentemente mantenute in esercizio della facoltà di cui all'art 24 comma 5ter del TUSP, che ne consentiva il mantenimento non oltre il 2022: **ATC esercizio S.p.A., Sessanta milioni di km esercizio S.c.a.r.l. e ATP Esercizio s.r.l.**
  - b) in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, di dare indirizzo di **mantenere** per l'anno 2024 la partecipazione in **TICASS s.c. a r.l.**, tenuto conto dei progetti in corso di realizzazione che coinvolgono detta società e la capogruppo AMIU S.p.A. e per le motivazioni esposte in premessa;
4. prendere atto che, per quanto concerne le società in liquidazione alla data del 31/12/2022:

Ecolegno s.r.l.: AMIU ha comunicato che Ecolegno ha ancora un contenzioso ancora in essere,

sia pure in via di definizione, che non consente ancora di addivenire alla conclusione della procedura liquidatoria;

STL Terre di Portofino: AMT ha comunicato che il liquidatore prevede la chiusura della procedura di liquidazione entro il 31/12/2024



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio metropolitano

### Segreteria e Direzione Generale

5. prendere atto che, per quanto concerne le società cessate o in corso di cessazione nel corso del 2023:

Atene S.r.l. a socio unico, messa in liquidazione dal 01.01.2022 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese il 20/06/2023.

Sater S.p.A. al 31/12/2022 risultava già posta in stato di liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 14/6/2023;

AMIU Bonifiche S.p.A. (in seguito anche soltanto "AMIU Bonifiche") è stata incorporata nella capogruppo AMIU, che ne deteneva l'intero capitale, in esecuzione di quanto disposto con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12/2023. Detta delibera ha approvato l'operazione evidenziando che essa: (i) realizza una concentrazione nell'ambito del gruppo che fa capo ad AMIU GENOVA che risponde alle logiche industriali rappresentate dagli amministratori delle due società interessate al progetto di fusione; (ii) dà applicazione ai precetti del d.lgs. n. 175/2016, in quanto determina una razionalizzazione del complesso di partecipazioni che fanno capo all'Ente. La fusione per incorporazione ha prodotto effetti retroattivi a partire dal giorno 1/1/2023; la società incorporata è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 15/9/2023;

6. prendere atto che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24/2023, è stato deliberato l'acquisto di n. 5000 azioni di Genova Parcheggio S.p.A. per l'importo di € 26.200 pari a circa l'1% del capitale sociale, finalizzato alla costituzione dell'Agenzia Locale di Mobilità dell'A.T.O. Metropolitano di Genova ex art. 7, comma 1, lettera c) della l.r. Liguria n. 33/2013, a cui delegare le funzioni connesse all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL e la gestione dei contratti di servizio stipulati;
7. prendere atto che la ricognizione deve altresì tenere conto delle previsioni normative dell'articolo 30 d.lgs n. 201/2022, attraverso la predisposizione di una relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di riferimento, che costituisce appendice parte integrante della presente deliberazione di cui al predetto art. 20 del d.lgs n. 175/2016.
8. di dare mandato alle competenti Direzioni e Servizi di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.

#### DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000.

Dato atto che durante la discussione della proposta si sono collegati in videoconferenza e risultano quindi presenti alla votazione, i consiglieri Gabriele Reggiardo e Antonio Segalerba (presenti: 17)

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico e appello nominale, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
------------	----------	----------



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio metropolitano

### Segreteria e Direzione Generale

Botta Daniela Bucci Marco Gandolfo Carlo Garbarino Claudio Peragallo Maria Caterina Podestà Fabrizio Reggiardo Gabriele Repetto Laura Robello Giacomo Rossi Andrea Segalerba Antonio Senarega Franco		Costa Luca Damonte Stefano Franceschi Simone Grondona Maria Grazia Villa Claudio
<b>Tot. 12</b>	<b>Tot. 0</b>	<b>Tot. 5</b>

In virtù dell'esito della votazione, il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.37/2023.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

**Approvato e sottoscritto**  
**La SEGRETARIA GENERALE**  
**Maria Concetta Giardina**  
con firma digitale

**Approvato e sottoscritto**  
**Il SINDACO METROPOLITANO**  
**Marco Bucci**  
con firma digitale

***Relazione Tecnica per l'analisi, la ricognizione e la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i.***

**Indice**

1. Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022 .....	2
2. Ricognizione delle partecipazioni. Schede di dettaglio e tabelle di sintesi A e B allegate. ....	7
3. Esiti della ricognizione.....	56

## 1. Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022

Le partecipazioni societarie **dirette** sono le seguenti:

	% partecip.	valore nominale partecip.
Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.	31,793	28.614,00
AMIU Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.A.	3,89	560.286
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A	4,700	1.387.428
Fi.I.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A.	2,281	563.453,80
Liguria Digitale S.p.A.	0,002	51,65
Società per Cornigliano S.p.A.	22,500	2.694.437,50
STL Terre di Portofino in liquidazione	11,160	2.450,00

Delle sopra indicate partecipazioni dirette, **non sono oggetto** della ricognizione le seguenti perché in corso di dismissione/liquidazione/cessione:

STL Terre di Portofino in liquidazione	In liquidazione dal 01/01/2017
Atene S.r.l. con socio unico in liquidazione	Cancellata dal registro delle imprese il 20/06/2023

Inoltre, pur soggette ad analisi, non sono soggette alla ricognizione e ai relativi esiti le seguenti partecipazioni dirette per le motivazioni a fianco indicate:

Fi.I.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A	Società inserita nell'Allegato A ai sensi dell'articolo 26 comma 2 Tups
Società per Cornigliano S.p.A.	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare ai sensi dell'articolo 1 comma 4 lettera a) del Tups
Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.	Società a partecipazione pubblica ex art. 4 comma 6 del Tups, alla quale pertanto, secondo quanto disposto dall'articolo 26 comma 6 bis Tups, non si applica l'articolo 20 Tups

Le partecipazioni **indirette** sono rappresentate da:

**Gruppo AMT Spa:** in seguito alla partecipazione della Città metropolitana dopo la fusione per incorporazione di ATP Spa nella stessa AMT Spa, risultano le seguenti partecipazioni indirette: ATP Esercizio Srl (dismissione), ATC Esercizio S.p.A (dismissione), Sessanta Milioni di Chilometri SMC Esercizio S.C.a.R.L (dismissione) e STL Terre di Portofino in liquidazione S.C.a r.l.

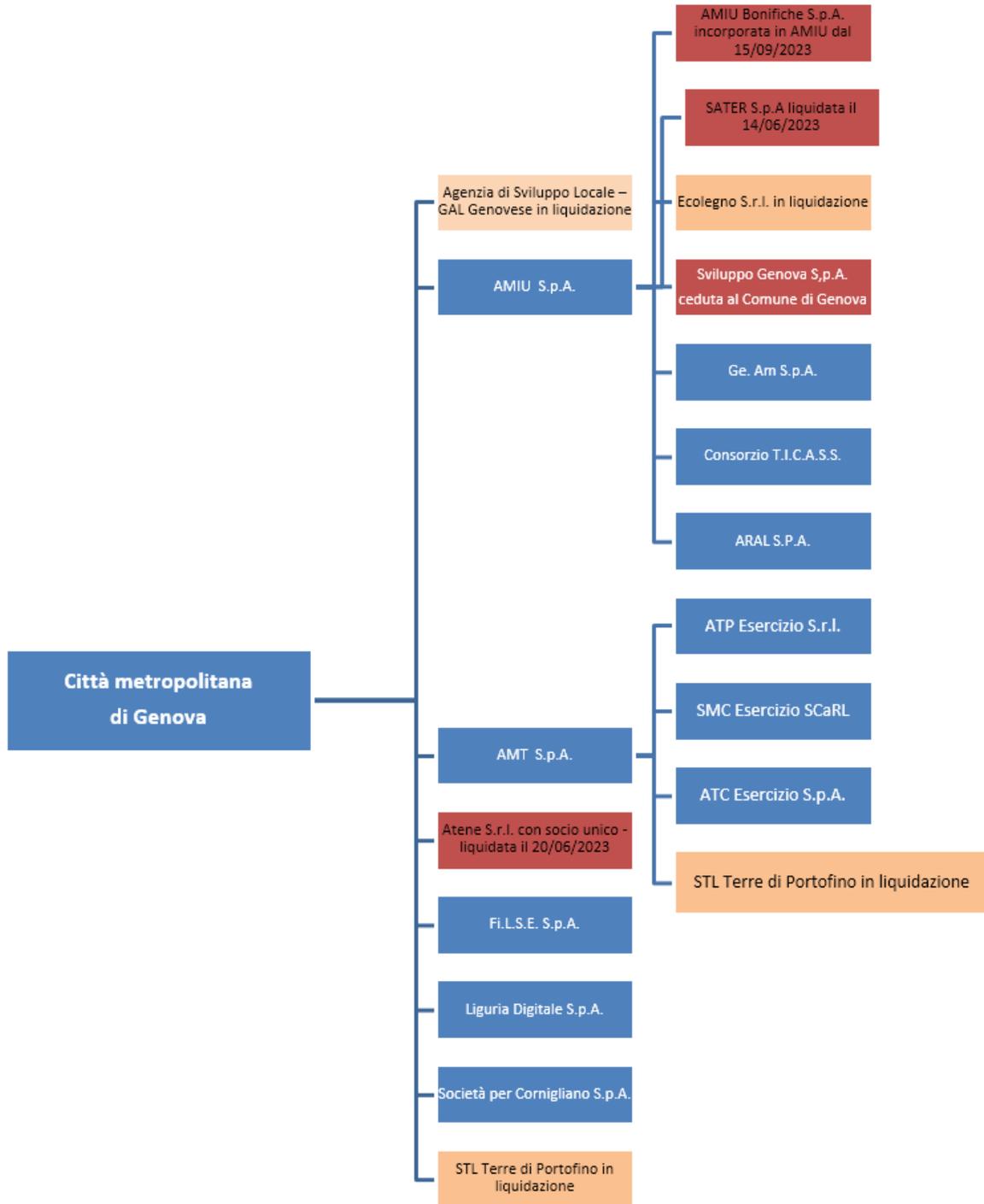
**Gruppo AMIU Spa:** a seguito dell'acquisizione di n. 560.286 azioni da parte di Città metropolitana di Genova risultano le seguenti partecipazioni indirette: AMIU Bonifiche Spa (incorporata in AMIU, la società incorporata è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 15/9/2023), Ecolegno Genova Srl in liquidazione, Ge.Am Spa, Aral Spa, Sater Spa (cancellata dal registro delle imprese il 14/06/2023); Consorzio T.I.C.A.S.S.(mantenimento per l'anno 2024).

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
<b>Agenzia per lo Sviluppo Gal Genovese a.r.l.</b>	01094850995	31,793%	Azioni di promozione e di valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti mediante il sostegno ad iniziative locali, progetti di sviluppo, creazione di eventi, conferenze stampa, avviando diverse attività in convenzione con gli Enti locali, di cui l'esperienza più significativa di collaborazione è quella relativa alle Expo locali, trasformate in vere e proprie vetrine del territorio.	Non applicabile	non è soggetta agli esiti della ricognizione la partecipazione in Agenzia per lo Sviluppo Gal Genovese s.r.l., in quanto società a partecipazione pubblica ex articolo 4 comma 6 del Tups, alla quale pertanto non si applica, secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 6 bis Tups, l'articolo 20 Tups, la cui attività peraltro è finalizzata allo sviluppo economico delle aree dell'entroterra e, quindi, corrispondente a una delle funzioni istituzionali della Città metropolitana (articolo 1 comma 44 lettera e) della legge 56/2014);
<b>A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.</b>	03783930104	4,7%	Organizzazione e gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente ed anche mediante sub-affidamento a terzi. Dal 2018 AMT risulta affidataria del servizio urbano e dal 2020 del servizio extraurbano da parte dell'ATO Città Metropolitana,	Mantenimento senza interventi	

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
<b>AMIU Azienda Multiservizi d'Igiene Urbana S.p.A.</b>	03818890109	3,89%	Attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale, in particolare si occupa della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi e non, della pulizia stradale, sgombero neve, progettazione e gestione di discariche, realizzazione e gestione di impianti di produzione e trasformazione di rifiuti, raccolta differenziata di rifiuti, incenerimento rifiuti urbani, speciali e ospedalieri, nonché ogni altro servizio che risponda ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale.	Mantenimento senza interventi	
<b>Fi.l.s.e. S.p.A. – Finanziaria ligure per lo Sviluppo Economico</b>	00616030102	2,281%	Creazione e potenziamento, in ottemperanza alle indicazioni del programma regionale di sviluppo e del piano territoriale regionale, di aree e infrastrutture dirette a favorire insediamenti produttivi, alla realizzazione di programmi diretti al recupero e alla deindustrializzazione di aree ed immobili dismessi.	Non applicabile	Non è soggetta agli esiti della ricognizione la partecipazione in Fi.l.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A., in quanto società inserita nell'Allegato A ai sensi dell'articolo 26 comma 2 Tups
<b>Liguria Digitale S.p.A.</b>	<b>02994540108</b>	0,01%	La società opera secondo il modello dell'in house providing, sotto il controllo analogo congiunto degli Enti Soci, prestando servizi di interesse generale al fine di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici e della collettività di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura della informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico. Svolge inoltre compiti di supporto alla programmazione, assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonché di promozione dell'innovazione ICT sul territorio anche attraverso	Mantenimento senza interventi	

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
			iniziative interregionali, nazionali ed europee attuate dalla Regione Liguria e dagli Enti Soci		
Società per Cornigliano S.p.A.	01367680996	22,50%	Riconversione delle aree dismesse dallo stabilimento siderurgico di Genova Cornigliano.	Non applicabile	Non è soggetta agli esiti della ricognizione la partecipazio ne in Società per Cornigliano S.p.A., ai sensi dell'art. 1, co.4 lettera a) del T.U.S.P. (in quanto società c.d. "di diritto singolare"

Rappresentazione grafica delle partecipazioni al 31.12.2022



**Legenda:**



## 2. Ricognizione delle partecipazioni. Schede di dettaglio e tabelle di sintesi A e B allegate.

Per quanto premesso al paragrafo 1, sono quindi oggetto di analisi le partecipazioni:

– **dirette:**

1. Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.;
2. AMIU Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.A.;
3. A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.;
4. F.I.L.S.E. S.p.A.;
5. Liguria Digitale S.p.A.;
6. Società per Cornigliano S.p.A.;

- **indirette:** ATP Esercizio Srl (dismissione), ATC Esercizio S.p.A. (dismissione), Sessanta Milioni di Chilometri – Esercizio S.C.a.R.L (dismissione), e STL Terre di Portofino S.C.a.r.l in liquidazione, AMIU Bonifiche Spa (incorporata in AMIU, la società incorporata è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 15/9/2023), Ecolegno Genova Srl in liquidazione, Ge.Am Spa, Aral S.p.A., Sviluppo Genova Spa (quote cedute al Comune di Genova come disposto dall'Assemblea degli azionisti di AMIU Genova Spa del 18 novembre 2022.), Sater Spa (cancellata dal registro delle imprese il 14/06/2023), Consorzio T.I.C.A.S.S. (mantenimento per l'anno 2024).

I dati di analisi per la ricognizione sono riportati:

- a) per le partecipazioni dirette, nelle "Schede di dettaglio" redatte sul modello allegato alle *Linee Guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche* predisposte da Ministero dell'Economia e delle Finanze/Corte dei Conti, e nel quadro di sintesi **Tabella A** allegata alla presente relazione;
- b) per le partecipazioni indirette, nel quadro di sintesi **Tabella B** allegata alla presente relazione;

I dati sono stati rilevati sulla base dei seguenti criteri:

- il fatturato e il risultato d'esercizio sono desunti dal Conto economico del Bilancio delle società (dal Bilancio consolidato in caso di Società capogruppo);
- il fatturato include le voci A1 e A5 del Conto economico, esclusi i contributi in conto esercizio;
- il numero di addetti medi e degli Amministratori è desunto dalla Nota integrativa al Bilancio o, in mancanza, da apposita Visura presso CCIA.

**1 Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l. – CF 01094850995**

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	01094850995
<b>Denominazione</b>	<b>Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.</b>
<b>Anno di costituzione della società</b>	1997
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Tipo di fondazione</b>	Scegliere un elemento.
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup></b>	
<b>La società è un GAL<sup>(2)</sup></b>	<b>SI</b>

<sup>(1)</sup> Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

<sup>(2)</sup> Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Genova
<b>Comune</b>	Genova
<b>CAP *</b>	16121
<b>Indirizzo *</b>	Via A. Maragliano 10/1
<b>Telefono *</b>	010 8683242
<b>FAX *</b>	
<b>Email *</b>	gal.genovese@cert.cna.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	94.11.00
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	
<b>Attività 2 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	no
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	no
<b>Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup></b>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a “**Riferimento normativo società di diritto singolare**”, evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	6
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	17.130.56
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	7.427

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2018 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	613	828	2114	373	20

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

#### **Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “**Numero dei dipendenti**”, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al “**Numero dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai “**Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare il compenso dei

singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;

- con riferimento alla “**Approvazione bilancio**” e “**Risultato d’esercizio**”, inserire considerazioni in merito all’andamento della gestione della società.

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	185.342	160.998	168.429
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	40.637	120.998	19.189
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	23.500	57.200	17.500

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta</b> <sup>(5)</sup>	31,793%
<b>Codice Fiscale Tramite</b> <sup>(6)</sup>	
<b>Denominazione Tramite (organismo)</b> <sup>(6)</sup>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società</b> <sup>(7)</sup>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Azioni di promozione e di valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti mediante il sostegno ad iniziative locali, progetti di sviluppo, creazione di eventi, conferenze stampa, avviando diverse attività in convenzione con gli Enti locali, di cui l'esperienza più significativa di collaborazione è quella relativa alle Expo locali, trasformate in vere e proprie vetrine del territorio.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Esito della ricognizione</b>	Avviate nel 2023 le procedure di liquidazione.
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2022?</b>	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<p><b>Note*</b></p>	<p>L'attività svolta dalla società è finalizzata allo sviluppo economico delle aree dell'entroterra e, quindi, corrispondente a una delle funzioni istituzionali della Città metropolitana (articolo 1 comma 44 lettera e) della legge 56/2014).</p> <p>Inoltre l'art. 26 comma 6 bis del D.lgs. 175/2016 prevede che alle società di cui all'art. 4, comma 6 del D. lgs. 175/2016 (società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Gruppi di azione locale") non si applichi l'art. 20 dello stesso D.lgs. 175/2016</p>

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(9) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

**2 AMIU Azienda Multiservizi D'Igiene Urbana S.p.A. - CF 03818890109**

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	03818890109
<b>Denominazione</b>	AMIU Azienda Multiservizi D'Igiene Urbana S.p.A.
<b>Anno di costituzione della società</b>	1995
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Tipo di fondazione</b>	Scegliere un elemento.
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup></b>	

<sup>(11)</sup> Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

<sup>(12)</sup> Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo "**Stato della società**", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle "**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla "**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	GE
<b>Comune</b>	Genova
<b>CAP *</b>	16121
<b>Indirizzo *</b>	Via D'Annunzio 27
<b>Telefono *</b>	010558113
<b>FAX *</b>	
<b>Email *</b>	amiu@pec.amiu.genova.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	38.11
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	
<b>Attività 2 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	si
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	si
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	Scegliere un elemento.
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	no
<b>Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup></b>	

<sup>(13)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(14)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a “**Riferimento normativo società di diritto singolare**”, evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	1804
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	76.000
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	64.800

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2019 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Approvazione bilancio</b>	si	si	si	si	si
<b>Risultato d'esercizio</b>	-936.493,00	614.488	396.814	44.000	92.000

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “**Numero dei dipendenti**”, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al “**Numero dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;

- con riferimento ai “**Compensi dei componenti dell’organo di amministrazione**”, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla “**Approvazione bilancio**” e “**Risultato d’esercizio**”, inserire considerazioni in merito all’andamento della gestione della società.

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	182.523.927	179.770.874	160.455.275
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	10.314.323	11.708.134	7.126.170
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	990.840	233.508	502.772

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	3,89%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	

<sup>(15)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(16)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(17)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	gestione dei servizi preordinati alla tutela e valorizzazione della qualità ambientale, in particolare si occupa della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi e non, della pulizia stradale, sgombero neve, progettazione e gestione di discariche, realizzazione e gestione di impianti di produzione e trasformazione di rifiuti dei rifiuti in genere, raccolta differenziata di rifiuti, incenerimento di rifiuti urbani, speciali e ospedalieri, nonché ogni altro servizio che risponda ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Note*</b>	

- (18) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.
- (19) Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- (20) Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

**\* Campo con compilazione facoltativa**

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento all’ **“Attività svolta dalla partecipata”**, indicare l’attività prevalente e se essa è svolta in favore dell’ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell’eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo **“Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società”**, indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all’**“Esito della ricognizione”**, indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle **“Modalità (razionalizzazione)”**, indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al **“Termine previsto per la razionalizzazione”**, indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

**3 A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. – CF 03783930104**

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	03783930104
<b>Denominazione</b>	<b>A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.</b>
<b>Anno di costituzione della società</b>	1999
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Tipo di fondazione</b>	
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup></b>	

<sup>(1)</sup> Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

<sup>(2)</sup> Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Genova
<b>Comune</b>	Genova
<b>CAP *</b>	16137
<b>Indirizzo *</b>	Via Montaldo 2
<b>Telefono *</b>	
<b>FAX *</b>	
<b>Email *</b>	amt.spa@pec.amt.genova.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	49.31.00
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	
<b>Attività 2 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(23)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(24)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a “**Riferimento normativo società di diritto singolare**”, evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	2.882
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	56.000
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	79.000

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2019 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Approvazione bilancio</b>	si	si	si	si	si
<b>Risultato d'esercizio</b>	188.803	48.159	2.210.585	82.897	374.435

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

#### **Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “**Numero dei dipendenti**”, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al “**Numero dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai “**Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare il compenso dei

singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;

- con riferimento alla “**Approvazione bilancio**” e “**Risultato d’esercizio**”, inserire considerazioni in merito all’andamento della gestione della società.

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	50.683.372	46.256.742	41.187.741
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	166.675.922	169.507.080	155.757.679
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	118.254.992	115.993.884	115.146.318

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	4,7%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	

<sup>(25)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(26)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(27)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
<b>Descrizione dell'attività</b>	l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente anche tramite società partecipate nonché l'attuazione di interventi di interesse pubblico nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie di trasporto a supporto dei progetti di mobilità urbana.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Note*</b>	

- (28) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.
- (29) Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- (30) Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

**\* Campo con compilazione facoltativa**

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento all’ **“Attività svolta dalla partecipata”**, indicare l’attività prevalente e se essa è svolta in favore dell’ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell’eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo **“Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società”**, indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all’**“Esito della ricognizione”**, indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle **“Modalità (razionalizzazione)”**, indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al **“Termine previsto per la razionalizzazione”**, indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

4 **Fi.I.s.e. s.p.a. - Finanziaria ligure per lo Sviluppo economico – CF 00616030102**

Scheda di dettaglio

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	00616030102
<b>Denominazione</b>	Fi.I.s.e. s.p.a. - Finanziaria ligure per lo Sviluppo economico
<b>Anno di costituzione della società</b>	1975
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Tipo di fondazione</b>	Scegliere un elemento.
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup></b>	

<sup>(31)</sup> Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

<sup>(32)</sup> Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Genova
<b>Comune</b>	Genova
<b>CAP *</b>	16122
<b>Indirizzo *</b>	Via Peschiera 16
<b>Telefono *</b>	010 84031
<b>FAX *</b>	
<b>Email *</b>	filse.filse@pec.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	70.22.09
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	
<b>Attività 2 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	si
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	si
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	Scegliere un elemento.
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	Si
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	no
<b>Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup></b>	

<sup>(33)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(34)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a “**Riferimento normativo società di diritto singolare**”, evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	81
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	62.271
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	31.500

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2019 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Approvazione bilancio</b>	si	si	si	si	si
<b>Risultato d'esercizio</b>	62842	2.338.274	271.544	199.872	1.010.191

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “**Numero dei dipendenti**”, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al “**Numero dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai “**Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare il compenso dei

singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;

- con riferimento alla “**Approvazione bilancio**” e “**Risultato d’esercizio**”, inserire considerazioni in merito all’andamento della gestione della società.

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	7.046.436	7.506.356	7.053.531
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	2.266.341	4.297.203	3.205.159
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	0	0	0

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	2,281%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	

<sup>(35)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(36)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(37)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	supportare con adeguate risorse finanziarie, progettuali e organizzative le iniziative imprenditoriali e produttive capaci di promuovere lo sviluppo territoriale, a tutti i livelli
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	Scegliere un elemento.
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	si
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Note*</b>	

<sup>(38)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(39) Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

(40) Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

**\* Campo con compilazione facoltativa**

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento all’ **“Attività svolta dalla partecipata”**, indicare l’attività prevalente e se essa è svolta in favore dell’ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell’eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo **“Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società”**, indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all’**“Esito della ricognizione”**, indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle **“Modalità (razionalizzazione)”**, indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al **“Termine previsto per la razionalizzazione”**, indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

**5 Liguria Digitale S.p.A. - CF 02994540108**

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	02994540108
<b>Denominazione</b>	Liguria Digitale S.p.A.
<b>Anno di costituzione della società</b>	1988
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Tipo di fondazione</b>	Scegliere un elemento.
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup></b>	

<sup>(41)</sup> Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

<sup>(42)</sup> Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	GE
<b>Comune</b>	Genova
<b>CAP *</b>	16152
<b>Indirizzo *</b>	Via Melen 77
<b>Telefono *</b>	
<b>FAX *</b>	
<b>Email *</b>	protocollo@pec.liguriadigitale.it

\*campo con compilazione facoltativa

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	62.01
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	
<b>Attività 2 *</b>	61.90.1
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	61.90.91
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	62.02
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	si
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	si
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	Scegliere un elemento.
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	no
<b>Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup></b>	

<sup>(43)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(44)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a “**Riferimento normativo società di diritto singolare**”, evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	441
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	221.356
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	37.000

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2019 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	1.364.543	1.959.217	1.444.862	839.444	734.649

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “**Numero dei dipendenti**”, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al “**Numero dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai “**Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla “**Approvazione bilancio**” e “**Risultato d'esercizio**”, inserire considerazioni in merito

all'andamento della gestione della società.

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	82.328.974	75.683.470	62.332.910
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	5.492.801	3.185.519	2.968.156
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	237.604	72.306	37.308

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	0,02%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	

<sup>(45)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(46)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(47)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Garantire un miglioramento qualitativo dei servizi erogati dagli Enti soci mediante l'implementazione di un sistema integrato di servizi informativi e informatici, e in particolare, fornire supporto alla programmazione, assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria, produzione di sistemi operativi, realizzazione e gestione di strutture logistiche attrezzate nonché la manutenzione degli stessi.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Note*</b>	

<sup>(48)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e

gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

(49) Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

(50) Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

**\* Campo con compilazione facoltativa**

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento all’ **“Attività svolta dalla partecipata”**, indicare l’attività prevalente e se essa è svolta in favore dell’ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell’eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo **“Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società”**, indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all’**“Esito della ricognizione”**, indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle **“Modalità (razionalizzazione)”**, indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al **“Termine previsto per la razionalizzazione”**, indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

**6 Società per Cornigliano s.p.a. – CF 01367680996**

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	01367680996
<b>Denominazione</b>	Società per Cornigliano s.p.a.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2003
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Tipo di fondazione</b>	Scegliere un elemento.
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup></b>	

<sup>(51)</sup> Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

<sup>(52)</sup> Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo **“Stato della società”**, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle **“Società con azioni quotate in mercati regolamentati”**, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla **“Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati”**, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Genova
<b>Comune</b>	Genova
<b>CAP *</b>	16121
<b>Indirizzo *</b>	Piazza De Ferrari 1
<b>Telefono *</b>	010 8403 345
<b>FAX *</b>	
<b>Email *</b>	percornigliano@legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	41.20.00
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	
<b>Attività 2 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	no
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	Scegliere un elemento.
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	si
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	art. 53, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e della legge Regione Liguria 13.6.2002, n. 22.
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	no
<b>Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup></b>	

<sup>(53)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(54)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a “**Riferimento normativo società di diritto singolare**”, evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	4
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	29.923 (complessivo per Amministratori e Sindaci, dati Relazione integrativa)
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2019 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	83948	6.000	60.285	113.660	31.262

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “**Numero dei dipendenti**”, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al “**Numero dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai “**Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla “**Approvazione bilancio**” e “**Risultato d'esercizio**”, inserire considerazioni in merito

all'andamento della gestione della società.

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	1.312.627	713.229	731.194
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	14.433.615	13.298.291	11.082.762
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	7.162.950	6.741.778	6.200.125

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	22,50%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	

<sup>(55)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(56)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(57)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Riconversione delle aree dismesse dallo stabilimento siderurgico di Genova Cornigliano
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	si
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	si
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Note*</b>	Si rileva che la società non soddisfa il parametro di cui all'articolo 20 comma 2 lettera b) Tusp in base al quale "la società non deve essere priva di dipendenti o avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti".

<sup>(58)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP

(Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(59)</sup> Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(60)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

**\* Campo con compilazione facoltativa**

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

### 3. Esiti della ricognizione

#### Partecipazioni dirette.

Dall'esame e analisi delle partecipazioni dettagliate nelle Schede di dettaglio nella Tabelle A gli esiti della ricognizione sono:

Denominazione partecipata	Quota	Esito della rilevazione	Decisione
<b>Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.</b>	31,790%	La società svolge attività finalizzate allo sviluppo economico delle aree dell'entroterra e, quindi, corrispondente a una delle funzioni istituzionali della Città metropolitana (articolo 1 comma 44 lettera e) della legge 56/2014). E' applicabile sia l'articolo 24 comma 5- <i>bis</i> Tups che autorizza le PA a detenere, fino al 31 dicembre 2021, partecipazioni in società che abbiano prodotto un utile medio nel triennio precedente, in quanto tale requisito è rispettato, sia l'articolo 26 comma 6 <i>bis</i> Tups, per il quale le disposizioni dell'articolo 20 Tups non trovano applicazione per le società di cui all'articolo 4 comma 6 Tups	Non è soggetta agli esiti della ricognizione la partecipazione in Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese s.r.l., in quanto società a partecipazione pubblica ex articolo 4 comma 6 del Tups, alla quale pertanto non si applica, secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 6 bis Tups, l'articolo 20 Tups, la cui attività peraltro è finalizzata allo sviluppo economico delle aree dell'entroterra e, quindi, corrispondente a una delle funzioni istituzionali della Città metropolitana (articolo 1 comma 44 lettera e) della legge 56/2014);  Sono in corso le procedure di liquidazione.
<b>AMT s.p.a.</b>	4,700%	Conforme.  La società ha come oggetto sociale "l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente ed anche mediante sub-affidamento a terzi nonché l'attuazione di interventi di interesse pubblico nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie di trasporto a supporto dei progetti di mobilità urbana".  Sussistono quindi i presupposti per il mantenimento della partecipazione in quanto strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Città metropolitana (articolo 1 comma 44 lettera d) legge 56/2014).	Mantenere
<b>AMIU s.p.a.</b>	3.89%	Conforme.  La società ha come oggetto sociale "gestione dei servizi preordinati alla tutela e valorizzazione della qualità ambientale, in particolare si occupa della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi e non, della pulizia stradale, sgombero neve, progettazione e gestione di discariche,	Mantenere

Denominazione partecipata	Quota	Esito della rilevazione	Decisione
		<p>realizzazione e gestione di impianti di produzione e trasformazione di rifiuti dei rifiuti in genere, raccolta differenziata di rifiuti, incenerimento di rifiuti urbani, speciali e ospedalieri, nonché ogni altro servizio che risponda ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale”.</p> <p>Ai sensi dell’art. 4 comma 2 lett. A) la sua attività attiene alla produzione di un servizio di interesse generale</p>	
<b>Fi.l.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A</b>	2,281%		Non è soggetta agli esiti della ricognizione la partecipazione in Fi.l.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A., in quanto società inserita nell’Allegato A ai sensi dell’articolo 26 comma 2 Tups
<b>Società per Cornigliano S.p.A.</b>	22,500%		Non è soggetta agli esiti della ricognizione la partecipazione in Società per Cornigliano S.p.A., ai sensi dell’art.1, co.4 lettera a) del T.U.S.P. (in quanto società c.d. “di diritto singolare”
<b>Liguria Digitale S.p.A.</b>	0,002%	<p>Conforme.</p> <p>La società ha come oggetto sociale “garantire un miglioramento qualitativo dei servizi erogati dagli Enti soci mediante l’implementazione di un sistema integrato di servizi informativi e informatici, e in particolare, fornire supporto alla programmazione, assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell’informazione in Liguria, produzione di sistemi operativi, realizzazione e gestione di strutture logistiche attrezzate nonché la manutenzione degli stessi”.</p>	Mantenere

### Partecipazioni indirette.

Dall'esame e analisi delle partecipazioni dettagliate nella Tabella B, gli esiti della ricognizione sono:

Denominazione partecipata	Partecipata da	Esito della rilevazione	Decisione
<b>ATC Esercizio S.p.A.</b>	AMT s.p.a.	<p>articolo 4 comma 1</p> <p>In data 08/05/2018 l'Assemblea dei Soci di AMT ha deliberato la dismissione della partecipazione detenuta in ATC Esercizio. A seguito di gara andata deserta (con pubblicazione del bando il 01/08/2018), AMT ha esercitato il diritto di recesso ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, richiedendo la liquidazione della quota sociale ex artt. 2437-ter e 2437-quater c.c. Attese le difficoltà a concordare con ATC Esercizio il valore di liquidazione della quota, AMT ha comunicato all'Ente di voler temporaneamente soprassedere alla dismissione della partecipazione, invocando la deroga di cui all'art. 24, comma 5 bis del d.lgs. n. 175/2016, applicabile in quanto la società presenta un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione straordinaria.</p>	In coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, ne viene disposta la dismissione.
<b>ATP Esercizio s.r.l.</b>	AMT s.p.a.	<p>La società risulta non conforme rispetto all'art. 20 c. 2 lett. b), in quanto priva di dipendenti.</p> <p>Svolgeva il servizio di TPL nel bacino extraurbano genovese sino al 31/12/2020 e, a decorrere dal 01/01/2021, per effetto dell'affidamento di tale servizio ad AMT S.p.A. (provvedimento dirigenziale n. 1169/20 della Città Metropolitana di Genova), sono stati trasferiti al nuovo gestore il personale ed i mezzi impiegati nel TPL. Nel 2021 la società ha svolto il servizio di trasporto scolastico in favore di alcuni comuni dell'area metropolitana, avvalendosi delle sinergie con la capogruppo AMT, che ha dotato l'azienda del personale necessario. Tali servizi sono giunti a scadenza nel corso del 2021. Con nota prot. 8043 del 25/11/2022 (allegato 1 all'allegato B) AMT ha richiesto il mantenimento della partecipazione per tutto il 2023 per meglio esplorare i possibili sviluppi dell'azienda per l'integrale copertura del mercato del trasporto passeggeri nel bacino genovese e valorizzare gli "asset intangibili" della stessa.</p>	In coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, ne viene disposta la dismissione.
<b>SMC Sessanta Milioni di Chilometri scarl</b>	AMT s.p.a.	<p>Articolo 20 comma 2 lett. b)</p> <p>La partecipazione è stata acquisita in data 28/02/2018 per effetto della fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A.</p> <p>La società svolge servizi di trasporto a favore delle consociate. Non ha dipendenti.</p> <p>Con nota prot. 239681/2020 (allegata) AMT ha deciso di avvalersi della moratoria di cui all'art. 24 comma 5 bis comunicando al contempo la propria intenzione di avviare le procedure per la dismissione della quota al termine del periodo di moratoria al fine di gestire al meglio il processo in corso di acquisizione anche del servizio extraurbano.</p>	In coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, ne viene disposta la dismissione.

Denominazione partecipata	Partecipata da	Esito della rilevazione	Decisione
<b>STL Terre di Portofino scarl in liquidazione</b>	AMT s.p.a.	Articolo 20, comma 2 lettere a), b), d)	AMT ha comunicato che il liquidatore prevede la chiusura della procedura di liquidazione entro il 31/12/2024
<b>SATER s.p.a.</b>	AMIU s.p.a.	E' stata costituita per la gestione dei servizi di igiene urbana nel Comune di Cogoleto.  A seguito dell'affidamento da parte di Città Metropolitana a decorrere dal 01/01/2021 del servizio integrato rifiuti per l'intero bacino del genovesato (comprendente anche il Comune di Cogoleto) al gestore unico, ne è stata disposta la liquidazione da parte del Comune di Cogoleto il 06/07/2021.	al 31/12/2022 risultava già posta in stato di liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 14/6/2023
<b>Sviluppo Genova s.p.a.</b>	AMIU s.p.a.	Cessione della partecipazione nella società Sviluppo Genova da Amiu Genova SpA a Comune di Genova	E' stata autorizzata dall'Assemblea degli azionisti di AMIU Genova Spa del 18 novembre 2022, un'operazione nell'ambito della quale il Comune di Genova ha deciso di cedere ad AMIU Genova S.p.A. immobili di civica proprietà mediante acquisizione della partecipazione della medesima in Sviluppo Genova e di azioni proprie della stessa AMIU Genova Spa; Città Metropolitana di Genova non ha esercitato a tal proposito il diritto di prelazione previsto dall'articolo 9 dello statuto di AMIU Spa, in ragione della sostanziale esiguità dell'impatto sulla partecipazione al capitale sociale e in considerazione del prevalente interesse pubblico sotteso all'operazione descritta nella delibera del Consiglio

Denominazione partecipata	Partecipata da	Esito della rilevazione	Decisione
			Comunale n.105/2019
<b>AMIU bonifiche s.p.a.</b>	AMIU s.p.a.	<u>AMIU Bonifiche S.p.A.</u> (in seguito anche soltanto "AMIU Bonifiche") è stata incorporata nella capogruppo AMIU	(in seguito anche soltanto "AMIU Bonifiche") è stata incorporata nella capogruppo AMIU, che ne deteneva l'intero capitale, in esecuzione di quanto disposto con la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 12/2023. Detta delibera ha approvato l'operazione evidenziando che essa: (i) realizza una concentrazione nell'ambito del gruppo che fa capo ad AMIU GENOVA che risponde alle logiche industriali rappresentate dagli amministratori delle due società interessate al progetto di fusione; (ii) dà applicazione ai precetti del d.lgs. n. 175/2016, in quanto determina una razionalizzazione del complesso di partecipazioni che fanno capo all'Ente. La fusione per incorporazione ha prodotto effetti retroattivi a partire dal giorno 1/1/2023; la società incorporata è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 15/9/2023;
<b>Ecolegno s.r.l. in liquidazione</b>	AMIU s.p.a.	articolo 4, comma 1	AMIU ha comunicato che Ecolegno ha ancora un contenzioso ancora

Denominazione partecipata	Partecipata da	Esito della rilevazione	Decisione
			in essere, sia pure in via di definizione, che non consente ancora di addivenire alla conclusione della procedura liquidatoria;
<b>Ge. Am. S.p.a.</b>	AMIU s.p.a.	Conforme	Mantenere
<b>ARAL S.p.A</b>	AMIU s.p.a.	<p>Conforme .</p> <p>La partecipazione è stata acquisita in data 27/02/2019.</p> <p>L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società subentrata nella proprietà e nelle attività operative del precedente Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani (che in data 16/12/2003 si è trasformato in Consorzio di Bacino Alessandrino).</p> <p>Svolge attività di trattamento rifiuti solidi urbani e speciali ai fini del loro smaltimento, nonché di messa in sicurezza e gestione post chiusura di discariche esaurite. Di particolare interesse per AMIU è l'impianto di Castelceriolo che ha una capacità di trattamento utilizzabile da parte della società di 50.000 tonnellate anno, pari a un quarto del fabbisogno di Genova.</p> <p>Attualmente la società è in controllo analogo congiunto da parte del Comune di Alessandria, socio di maggioranza, e di altri Comuni dell'Alessandrino, oltre che di AMIU.</p> <p>L'Associazione di ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti dell'Alessandrino (ATO) ne ha chiesto l'iscrizione al registro ANAC in data 16/04/2019.</p>	Mantenere
<b>Consorzio TICASS</b>	AMIU s.p.a.	<p>Articolo 20, comma 2 lettere b), d)</p> <p>La Società 31/12/2019 non rispetta i parametri di legge, imposti anche in termini di fatturato, per il suo mantenimento.</p> <p>Con nota prot. n. 284335 del 28/09/2020 AMIU ha confermato il proprio "interesse al mantenimento della quota di partecipazione a fronte dei progetti e delle attività di ricerca in ambito di gestione dei rifiuti attualmente in essere".</p> <p>TICASS s.c. a r.l. (in seguito "TICASS"), di cui AMIU S.p.A. (in seguito anche solo "AMIU") detiene il 2,94%, è un consorzio partecipato da attori istituzionali (Università di Genova, CNR), da enti di ricerca e da imprese. Ha avviato un processo di progressivo adeguamento ai requisiti del TUSP, ma presenta a oggi una media dei fatturati del triennio inferiore al milione di euro previsto dal Testo Unico. Con nota del 5/12/2023 trasmessa al Comune di Genova, come già nel 2022 ha proposto il mantenimento della quota in TICASS. In particolare, AMIU ha rappresentato di ritenere strategica la partecipazione in TICASS per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in quanto attraverso tale consorzio essa può accedere a progetti europei e reperire fondi esterni per le proprie strutture di sviluppo e di ricerca, nonché beneficiare di "scambi di informazioni tecnologiche nel campo dell'ambiente e</p>	in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, di dare indirizzo di mantenere per l'anno 2024 la partecipazione in TICASS s.c. a r.l., tenuto conto dei progetti in corso di realizzazione che coinvolgono detta società e la capogruppo AMIU S.p.A.

Denominazione partecipata	Partecipata da	Esito della rilevazione	Decisione
		<p>dello sviluppo sostenibile, essenziali per l'ottimizzazione del core business". Ha inoltre evidenziato che "un'eventuale uscita dalla stessa comporterebbe (...) una perdita economica e di competitività". AMIU ha altresì fornito ulteriori dettagli circa la rilevanza strategica del mantenimento della quota in TICASS, indicando alcuni progetti in corso di realizzazione finanziati con fondi europei resi possibili dalla partecipazione al consorzio in oggetto, quali, per esempio: (i) il progetto "Life Infusion", in materia di trattamento di rifiuti urbani (con un contributo in fondi europei stimato in circa 1,7 milioni di euro); (ii) il progetto "Ecoefishent", che coinvolge anche la controllata GEAM e altri partner istituzionali come FILSE (con un contributo in fondi europei stimato in circa 15 milioni di euro); di dare indirizzo di mantenere per l'anno 2024 la partecipazione in TICASS s.c. a r.l., preso atto della prospettazione fornita dalla capogruppo A.M.I.U. S.p.A. nella nota allegata al presente atto (Allegato E) circa le perdite che prevede di subire, in termini economici e di competitività, in caso di dismissione di detta partecipazione e in merito alla sua rilevanza strategica per la stessa A.M.I.U., tenuto anche conto dei progetti in corso di realizzazione e della presenza di altri soggetti istituzionali nella compagine societaria della stessa TICASS s.c. a r.l.; in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova si dà indirizzo di mantenere per l'anno 2024 la partecipazione in TICASS s.c. a r.l., preso atto della prospettazione fornita dalla capogruppo A.M.I.U. S.p.A. nella nota trasmessa al Comune di Genova circa le perdite che prevede di subire, in termini economici e di competitività, in caso di dismissione di detta partecipazione e in merito alla sua rilevanza strategica per la stessa A.M.I.U., tenuto anche conto dei progetti in corso di realizzazione e della presenza di altri soggetti istituzionali nella compagine societaria della stessa TICASS s.c. a r.l.;</p>	

Partecipazioni al 31 dicembre 2022	% diretta	lett. a)	lett. b)			lett. c)	Fatturato			Fatturato medio del triennio	Fatturato medio triennio superiore a 1.000.000 euro	Risultato d'esercizio					4 esercizi in perdita su 5	Necessità contenimento costi funzionamento	Necessità aggregazione di società
		Rientra nelle categ. Articolo 4	N. Dip.	N. Amm.	Amm.> Dip.	Attività analoghe o similari	2020	2021	2022			2018	2019	2020	2021	2022			
<b>Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.</b>	31,793	si	6	5	no	no	170.118,00	224.796,00	225.979,00	206.964,33	si	20,00	373,00	2.114,00	828,00	613,00	no	no	no
<b>A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.</b>	4,700	si	2882	5	no	no	67.299.342,00	97.471.632,00	99.104.302,00	87.958.425,33	si	374.435,00	82.897,00	2.210.585,00	48.159,00	188.803,00	no	no	no
<b>Fi.I.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A.</b>	2,281	si	81	5	no	no	10.258.690,00	11.803.559,00	9.411.618,00	10.491.289,00	si	1.010.191,00	199.872,00	271.544,00	2.338.274,00	62.842,00	no	no	no
<b>Liguria Digitale S.p.A.</b>	0,002	si	441	1	no	no	65.263.758,00	78.868.989,00	87.584.171,00	77.238.972,67	si	734.649,00	839.444,00	1.444.862,00	1.959.217,00	1.364.543,00	no	no	no
<b>AMIU azienda multiservizi d'igiene urbana S.p.A.</b>	3,890	si	1.804	5	no	no	162.594.437,00	184.380.874,00	187.925.936,00	178.300.415,67	si	92.000,00	44.000,00	397.000,00	614.567,00	- 936.493,00	no	no	no
<b>Società per Cornigliano S.p.A.</b>	22,500	si	4	5	si	no	5.613.831,00	7.269.742,00	8.583.292,00	7.155.621,67	si	31.262,00	113.660,00	60.285,00	6.000,00	83.948,00	no	no	no
<b>Atene soc. cons. a r.l. con socio unico cessata nel 2023</b>	100,000	si	0	1	si	no	770.904,00	748.409,00	331.305,00	616.872,67	no	1.434,00	11.869,00	17.102,00	3.132,00	- 15.487,00	no	no	no

Tabella A - Partecipazioni dirette al 31.12.2022

Tabella B - Partecipazioni indirette			articolo 20 comma 2 - articolo 26 comma 12 quinquies Tups																	
Partecipazioni al 31 dicembre 2022	% indiretta	partecipata da	lett. a)	lett. b)			lett. c)	Fatturato			Fatturato medio del triennio	Fatturato medio triennio superiore a 1.000.000 euro	Risultato d'esercizio					4 esercizi in perdita su 5	Necessità contenimento costi funzionamento	Necessità aggregazione di società
			Rientra nelle categ. Articolo 4	N. Dip.	N. Amm.	Amm.> Dip.	Attività analoghe o similari	2020	2021	2022	2018		2019	2020	2021	2022				
<b>ATC Esercizio S.p.A.</b>	10,170	AMT SpA	no	377	5	no	no	25.158.632,00	30.152.363,00	33.068.002,00	29.459.665,67	si	351.274,00	132.176,00	29.744,00	39.574,00	40.689,00	no	no	no
<b>ATP Esercizio s.r.l.</b>	51,540	AMT SpA	si	0	1	SI	no	12.214.825,00	3.587.394,00	587.197,00	5.463.138,67	si	51.354,00	24.880,00	-4.249.342,00	126.277,00	5.598,00	no	no	no
<b>SMC Sessanta Milioni di Chilometri scarl</b>	21,000	AMT SpA	si	0	5	si	no	6.690.364,00	8.820.539,00	10.282.640,00	8.597.847,67	si	25.043,00	2.718,00	11.042,00	29.338,00	14.350,00	no	no	no
<b>STL Terre di Portofino scarl in liquidazione</b>	0,240	AMT SpA	no	0	1	SI	no	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	no	0,00	N.D	N.D	N.D.		si	no	no
<b>GE.AM S.p.A.</b>	51,000	AMIU SpA	si	55	1	no	no	6.370.680,00	6.575.902,00	6.804.160,00	6.583.580,67	si	303.685,00	320.669,00	342.678,00	239.981,00	163.324,00	no	no	no
<b>Ecolegno Genova S.r.l. in liquidazione</b>	51,000	AMIU SpA	no	0	1	si	no	81.837,00	N.D.	N.D.	N.D.	no	-178.033,00	-293.812,00	-85.757,00	N.D.	N.D.	si	no	no
<b>ARAL S.p.A.</b>	2,000	AMIU SpA	si	43	3	no	no	15.613.817,00	19.022.570,00	19.565.829,00	18.067.405,33	si	-6.066.767,00	455.382,00	1.272.167,00	1.663.797,00	81.167,00	no	no	no
<b>Consorzio Ticass</b>	2,94	AMIU SpA	si	4	5	Si	no	272.102,00	693.484,00	452.010,00	472.532,00	no	46.012,00	9.428,00	6.120,00	9.605,00	9.441,00	no	no	no
<b>Sater S.p.A. cessata nel 2023</b>	49,000	AMIU SpA	si	0	1	Si	no	2.167.328,00	80.107,00	14.739,00	754.058,00	no	14.452,00	3.145,00	-140.241,00	-171.705,00	-27.177,00	no	no	no
<b>AMIU Bonifiche S.p.A. incorporata in AMIU nel 2023</b>	100,000	AMIU SpA	si	60	1	no	no	4.160.359,00	4.481.876,00	3.991.201,00	4.211.145,33	si	-138.335,00	21.426,00	7.065,00	3.719,00	-1.072.371,00	no	no	no

Tabella B - Partecipazioni indirette al 31.12.2022

***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

**Città Metropolitana di Genova**

Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Liguria Centro Est

Direzione Ambiente-Servizio Gestione Risorse in rete

Ufficio Servizio Idrico Integrato

**SITUAZIONE  
GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI  
LOCALI DI  
RILEVANZA  
ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

RICOGNIZIONE PERIODICA

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Ente di Governo d'Ambito, denominato, ai sensi della Legge Regionale 1/2014, "Centro Est della Città metropolitana di Genova", in forza delle deliberazioni n. 8/2003, n. 16/2003, n.9/2008, n. 5/2009, n. 7/2009 e n. 9/2009, ha affidato in regime di esclusività la gestione del Servizio Idrico Integrato a IRETI S.p.A. (di qui in poi IRETI o Gestore) fino al 31 dicembre 2032.

Il Gestore IRETI S.p.A. provvede all'esercizio del servizio idrico integrato in regime di affidamento diretto assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente (L. r. 39/2008) e non dichiarato cessato ex lege in adempimento alle deliberazioni dell'EGA n. 9 del 7 agosto 2009.

L'Ente di Governo dell'Ambito è obbligato a controllare le attività del Gestore, raccogliendo, verificando e validando dati e informazioni inviate dal Gestore medesimo, anche nell'ambito dei procedimenti di attuazione della regolazione 30 dell'ARERA.

Il Gestore è obbligato a raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del servizio da assicurare all'utenza previsti dalla regolazione dell'ARERA e assunti dalla convenzione di affidamento in essere.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio affidato al Gestore mediante la convenzione è costituito dall'insieme delle seguenti attività: acquedotto, fognatura, depurazione, vendita di acqua all'ingrosso e altre attività idriche.

Gli Enti Locali mettono a disposizione del Gestore, ai sensi dell'articolo 153 del D. Lgs. 152/2006, i beni e le opere pubbliche afferenti ai servizi stessi, realizzati ed elencati nell'inventario predisposto dai Comuni e dal Gestore medesimo, nonché i beni e le opere in corso di realizzazione e che saranno eventualmente realizzati direttamente dall'EGA o dagli Enti Locali interessati. Le immobilizzazioni tecniche (materiali ed immateriali) ed i beni mobili costituenti cespiti strumentali del servizio affidati in concessione al Gestore risultano da apposita Ricognizione delle Infrastrutture.

Città Metropolitana di Genova e IRETI concorrono, sulla base delle rispettive responsabilità, a perseguire il raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri di efficienza, in base agli strumenti previsti dalla regolazione tariffaria dell'ARERA e per quanto precisato nella convenzione di affidamento del servizio.

### CONTRATTO DI SERVIZIO

- Il servizio affidato al Gestore mediante la convenzione è costituito dall'insieme delle seguenti attività: acquedotto, fognatura, depurazione, vendita di acqua all'ingrosso e altre attività idriche;
- L' EGA, in forza delle delibere n. 8/2003, n. 16/2003, n. 9/2008, n. 5/2009, n. 7/2009 n. 9/2009, ha fissato la durata della convenzione fino al 31 dicembre 2032;
- Il criterio tariffario è quello del “*full cost recovery*”, ovvero del recupero integrale dei costi che presuppone che il Servizio Idrico Integrato raggiunga l'equilibrio economico-finanziario tra i costi della gestione operativa e la spesa per investimenti e i ricavi tariffari;
- Il Gestore è obbligato a:
  - ✓ raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'ARERA e assunti dalla convenzione;
  - ✓ rispettare i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dall'EGA in base alla regolazione dell'ARERA, curando e comunicando agli utenti il loro aggiornamento annuale;

- ✓ adottare la carta del servizio in conformità alla normativa vigente e alla regolazione dell'ARERA;
- ✓ provvedere alla realizzazione del Programma degli Interventi;
- ✓ predisporre modalità di controllo del corretto esercizio del servizio ed in particolare un sistema tecnico adeguato a tal fine, come previsto dall'art. 165 del d.lgs. 152/2006;
- ✓ trasmettere all'EGA le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del servizio idrico integrato, sulla base della pertinente normativa e della regolazione dell'AEEGSI;
- ✓ prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l'EGA ha facoltà di disporre durante tutto il periodo di affidamento;
- ✓ dare tempestiva comunicazione all'EGA del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere irregolarità nell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle irregolarità, in conformità con le prescrizioni dell'EGA medesimo;
- ✓ restituire all'EGA, alla scadenza dell'affidamento, tutte le opere, gli impianti e le canalizzazioni del servizio idrico integrato in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, coerentemente con le previsioni del Piano di Ambito;
- ✓ assumere a proprio carico, con inserimento in tariffa del relativo costo, i canoni per le derivazioni idriche e le concessioni demaniali, gli oneri per la gestione delle aree di salvaguardia, il canone per l'organizzazione degli strumenti di controllo e vigilanza in dotazione all'EGA, gli oneri per le attività di controllo ambientale;
- ✓ prestare le garanzie finanziarie e assicurative previste dalla convenzione;
- ✓ pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;
- ✓ attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;
- ✓ curare l'aggiornamento dell'atto di Ricognizione;
- ✓ proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, secondo quanto previsto dalla regolazione dell'ARERA e dalla convenzione;
- ✓ rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla regolazione dell'ARERA e dalla convenzione;

#### B) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Secondo l'art. 149 del D.lgs. 152/2006, l'ente di governo dell'ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito, lo strumento di pianificazione che definisce gli obiettivi di qualità del Servizio Idrico Integrato e gli interventi infrastrutturali necessari per soddisfarli. Il Piano d'Ambito è inoltre lo strumento di pianificazione a supporto della definizione della tariffa annua ed è costituito dai seguenti atti:

- ricognizione delle infrastrutture;
- programma degli interventi;
- modello gestionale ed organizzativo;
- piano economico finanziario.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio è la società IRETI S.p.A. (nel seguito, anche Gestore), con sede legale in Via Piacenza 54, 16138 Genova, C.F. 01791490343, in persona del suo Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore* Ing. Fabio Giuseppini.

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

- Il costo complessivo dell'ultimo triennio è di Euro 538.474.595;
- I costi di competenza del servizio per le annualità 2022-2023 sono i seguenti:

		ANNO 2022	ANNO 2023
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	Euro	103.731.501	92.849.468
Costo del personale	Euro	21.622.142	21.622.142
<b>Totale Costi</b>	<b>Euro</b>	<b>125.353.643</b>	<b>114.471.610</b>

- I ricavi di competenza del servizio per le annualità 2022-2023 sono i seguenti:

		ANNO 2022	ANNO 2023
Ricavi da tariffe	Euro	177.069.267	180.445.664
Contributi di allacciamento	Euro	-	-
Altri ricavi SII	Euro	2.856.160	3.667.836
Ricavi da Altre Attività Idriche	Euro	977.666	1.038.281
<b>Totale Ricavi</b>	<b>Euro</b>	<b>180.903.093</b>	<b>185.151.781</b>

- Gli investimenti dell'ultimo triennio effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, sono i seguenti:

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2021	2022	2023
<b>Capex</b>	<b>55.399.905</b>	<b>35.890.346</b>	<b>48.685.021</b>

- Il n. di personale addetto al servizio, la tipologia di inquadramento, il costo complessivo ed unitario per le annualità 2020-2021 sono i seguenti:

CONSISTENZA DEL PERSONALE		ANNO 2020	ANNO 2021
Dirigenti	N.	1,57	1,57
Quadri	N.	16,72	16,72
Impiegati	N.	135,71	135,71
Operai	N.	311,14	311,14
Collaboratori	N.	0	0
COSTI DEL PERSONALE		ANNO 2020	ANNO 2021
Dirigenti	Euro	313.194	313.194
Quadri	Euro	1.174.023	1.191.125
Impiegati	Euro	7.873.959	8.023.964
Operai	Euro	16.479.337	16.570.644
Collaboratori	Euro	0	0
SPESA IN RICERCA E SVILUPPO		ANNO 2020	ANNO 2021
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro	0	0

- La tariffazione è articolata in base alle tipologie d'uso previste (tipologia d'utenza: domestico, domestico non residente, commerciale, industriale, comunale, ecc.), esplicate nelle tabelle tariffarie pubblicate sul Portale Ambiente della Città Metropolitana di Genova e sul sito del Gestore, di seguito riportate:

USO DOMESTICO RESIDENTE <i>standard di tre componenti e pro capite</i>									
Quota variabile acquedotto	scaglioni consumo annuo		pro capite (1 comp.) annuo		Fascia A	Fascia FA- A	Fascia B-C	Fascia FA-BC	Fascia D
	da mc	a mc	da mc	a mc	euro/mc	euro/mc	euro/mc	euro/mc	euro/mc
Tariffa agevolata	0	96	0	32	0,709488	0,564963	0,851386	0,671385	0,953079
Tariffa base	97	180	33	60	0,985399	0,985399	1,182480	1,182480	1,323721
I eccedenza	181	270	61	90	2,463500	2,463500	2,956200	2,956200	3,309302
II eccedenza	271	360	91	120	2,660580	2,660580	3,192696	3,192696	3,574046
III eccedenza	361	in poi	121	in poi	2,956200	2,956200	3,547440	3,547440	3,971162
<b>Quota variabile fognatura (euro/mc)</b>					Fascia A	Fascia FA- A	Fascia B-C	Fascia FA-BC	Fascia D
Tariffa fognatura					0,267653	0,267653	0,321182	0,321182	0,359547
<b>Quota variabile depurazione (euro/mc)</b>					Fascia A	Fascia FA- A	Fascia B-C	Fascia FA-BC	Fascia D
Tariffa depurazione					0,713740	0,713740	0,856488	0,856488	0,958790
<b>Quota fissa (euro/anno)</b>									
Acquedotto					26,278149				
Fognatura					5,753928				
Depurazione					15,235881				

USO DOMESTICO NON RESIDENTE			
Quota variabile acquedotto	scaglioni consumo annuo		euro/mc
	da mc	a mc	
Tariffa base	0	180	1,323721
I eccedenza	181	270	3,309302
II eccedenza	271	360	3,574046
III eccedenza	361	in poi	3,971162
<b>Quota variabile fognatura (euro/mc)</b>			
Tariffa fognatura	0,359547		
<b>Quota variabile depurazione (euro/mc)</b>			
Tariffa depurazione	0,958790		
<b>Quota fissa (euro/anno)</b>			
Acquedotto	26,278149		
Fognatura	5,753928		
Depurazione	15,235881		

USO INDUSTRIALE	
Quota variabile	euro/mc
Acquedotto (euro/mc)	

Acquedotto (convergenza ridotto solo 2018-2019)		
Acquedotto (convergenza incrementato solo 2018-2019)		
Fognatura	0,359547	
Depurazione	0,958790	
<b>Quota fissa</b>	<b>euro/anno</b>	<b>euro/giorno</b>
Acquedotto	26,278149	0,071995
Fognatura	5,753928	0,015764
Depurazione	15,235881	0,041742

USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE		
Quota variabile	euro/mc	
Acquedotto (euro/mc)		
Acquedotto (convergenza ridotto solo 2018-2019)		
Acquedotto (convergenza incrementato solo 2018-2019)		
Fognatura	0,359547	
Depurazione	0,958790	
<b>Quota fissa</b>	<b>euro/anno</b>	<b>euro/giorno</b>
Acquedotto	26,278149	0,071995
Fognatura	5,753928	0,015764
Depurazione	15,235881	0,041742

*nel caso in cui sia stato definito il PEF<sup>4</sup>*

- Rispetto agli investimenti (*Capex*) previsti nel Piano Economico Finanziario (PEF) per le annualità 2020-2021, i valori raggiunti e indicati nel Programma degli Interventi (PdI) risultano essere i seguenti:

	2020	2021
Capex - PEF	78.538.005	82.694.229
Capex - PdI	68.147.839	71.548.466

- Riguardo la situazione relativa all'equilibrio economico, si riportano di seguito i principali indicatori e la misura del *cash-flow* del gestore per le annualità 2020-2021-2022:

Ireti Spa	2022	2021	2020
Free Cash flow	- 37.147 €	- 9.197 €	- 17.803 €
Valore della produzione	618.239.682 €	531.345.985 €	591.609.109 €
Utile netto	105.285.841 €	106.693.688 €	108.748.196 €

Roi	9.89%	10.48%	10 %
Ros	17,03 %	20,08 %	18,38 %
Roe	9,69%	9,87%	10,11 %
Mol	252.170.000 €	253.078.000 €	233.124.000 €

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Città Metropolitana di Genova ha dato avvio, nei diversi ambiti di competenza, a percorsi partecipativi coinvolgendo la cittadinanza e individuando, per ogni singolo settore di intenti, degli *stakeholder* ossia soggetti (individui, gruppi, aziende, organizzazioni) operanti nel territorio e caratterizzati da specifici interessi che possono essere influenzati, in modo diretto o indiretto, dagli obiettivi, dalle strategie e dalle azioni che l'Ente intraprende.

Gli *stakeholder* connessi alla realizzazione degli interventi rientranti nel Programma degli Interventi del Servizio Idrico Integrato rivestono un importante ruolo nel processo di partecipazione e condivisione del Piano stesso, in particolare in riferimento all'individuazione delle criticità connesse alla fruizione dei servizi idrici integrati del territorio e all'analisi delle problematiche direttamente o indirettamente connesse al tema del turismo, della viabilità e della qualità dei servizi resi.

L'individuazione degli *stakeholder*, quali soggetti operanti nel territorio con finalità che possano avere risvolti sulla strutturazione e definizione del Programma degli Interventi e in modo più ampio sul Piano d'Ambito, può essere principalmente ricondotta alle seguenti categorie:

- Enti pubblici;
- Ordini professionali e Associazioni di professionisti afferenti sia al taglio tecnico professionale in questione, sia di carattere più ampio;
- Enti, Aziende operanti nei diversi settori;
- Associazioni di categoria;
- Associazioni operanti in diversi ambiti (ambientali, sociali, della mobilità);
- Comitati;
- Mobility Manager Aziendali e altro.

La prima fase del percorso partecipativo corrisponde all'analisi degli *stakeholder* e alla creazione di una panoramica su tutti i soggetti portatori d'interesse che possono essere coinvolti su un intervento specifico trattato nel Piano d'Ambito e più specificatamente nel Programma degli Interventi quadriennale, ciò al fine di ottenere un loro supporto sia *ex ante*, ossia nelle fasi di:

- di individuazione dello stato d'essere e della rilevazione delle necessità;
- di preparazione e progettazione,

sia *ex post*, nella fase successiva di attuazione.

Gli *stakeholder* individuati hanno dunque un interesse sul tema oppure hanno possibilità di esercitare un'influenza o di essere influenzati dal tema.

Città Metropolitana di Genova in particolare attua percorsi partecipativi coinvolgendo gli *stakeholder* tramite una forma di dialogo strutturato, ossia di condivisione e cooperazione per la definizione di un Piano d'Ambito e di un Programma degli Interventi che sia il più possibile efficace ed equo.

A riguardo Città Metropolitana di Genova, in qualità di Ente di Governo di Ambito del Servizio Idrico Integrato, ha istituito, così come indicato nel proprio Statuto, approvato con la Deliberazione della Conferenza Metropolitana di Genova n. 1 del 19 dicembre 2014, all'art. 3 "Zone omogenee", un comitato ristretto di coordinamento con funzioni istruttorie sugli atti fondamentali sui quali la Conferenza Metropolitana deve esprimere il proprio parere.

Il Comitato è composto dal Sindaco Metropolitano o suo delegato, che lo presiede, e da 11 membri eletti dalla Conferenza metropolitana, tenendo conto delle diverse specificità territoriali. Il territorio di Città Metropolitana di Genova afferente all'Ambito Territoriale Ottimale è, infatti, stato distinto in 11 zone omogenee, ovvero aree delimitate in ragione di caratteristiche geografiche, demografiche, economiche e istituzionali tali da farne anche l'ambito ottimale per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana.

Il processo di implementazione, validazione e il progressivo monitoraggio ed incremento del Programma degli Interventi quadriennale prevede la consultazione del Comitato d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, rappresentativo delle volontà locali, attraverso lo svolgimento di un processo di consultazione e validazione.

Oltre all'analisi ed alla proposta degli interventi, il Comitato d'Ambito viene consultato in sede di pianificazione e valutazione di *budgeting*: i costi degli interventi sono, infatti, predisposti su base annuale per l'intero periodo regolatorio.

In particolare durante lo svolgimento degli incontri con il Comitato, orientativamente con cadenza trimestrale, l'Ente di Governo d'Ambito illustra ai rappresentanti la previsione dei costi degli interventi argomentandone la progettazione, le criticità e lo stato dell'avanzamento lavori.

Si riporta di seguito il riepilogo dei risultati raggiunti dagli indicatori di qualità tecnica, come definiti da ARERA con Deliberazione 917/2017, per la valutazione della *performance* per le annualità 2020-2021:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M1</sub>	Adeguito			
	M1a	3,62	3,62	13,20	17,44
	M1b	22,00%	22,0%	44,1%	32,3%
	Classe	A	A	C	B
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		

	Valore obiettivo M1a				
	Raggiungimento obiettivo (*)				NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M1	2019			
M2	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M2</sub>	Adeguito			
	M2			0,68	0,67
	Classe			A	A
	Obiettivo RQTI			Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2				
	Raggiungimento obiettivo (*)				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M2	2019			
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI		SI	'QT-Acquedotto'!EJ101
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M3</sub>	Adeguito			Adeguito
	M3a	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
	M3b	0,93%	0,72%	8,60%	5,24%
	M3c	0,04%	0,04%	0,77%	0,49%
	Classe	C	C	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni		
	Valore obiettivo M3a				
	Valore obiettivo M3b	0,72%	0,50%		
	Valore obiettivo M3c				
	Raggiungimento obiettivo (*)				NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M3	2019			
M4	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M4</sub>	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M4</sub>	Adeguito			
	M4a	0,00	0,00	8,66	10,31
	M4b	0,00%	0,00%	0,0%	0,0%
	M4c	22,90%	21,76%	0,0%	35,0%
	Classe	B	B	E	E
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c		
	Valore obiettivo M4a				

	Valore obiettivo M4b				
	Valore obiettivo M4c	21,8%	20,7%		
	Raggiungimento obiettivo (*)				NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M4	2019			
M5	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M5</sub>	SI		SI	= 'QT-Depurazione' !J17
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M5</sub>	Adeguito			
	MF <sub>tq, disc</sub> ( $\sum$ MF <sub>tq, disc, imp</sub> )		0,00	205,44	6.450,40
	%SS <sub>tot</sub>			26,0%	14,2%
	M5	0,00%		2,79%	5,93%
	Classe	A	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo MF <sub>tq, disc</sub>				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M5	2019			
M6	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M6</sub>	SI		SI	= 'QT-Depurazione' !J61
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M6</sub>	Adeguito			Adeguito
	M6	0,00%	0,00%	66,00%	28,33%
	Classe	A	A	D	D
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo M6				
	Raggiungimento obiettivo (*)				NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M6	2019			

Legenda:

- M1: perdite idriche
- M2: interruzione del servizio
- M3: qualità dell'acqua erogata
- M4: adeguatezza del sistema fognario
- M5: smaltimento fanghi in discarica
- M6: qualità dell'acqua depurata

Si riporta di seguito il riepilogo dei risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio, come definiti da ARERA con Deliberazione 655/2013, per la valutazione della *performance* per l'annualità 2021:

Valori Macro-Indicatori		Totali per Macro-Indicatori			Classe
MC1	94,624%	MC1	16.000,000	909,000	B
MC2	89,218%	MC2	40.467,985	4.890,326	C

*Legenda:*

- *MC1: avvio e cessazione del rapporto contrattuale*
- *MC2: gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio*

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tra gli obblighi contrattuali di IRETI S.p.A. (in qualità di Gestore) vi sono il raggiungimento dei livelli di qualità, efficienza e affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'ARERA e assunti dalla convenzione, e la trasmissione all' Ente di Governo d'Ambito delle informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del servizio idrico integrato. L'Ente di Governo d'Ambito, a sua volta, ha l'obbligo di verifica e di validazione dei dati ricevuti dal Gestore, tramite la trasmissione degli stessi ad ARERA.

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA – TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE**

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

### **1.1) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

La normativa di settore che regola il trasporto pubblico locale è la seguente:

- Regolamento Europeo 1370/07;
- D.Lgs 422/97 s.m.i.
- L.R. 33/13 della Regione Liguria;
- Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) in particolare la Deliberaione ART 49/15 in vigore al momento degli affidamenti del servizio e la successiva 154/19.

Il servizio oggetto della relazione è riferito al sistema di trasporto pubblico locale, svolto nell'intero ambito delle competenze assegnate alla Città Metropolitana di Genova ai sensi dell'art. 7 L.R. 33/2013 per l'ATO provinciale.

L'Ambito Territoriale è a sua volta suddiviso in due sub-bacini denominati:

- Lotto 1 ex bacino G-urbano riguardante il servizio effettuato nel Comune di Genova;
- Lotto 2 ex bacino TG per il servizio provinciale.

Il contesto ove vengono effettuati i servizi può essere brevemente descritto attraverso gli elementi caratterizzanti il territorio servito, ossia:

- La geografia del territorio metropolitano;
- La ripartizione modale dei flussi di mobilità;
- I vincoli imposti dal territorio;

Relativamente alla geografia del territorio metropolitano, l'Area Vasta della Città Metropolitana di Genova si caratterizza per estendersi su una superficie di circa 2.200 Km<sup>2</sup> e una rete stradale di circa 1.500 km.

Più in particolare, il servizio erogato attraversa i territori di 67 Comuni (incluso il Comune di Genova) appartenenti alla Provincia di Genova a cui si aggiungono ulteriori 8 Comuni firmatari dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. Liguria n. 33/13 art. 12 c. 2bis<sup>1</sup> con un bacino potenziale di utenza pari a poco più di 300 mila abitanti oltre al Capoluogo (circa 580.000 abitanti), dislocati per la maggior parte sulla linea costiera dalla quale si dipanano ben 17 valli.

Si tratta di un territorio inserito in un'area geografica morfologicamente complessa: stretto fra la linea della costa - affacciata sul Mar Ligure - e i rilievi montani.

Nel complesso nell'ambito del territorio di riferimento all'1.1.2019 risiedono 865.129 abitanti (incluso il Capoluogo). La distribuzione della popolazione evidenzia un territorio per un verso densamente popolato, peraltro interessato da fenomeni di rilevante dispersione.



**67%** della popolazione è concentrata nel solo **Comune di Genova**.  
**578.000 abitanti** in un lembo di superficie pari al **11%** dell'intero territorio oggi servito da AMT



**33%** della popolazione Risiede nei restanti **Comuni**.  
**263.180 abitanti** su una superficie pari al **89%** dell'intero territorio oggi servito da AMT.

I Comuni con numero di abitanti superiore a 8.000, escluso il Comune di Genova, sono 8, tutti ricompresi nella fascia costiera: Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, Lavagna, Recco, Santa Margherita Ligure, Arenzano e Cogoleto<sup>2</sup>.

Per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale Città Metropolitana, a valle di due distinte procedure, ha effettuato i seguenti affidamenti:

1. Servizio di trasporto pubblico locale in ambito urbano del Comune di Genova alla Società "Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a." con sede legale in Genova tramite l'atto dirigenziale n. 2588 del 14/12/2018, ai sensi dell'art.5 c.2 Reg. Cee 1370/07 che prevede la produzione del seguente servizio di rete:

<sup>1</sup> Tali Comuni hanno firmato l'accordo di programma in quanto interessati da flussi di mobilità verso il Comune di Genova. Essi sono: Comune di Urbe (SV), Varese Ligure (SP) Maissana (SP), Carro (SP), Deiva (SP), Framura (SP), Bonassola (SP), Levanto (SP).

<sup>2</sup> I Comuni con abitanti in numero inferiore a 1.000 sono 25, di cui 3 costieri – Bonassola (SP) Framura (SP) e Portofino e gli altri nella Val Trebbia, nella Val Fontanabuona, nelle Valli Aveto e Scrivia. Il più popoloso è Rezzoaglio (951 ab.) il meno popoloso è Rondanina con i suoi 62 abitanti.

<b>PRODUZIONE KM PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO</b>	<b>Vett*km</b>
Servizio urbano su gomma	24.513.937
Metropolitana	522.996
Impianti ettometrici (ascensori-scale mobili-funicolari)	551.431
Ferrovia a cremagliera "Principe-Granarolo"	21.389
<b>Totale produzione annuale</b>	<b>25.609.753</b>

Per tali obblighi di servizio sono contrattualmente riconosciuti all'Azienda le seguenti compensazioni:

<b>FINALITÀ</b>	<b>IMPORTO</b>
Contratto di servizio	84.892.037,44
CCNL	14.805.261,60
Contributo socialità comune di Genova	2.600.000,00

2. Servizio di trasporto pubblico del lotto 2 (ex "bacinoTG") alla Società "Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a." con sede legale in Genova l'atto dirigenziale n.1169 del 26/6/2020, ai sensi del Reg. Cee 1370/07 art.5 comma 2 che prevede la produzione del seguente servizio di rete:

<b>PRODUZIONE KM PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO</b>	<b>Vett*km</b>
Servizio extraurbano su gomma	8.542.256

Per tali obblighi di servizio sono contrattualmente riconosciuti all'Azienda le seguenti compensazioni:

<b>FINALITÀ</b>	<b>IMPORTO</b>
Contratto di servizio	19.971.291,65
CCNL	2.125.736,22

La provvista economica per poter far fronte agli impegni derivanti dai due contratti di servizio proviene dall'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 da stipularsi con le modalità previste dall'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m. e i. fra la Regione Liguria, la Provincia di Genova e i Comuni dell'A.T.O. della Città Metropolitana di GENOVA per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale valevole per gli Anni 2018 - 2027.

Tale strumento stabilisce i livelli di contribuzione cui ogni singolo Ente deve far fronte per garantire la sostenibilità dell'intero sistema di trasporto pubblico locale.

## 2) CONTRATTO DI SERVIZIO

Relativamente ai due affidamenti elencati al punto A) e sulla base delle risorse definite dall'Accordo di Programma sono stati sottoscritti i seguenti contratti:

2.1) *Lotto 1 ex Bacino G-Urbano, che serve il territorio del Comune di Genova. Affidato ai sensi dell'art.5 c.2*

*Reg. Cee 1370/07:*

- Contratto sottoscritto il 04/12/2019 e scadenza 03/12/2029.
- L'importo contrattuale viene riconosciuto sulla base dei trasferimenti effettuati da Regione Liguria e Comune di Genova a Città Metropolitana ed il prospetto entrate/uscite dal bilancio dell'Ente può essere così rappresentato:

<b>ENTRATE TOTALE</b>	<b>102.597.298,74</b>
REGIONE	74.686.505,06
COMUNE DI GENOVA	27.910.793,68
<b>USCITE TOTALE</b>	<b>102.297.299,04</b>
CONTRATTO DI SERVIZIO	87.492.037,44
CCNL	10.605.261,60
CCNL	4.200.000,00

Attraverso il contratto di servizio vengono individuati gli obblighi di servizio a carico dell'affidatario.

In estrema sintesi il principale obbligo di servizio consiste nell'espletamento di specifico programma d'esercizio, ovvero un articolato quadro orario di corse predeterminate per garantire la mobilità pubblica nell'ATO di competenza, facente parte del contratto (Allegato CS01 al Contratto di Servizio) che complessivamente cuba per 25.609.753 KM.

Al Gestore spettano oltre che al corrispettivo del servizio la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, dalle sanzioni amministrative elevate a fronte dell'evasione tariffaria e quelli derivanti da ogni altra iniziativa commerciale intrapresa nel rispetto della normativa vigente e comunque provenienti.

Il contratto di servizio identifica altresì gli elementi di rendicontazione (Allegato CS03) della qualità dei servizi attraverso il monitoraggio mensile e annuale dei seguenti indicatori:

### Certificazione mensile

#### Km prodotti

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	km programmati (escluse sussidiarie)	km erogati (escluse sussidiarie)	km erogati da sussidiarie	km erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
<b>totale</b>				

#### Posti offerti

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
<b>totale</b>				

#### numero corse

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
<b>totale</b>				

#### ore di servizio

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (esclus e sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### navebus

posti offerti erogati	corse programmate	corse effettuate	Km effettuati

### Certificazione annuale

#### Km prodotti

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	km programmati (escluse sussidiarie)	km erogati (escluse sussidiarie)	km erogati da sussidiarie	km erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
<b>totale</b>				

#### Posti offerti

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
<b>totale</b>				

#### numero corse

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
<b>totale</b>				

#### ore di servizio

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (esclus e sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### navebus

posti offerti erogati	corse programmate	corse effettuate	Km effettuati

2.2) Lotto 2 ex Bacino TG- extraurbano, che serve il territorio dell'ambito provinciale con l'esclusione del Comune di Genova. Affidato ai sensi dell'art.5 c.2 Reg. Cee 1370/07:

- Contratto sottoscritto il 01/01/2021 e scadenza 31/12/2030.
- L'intero importo contrattuale viene riconosciuto sulla base dei trasferimenti effettuati da Regione, i Comuni (escluso Genova) a Città Metropolitana ed il prospetto entrate/uscite dal bilancio dell'Ente può essere così rappresentato:.

<b>ENTRATE TOTALE</b>	<b>19.324.936,33</b>
REGIONE	16.173.357,62
COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA	3.151.578,71
<b>USCITE TOTALE</b>	<b>19.971.291,65</b>
CONTRATTO DI SERVIZIO	19.971.291,65
CCNL	2.125.736,22

Attraverso il contratto di servizio vengono individuati gli obblighi di servizio a carico dell'affidatario. In estrema sintesi è previsto l'espletamento di specifico programma d'esercizio (Allegato CS01 al Contratto di Servizio) che complessivamente cuba per 8.542.256 KM.

Al Gestore spettano oltre che al corrispettivo del servizio la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, dalle sanzioni amministrative elevate a fronte dell'evasione tariffaria e quelli derivanti da ogni altra iniziativa commerciale intrapresa nel rispetto della normativa vigente e comunque provenienti.

Il contratto di servizio identifica altresì gli elementi di rendicontazione (Allegato CS03) della qualità dei servizi attraverso il monitoraggio mensile e annuale dei seguenti indicatori:

#### Affidabilità

Sono stati definiti per questo criterio di valutazione, indicatori relativi all'affidabilità dei mezzi e degli apparati a servizio dell'utenza.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)
IA1	Indice di affidabilità bus L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IA_1 = CB, EFF / CB, TOT$ dove CB, EFF = numero corse bus effettuate (=CB, OR +CB, RIT) CB, TOT = Totale corse bus previste in orario	95%	99%	10.000 €

### 2.3) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il contratto viene monitorato dalla Direzione Territorio Mobilità – ufficio contratti e trasporto pubblico locale. Il processo di monitoraggio e controllo viene effettuato in modo analogo per entrambi i contratti di servizio tenendo conto della differente natura della tipologia di trasporto effettuata:

- Lotto 1 ambito urbano del Comune di Genova caratterizzato da un servizio capillare, multimodale con ridotta velocità commerciale;
- Lotto 2 ambito extraurbano, caratterizzato da una rete di elevata estensione chilometrica, bassa densità abitativa.

Città Metropolitana acquisisce dati del servizio reso attraverso una doppia reportistica:

1) report mensile riportante i seguenti dati:

- Tabelle di sintesi del servizio riportante a livello macroscopico il servizio reso;
- Conteggio generale di dettaglio per singola linea;
- Criticità emerse nel corso dell'espletamento dei servizi
- Sinistri occorsi nel periodo di riferimento
- Indicatori di qualità come definiti dal contratto e sintetizzati al punto B) della relazione;
- Indicatore IA3 – disponibilità IS e ID1 grado di disponibilità Indicatore ID2 guasti meccanici, dati attraverso i quali viene dato conto della disponibilità dei mezzi/impianti;
- Servizi aggiuntivi per CM.

2) report annuale riportante i seguenti dati:

- Rapporto sulle interruzioni del servizio
- Interruzioni servizio
- Titoli di viaggio venduti
- Rapporto su evasione tariffaria e sanzioni
- Evasione tariffaria e pagamento sanzioni
- Rapporto servizi in sub-affidamento
- Dati flotta
- Accordi per integrazioni tariffaria
- Tabelle sintesi servizio cds
- Servizi aggiuntivi
- Drinbus per area servita

### 2.4) OBBLIGHI CONTRATTUALI

I Contratti di servizio in essere prevedono precisi obblighi cui dover ottemperare:

1) Lotto 1 Bacino Urbano

*Affidabilità*

Sono stati definiti per questo criterio di valutazione, indicatori relativi all'affidabilità degli impianti e degli apparati a servizio dell'utenza.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)
IA1	Indice di affidabilità bus L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IA_1 = CB_{EFF} / CB_{TOT}$ dove CB, EFF = numero corse bus effettuate (=CB <sub>OR</sub> +CB <sub>RIT</sub> ) CB, TOT = Totale corse bus previste in orario	95%	99%	10.000 €
IA2	Indice di affidabilità metro L'indicatore sarà monitorato medinte l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: : $IA_2 = CM_{EFF} / CM_{TOT}$ dove CM, EFF = numero corse metro effettuate (=CM <sub>OR</sub> +CM <sub>RIT</sub> ) CM, TOT = Totale corse metro previste in orario	96%	99%	10.000 €
IA3	Indice di disponibilità impianti speciali <i>Funicolare Zecca-Righi e Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo:</i> L'indicatore sarà monitorato medinte l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: $IA_{31} = CIS_{EFF} / CIS_{TOT}$ dove CIS EFF = numero corse IS effettuate (=CIS <sub>OR</sub> +CIS <sub>RIT</sub> ) CIS, TOT = Totale corse IS previste in orario	90%	97%	10.000 €
	<i>Ascensori e funicolare Sant'Anna:</i> $IA_{32} = (1 - ORE F / ORE S)$ dove ORE F = ore fermo impianto ORE S = ore apertura impianto	90%	97%	10.000 €

### *Puntualità*

Per la categoria puntualità sono stati individuati i seguenti indicatori relativi alla puntualità delle partenze ai capilinea.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)
IP1	Indice di puntualità bus L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IP_1 = CB, OR / CB, TOT$ dove CB, OR = N° corse partite dal capolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CB, TOT = Totale corse bus previste in orario	82%	92%	5.000 €
IP2	Indice di puntualità metro L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: : $IP_2 = CM, OR / CM, TOT$ dove CM, OR = N° corse partite dal copolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CM, TOT = Totale corse metro previste in orario	92%	99%	5.000 €
IP3	Indice puntualità funicolari (Zecca-Righi e Ferrovia a cremagliera Granarolo) L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: $IP_3 = CF, OR / CF, TOT$ dove CF, OR = N° corse partite dal copolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CF, TOT = Totale corse funicolari previste in orario	92%	99%	5.000 €

## 2) Lotto 2 Bacino TG Extraurbano

### Affidabilità

Sono stati definiti per questo criterio di valutazione, indicatori relativi all'affidabilità dei mezzi e degli apparati a servizio dell'utenza.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)
IA1	Indice di affidabilità bus L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IA_1 = CB, EFF / CB, TOT$ dove CB, EFF = numero corse bus effettuate (=CB, OR +CB, RIT) CB, TOT = Totale corse bus previste in orario	95%	99%	10.000 €

Si rimanda al successivo paragrafo 5 per i dati di sintesi.

### 2.5) Il sistema tariffario

Lotto 1 Bacino Urbano. Il sistema tariffario risulta essere così articolato:

DOCUMENTI	Prezzo
	(euro)
<b>BIGLIETTI ORDINARI</b>	
Biglietto Ord. integrato AMT/FS	1,6
Biglietto Ordinario non integrato	1,5

Biglietto 110' da Park	1,5
Biglietto Park + Bus	6
Biglietto Ord. 110' via SMS	1,5
Carnet 5 Biglietti 110' solo AMT via SMS	7,5
Biglietto Ord. integrato AMT/FS su ammende	1,5
Biglietto Ord. solo AMT fam. dipendenti AMI	1,5
Carnet 10 biglietti Ord. integrati AMT/FS	15
Biglietto Ordinario venduto in vettura int. AMT/FS	2,5
Biglietto supplemento DrinBus	1
Biglietto supplemento DrinBus serale	0,5
Carnet 10 biglietti supplemento DrinBus	7
Navebus	1,6
Biglietto Ordinario per ascensori	0,9
Biglietto per ascensori via SMS	0,9
Carnet 4 corse per linee collinari e per ascensori	3
Biglietto giornaliero turistico integrato AMT/FS	4,5
Carnet giornaliero turistico integrato AMT/FS	18
Biglietto giornaliero turistico integrato AMT/FS 4 persone	9
Biglietto Volabus 1 persona	6
Biglietto Volabus 3 persone	13
Carnet Volabus	34
<b>ABBONAMENTI ORDINARI E AGEVOLATI</b>	
Abbonamento ordinario settimanale integrato AMT/FS	17
Abbonamento ordinario annuale integrato AMT/FS	395
Abbonamento annuale aziendale integrato AMT/FS	365
Abbonamento annuale per pensionati OVER 65 integrato AMT/FS	345
Abbonamento annuale per giovani UNDER 26 integrato AMT/FS	255
Abb. annuale per giovani UNDER 14 integrato AMT/FS	240
Abbonamento annuale per gruppi familiari	72
Abbonamento annuale agevolato (Tipo 1)	30
Abbonamento annuale agevolato (Tipo 2)	155
Abbonamento annuale agevolato (Tariffa A)	200
Abbonamento annuale agevolato (Tariffa B)	260
Abbonamento annuale agevolato (Tariffa C)	300
Abbonamento annuale provinciale (AMT/FS + ATP + FGC)	650
Abbonamento ordinario mensile integrato AMT/FS	46
Abbonamento ordinario mensile via SMS	46
Abbonamento ordinario bimestrale "promozione"	92
Abb. mensili ridotti int. AMT/FS (Tariffa A)	20

Abb. mensili ridotti int. AMT/FS (Tariffa B)	26
Abb. mensili ridotti int. AMT/FS (Tariffa C)	30
Abb. trimestrali ridotti int. AMT/FS (Tariffa A)	57
Abb. trimestrali ridotti int. AMT/FS (Tariffa B)	75
Abb. trimestrali ridotti int. AMT/FS (Tariffa C)	87
Abb. speciali (familiari + pens. AMT e MCTC)	

A cui è corrisposto un venduto pari a:

DOCUMENTI	Num. Documenti
<b>BIGLIETTI ORDINARI</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>11.290.648</b>
<b>ABBONAMENTI ORDINARI E AGEVOLATI</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>953.456</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.244.104</b>

3a) Evasione tariffaria urbana 2022							
2022	Oblazioni	Verbali	Sanzioni totali emesse	Passeggeri Controllati	Passeggeri Trasportati (n° viaggi)	Controllati su Trasportati	Evasione apparente (%)
TOTALI	26.460	68.017	94.477	1.292.396	119.905.000	1,08%	7,31%
	28,0%	72,0%					

Lotto 2 Bacino extraurbano. Il sistema tariffario risulta essere così articolato:

Titolo di viaggio ordinari
TAR. A - 4 ZONE - 75 MIN
TAR. B - 8 ZONE - 120 MIN
TAR. C - OLTRE 8 ZONE - 150 MIN.
11 CORSE TAR. A - 4 ZONE
11 CORSE TAR.B - 8 ZONE
MULTICORSE - 4 ZONE - 75 MIN.
BIGLIETTO GIORNALIERO
PORTOFINO PASS

INTEGRATO AMT - TAR. A - 4 ZONE
INTEGRATO AMT - TAR. B - 8 ZONE
INTEGRATO AMT - TAR. C - OLTRE 8 ZONE
11 CORSE INTEGRATO - 4 ZONE ATP
BIGLIETTO BAGAGLIO
BIGLIETTO COMITIVA
<b>Abbonamenti</b>
BIGLIETTO 7 GIORNI
LIBERA MENSILE
CARTA VERDE MENSILE
CARTA BLU MENSILE
LIBERA ANNUALE
VERDE ANNUALE
BLU ANNUALE
ANNUALE PENSIONATI A.T.P.
Annuale Studenti solo A o solo R
Abbonamento Prov.Annuale Aziendale
Integrati AtpTrenitalia
Integrati Amt Atp Trenitalia
Integrativ AmtTrenitalia
Integrato Atp Amt Fgc
Altri titoli

A cui è corrisposto un venduto pari a:

<b>Titolo di viaggio</b>	<b>Q.tà 2022</b>
<b>TOTALE TITOLI ORDINARI</b>	<b>1.604.651,00</b>
<b>TOTALE ABBONAMENTI</b>	<b>50,934</b>

3a) Evasione tariffaria extraurbana 2022							
2022	Oblazioni	Verbali	Sanzioni totali emesse	Passeggeri Controllati	Passeggeri Trasportati (N° viaggi)	Controllati su Trasportati	Evasione apparente (%)
TOTALI	2.009	4.284	6.293	159.833	7.562.550	2,11%	3,94%
	31,9%	68,1%					

### 3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Sede legale: via Montaldo 2, 16137 Genova

A.M.T. S.p.A. è una società in-house della Città Metropolitana di Genova attraverso il possesso di 33034 azioni ordinarie su un totale di 702.892 attraverso per la quale viene esercitato il controllo analogo attraverso i patti parasociali.

Gli affidamenti in-house sono stati effettuati precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 201/2022, comunque all'atto dell'affidamento, le relazioni ex art 34, commi 20 e 21, D.L. 18 Ottobre 2012 n° 179, danno conto al paragrafo 3.3 degli obiettivi "OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ, SOCIALITÀ, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO RISPETTO ALLE SPECIFICITÀ DEL TERRITORIO URBANO" che in sintesi sono così stati indicati:

Con riferimento agli obiettivi perseguiti può essere certamente apprezzata l'organizzazione del servizio che trova nella multimedialità del trasporto il suo asse portante incrociando il sistema del trasporto su gomma, lungo i diversi segmenti delle autolinee, con il sistema metropolitano e con quello degli impianti speciali permeando così il sistema del trasporto, in tutte le sue diverse declinazioni, alla specificità del territorio urbano ed alle sue caratteristiche geografiche.

L'esperienza maturata dall'operatore pubblico, unito alla conoscenza della specificità del territorio e della domanda di mobilità, consente perciò di valorizzare l'integrazione dei sistemi di trasporto verso una sempre più intesa e diffusa capillarità del servizio che pur trovando nel servizio su gomma l'elemento portante e principale del sistema, lungo i diversi assi viari, si qualifica poi la connessione con la metropolitana per il trasporto di media percorrenza e gli impianti speciali che costituiscono uno strumento unico e particolare per l'accesso alle residenze collinari e nella parte alta del tessuto urbano.

Sotto questo profilo non può non essere apprezzato il fatto che il Piano di Esercizio proposto garantisce il mantenimento degli attuali livelli di servizio sulla base dei rilevamenti effettuati a consuntivo ed è quindi parametrato su dati certi ed obiettivi prevedendo tuttavia l'adeguamento al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile in fase di elaborazione laddove la futura rete di trasporto verrà ad essere caratterizzata dal prolungamento della metropolitana e dallo sviluppo di quattro "assi" in sede propria e ad alta capacità/frequenza di attraversamento della città.

Se l'obiettivo di universalità trova la sua rispondenza nella capacità quantitativa di copertura del territorio e di rispondenza alla domanda di mobilità, nondimeno gli obiettivi perseguiti di socialità del servizio trovano la loro rispondenza nella qualità del servizio quale parametro che investe trasversalmente gli altri obiettivi rilevanti.

Costituisce sicuramente un parametro fondamentale della socialità del servizio l'attenzione riservata alle particolari categorie dei fruitori quali gli anziani con il progetto Silverbus nonché il confronto con la consulta dell'handicap per lo sviluppo dei sistemi di accessibilità al servizio e per raccogliere in maniera organica le indicazioni necessarie per rispondere in maniera puntuale alle richieste dell'utenza svantaggiata.

La specificità delle implementazioni qualitative dedicate si unisce poi a coronamento nei processi qualitativi di carattere più generale che trovano la loro conferma nelle certificazioni di qualità con riferimento al sistema di gestione Ambiente, alla Qualità, alla Energia ed alla Sicurezza sul lavoro nonché nei processi di miglioramento tanto delle strutture quanto dei mezzi sotto il profilo ambientale per la riduzione ed il contenimento dei fattori inquinanti ed al risparmio energetico.

Per quanto attiene invece all'efficienza, da intendersi quale capacità di risposta alla domanda di trasporto in conformità agli obblighi di servizio stabiliti dall'amministrazione, il sistema di controllo in tempo reale della circolazione della flotta consente di monitorare costantemente la circolazione del parco veicolare impegnato in servizio e quindi il rispetto del programma di esercizio ma al tempo stesso permette di individuare e registrare le criticità e di lavorare per la risoluzione sulla base di dati obiettivi e completi.

A questo va senz'altro aggiunto il piano di rinnovamento del parco veicolare che comporta un abbattimento dell'obsolescenza dei mezzi, con un conseguente minor costo manutentivo ed una migliore resa di servizio, ed un progressivo passaggio all'acquisto di soli mezzi elettrici.

La valorizzazione delle risorse impegnate, quale espressione dell'obiettivo di economicità del servizio, trova infine ragione nei programmi di incremento dei ricavi da traffico in ragione di un incremento dell'utenza costruita sui diversi ambiti di azione proposti dall'attuale operatore.

Si rimanda alle singole relazioni ex art 34, commi 20 e 21, D.L. 18 Ottobre 2012 n° 179 che sono state approvate e pubblicate sul sito internet dell'Ente all'indirizzo:

<https://dati.cittametropolitana.genova.it/it/dataset/relazioni-laffidamento-dei-servizi-pubblici-locali-art-34-c-20-dl-1792012>

#### 4. ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si riportano i principali dati sull'andamento economico relativo ai singoli contratti di affidamento ed in particolare:

##### 4.1) COSTI

Esprime l'andamento delle voci di costo aggregate e distinte per singolo affidamento.

##### VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
Costi Diretti	128.514.895 €	146.646.642 €	145.780.111 €
Costi Indiretti	32.657.795 €	29.017.097 €	27.271.179 €
Costi Totali produz	161.172.690 €	175.663.739 €	173.051.290 €
- Contributi per <i>caro</i> energia/carburanti	0 €	0 €	-7.561.843 €
Costi Totali netti	161.172.690 €	175.663.739 €	165.489.447 €
Popolazione	565.752	566.410	561.203
Costi Tot produz/Popolazione	285 €	310 €	308 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
Costi Diretti		31.625.785 €	33.994.878 €
Costi Indiretti		5.108.956 €	5.656.676 €
Costi Totali produz		36.734.741 €	39.651.554 €
- Contributi per <i>caro</i> energia/carburanti		0 €	-1.438.157 €
Costi Totali netti		36.734.741 €	38.213.397 €
Popolazione		250.992	252.423
Costi Tot produz/Popolazione		146 €	157 €

##### VALORI PEF

2020	2021	2022
170.777.000 €	171.296.000 €	170.756.000 €

2020	2021	2022
	32.055.000 €	32.494.000 €

##### 4.2) Ricavi

Rappresenta l'andamento dei ricavi derivanti dal Contratto di servizio nonché il dettaglio dei ricavi derivanti da specifici interventi emergenziali finanziati dallo Stato. In particolare, per quest'ultime partite, si rimanda al paragrafo 6) la descrizione di dettaglio dello stato di riparto e trasferimento.

#### VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
Ricavi Traffico	34.980.832 €	39.857.370 €	43.559.276 €
Contributi CDS + CCNL	95.756.750 €	95.427.298 €	95.613.442 €
<i>di cui non riscossi</i>	12.320.302 €	19.059.348 €	12.565.296 €
Ristori Morandi / COVID	22.640.731 €	24.618.000 €	7.874.399 €
<i>di cui non riscossi</i>	22.640.731 €	26.682.639 €	9.939.038 €
<b>Tot Ricavi Traffico + Contributi + Ristori</b>	<b>153.378.313 €</b>	<b>159.902.668 €</b>	<b>147.047.117 €</b>

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
Ricavi Traffico		5.136.297 €	7.124.096 €
Contributi CDS e CCNL		20.566.586 €	22.641.549 €
<i>di cui non riscossi</i>		4.449.320 €	3.143.001 €
Ristori Morandi / COVID		4.682.000 €	1.497.601 €
<i>di cui non riscossi</i>		4.682.000 €	1.497.601 €
<b>Tot Ricavi Traffico + Contributi + Ristori</b>		<b>30.384.883 €</b>	<b>31.263.246 €</b>

#### VALORI PEF

2020	2021	2022
59.842.000 €	60.740.000 €	61.043.000 €
99.721.000 €	101.600.000 €	102.150.000 €
<b>159.563.000 €</b>	<b>162.340.000 €</b>	<b>163.193.000 €</b>

2020	2021	2022
	8.314.500 €	8.393.100 €
	20.722.700 €	21.088.600 €
	<b>29.037.200 €</b>	<b>29.481.700 €</b>

#### 4.3) Ricavi da traffico

Esprime i ricavi da traffico derivanti dall'impianto tariffario descritto al paragrafo 2.5).

##### VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
Ricavi Traffico	34.980.832 €	39.857.370 €	43.559.276 €
Ricavi da titoli ordinari	13.180.967 €	18.761.516 €	18.074.345 €
Ricavi da abbonamenti	19.936.405 €	19.203.834 €	22.845.370 €
Ricavi da sanzioni	1.863.460 €	1.892.020 €	2.639.561 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
Ricavi Traffico		5.136.297 €	7.124.096 €
Ricavi da titoli ordinari		3.408.711 €	3.956.173 €
Ricavi da abbonamenti		1.727.586 €	3.167.923 €
Ricavi da sanzioni		0 €	0 €

##### VALORI PEF

2020	2021	2022
59.842.000 €	60.740.000 €	61.043.000 €

2020	2021	2022
	8.314.500 €	8.393.100 €

#### 4.4) Personale

##### PERSONALE

##### VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
personale totale	2320	2416	2424
personale viaggiante	1462	1543	1537
personale operaio	282	330	333
personale impiegatizio e dirigenti	576	543	554
Costo del personale	104.645.689	114.820.929	113.081.343
Costo /Addetto	45.106 €	47.527 €	46.649 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
personale totale		438	489

##### VALORI PEF

2020	2021	2022
106.720.000	106.287.000	105.603.000

2020	2021	2022
	448	447

personale di guida		354	376		337	337
personale operaio		46	50		53	53
personale impiegatizio		38	63		57	56
Costo del personale		22.655.011 €	24.099.728 €		21.269.000 €	21.446.000 €
Costo /Addetto		51.712 €	49.294 €		47.475 €	47.978 €

#### 4.5) Investimenti

Rapporta il dato degli investimenti effettuati nel triennio in rapporto alle previsioni del PEF approvato in fase di affidamento. Tali valori sono stati influenzati dall'impatto degli effetti derivanti dall'emergenza Covid 19 e dalle tempistiche imposte dal Ministero sull'utilizzo dei finanziamenti dedicati agli investimenti.

#### INVESTIMENTI

##### VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
Totali Investimenti	16.746.046 €	35.467.895 €	29.353.742 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
Totali Investimenti		1.599.816 €	966.000 €

##### VALORI PEF

2020	2021	2022
25.576.000 €	25.550.000 €	22.518.000 €

2020	2021	2022
	5.932.000 €	2.438.000 €

## 5. MONITORAGGIO E QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il processo di monitoraggio dello stato di attuazione dei contratti di servizio consiste nell'acquisizione mensile di una serie di dati quantitativo oltre che qualitativi per ragioni di sintesi si riportano solo gli indicatori più rappresentativi del servizio reso.

In particolare:

### 5.1) Indicatori quantitativi

#### Lotto 1 Ambito urbano del Comune di Genova ex bacino GU Contratto di Servizio - ANNO 2022

tipologia servizio	km prodotti programmati (escluse sussidiarie)	km prodotti erogati (escluse sussidiarie)	km prodotti erogati da sussidiarie	km prodotti erogati totali
Servizio urbano su gomma	22.600.544	22.460.348	120.233	22.580.582
Metropolitana (treni km)	532.406	522.996	0	522.996
Ascensori e funicolare Sant'Anna	0	586.635	0	586.635
Funicolare Zecca Rghi	57.343	55.324	0	55.324
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	21.533	20.928	0	20.928
<b>totale servizio AMT</b>	<b>23.211.826</b>	<b>23.646.230</b>	<b>120.233</b>	<b>23.766.463</b>
Servizio urbano esternalizzato	627.062	622.507	0	622.507
Servizio integrativo	880.795	771.008	0	771.008
Servizi a chiamata (Drinbus)	-	185.544	0	185.544
<b>totale servizio esternalizzato</b>	<b>1.507.856</b>	<b>1.579.059</b>	<b>0</b>	<b>1.579.059</b>

24.719.682

25.225.289

posti offerti

<b>tipologia servizio</b>	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
Servizio urbano su gomma	337.963.648	333.785.906	3.019.451	336.805.357
Metropolitana	31.499.484	30.058.923	0	30.058.923
Ascensori e funicolare Sant'Anna	0	49.254.268	0	49.254.268
Funicolare Zecca Rghi	6.023.400	5.811.300	0	5.811.300
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	857.520	833.400	0	833.400
<b>totale servizio AMT</b>	<b>376.344.052</b>	<b>419.743.797</b>	<b>3.019.451</b>	<b>422.763.248</b>
Servizio urbano esternalizzato	7.393.578	7.344.122	0	7.344.122
Servizio integrativo	3.260.674	3.126.198	0	3.126.198
Servizi a chiamata (Drinbus)	-	777.572	0	777.572
<b>totale servizio esternalizzato</b>	<b>10.654.252</b>	<b>11.247.892</b>	<b>0</b>	<b>11.247.892</b>

### numero corse

<b>tipologia servizio</b>	n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
Servizio urbano su gomma	3.708.830	3.674.102	27.833	3.701.935
Metropolitana	73.946	72.639	0	72.639
Ascensori e funicolare Sant'Anna	0	2.385.422	0	2.385.422
Funicolare Zecca Rghi	40.156	38.742	0	38.742
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	19.056	18.505	0	18.505
<b>totale servizio AMT</b>	<b>3.841.988</b>	<b>6.189.410</b>	<b>27.833</b>	<b>6.217.243</b>
Servizio urbano esternalizzato	197.431	192.829	0	192.829

Servizio integrativo	240.048	210.087	0	210.087
Servizi a chiamata (Drinbus)	-	68.185	0	68.185
<b>totale servizio esternalizzato</b>	<b>437.479</b>	<b>471.101</b>	<b>0</b>	<b>471.101</b>

### ore di servizio

tipologia servizio	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma	1.803.253	1.791.850	11.409	1.803.258
Metropolitana	24.590	23.974	0	23.974
Ascensori e funicolare Sant'Anna	79.741	75.686	0	75.686
Funicolare Zecca Rghi	12.445	11.992	0	11.992
Ferrovie a cremagliera Principe-Granarolo	6.247	6.077	0	6.077
<b>totale servizio AMT</b>	<b>1.926.275</b>	<b>1.909.578</b>	<b>11.409</b>	<b>1.920.986</b>
Servizio urbano esternalizzato	53.710	53.338	0	53.338
Servizio integrativo	67.681	59.809	0	59.809
Servizi a chiamata (Drinbus)	20.143	14.213	0	14.213
<b>totale servizio esternalizzato</b>	<b>141.534</b>	<b>127.360</b>	<b>0</b>	<b>127.360</b>

### navebus

Corse programmate	Corse Perse	Corse Effettuate	Posti Offerti	Km Percorsi	ore servizio
<b>990</b>	<b>120</b>	<b>870</b>	<b>304.500</b>	<b>10.440</b>	<b>508</b>

**Lotto 2 Ambito extraurbano ex bacino TG Contratto di Servizio - ANNO 2022 (esclusi i servizi in contratto con Enti Locali)**

**TOTALE 2022**

**Km prodotti**

<b>tipologia servizio</b>	<b>KM prodotti programmati</b>	<b>Maggiori KM prodotti erogati</b>	<b>Minori KM prodotti erogati</b>	<b>Km prodotti erogati totali</b>
Servizio trasporto provinciale	7.546.115	5.261	1.683	7.549.693
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	61.077	0	0	61.077
<b>totale servizio AMT</b>	<b>7.607.192</b>	<b>5.261</b>	<b>1.683</b>	<b>7.610.770</b>
Servizio trasporto provinciale esternalizzato	836.085	0	1.703	834.382
Servizio a chiamata (Chiamailbus) esternalizzato	18.134	0	0	18.134
<b>totale servizio esternalizzato</b>	<b>854.220</b>	<b>0</b>	<b>1.703</b>	<b>852.516</b>

**posti offerti**

<b>tipologia servizio</b>	posti offerti programmati	maggiori posti offerti erogati	minori posti offerti erogati	posti offerti erogati totali
Servizio trasporto provinciale	25.535.018	20.114	7.232	25.547.900
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	306.924	0	0	306.924
<b>totale servizio AMT</b>	<b>25.841.942</b>	<b>20.114</b>	<b>7.232</b>	<b>25.854.824</b>
Servizio trasporto provinciale esternalizzato	1.764.679	0	2.038	1.762.641
Servizio a chiamata (Chiamailbus) esternalizzato	212.391	0	0	212.391
<b>totale servizio esternalizzato</b>	<b>1.977.070</b>	<b>0</b>	<b>2.038</b>	<b>1.975.032</b>

**numero corse**

<b>tipologia servizio</b>	n° corse programmate	n° corse aggiuntive	n° corse non effettuate	n° corse effettuate totali
Servizio trasporto provinciale	535.157	300	141	535.316
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	5.934	0	0	5.934
<b>totale servizio AMT</b>	<b>541.091</b>	<b>300</b>	<b>141</b>	<b>541.250</b>



Contratto di Servizio Lotto 2 Ambito extraurbano - INDICATORI DI QUALITA' - 2022 (esclusi i servizi in contratto con Enti Locali)

tipologia servizio	n° corse aggiuntive	n° corse non effettuate	n° corse	n° corse effettuate	INDICE DI AFFIDABILITA'
	totali				
Servizio trasporto provinciale	535,157	300	141	535,316	100,03%
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	5,934	0	0	5,934	100,00%
<b>totale servizio AMT</b>	<b>541,091</b>	<b>300</b>	<b>141</b>	<b>541,250</b>	<b>100,03%</b>
Servizio trasporto provinciale esternalizzato	92,195	0	110	92,085	99,88%
Servizio a chiamata (Chiamailbus) esternalizzato	4,395	0	0	4,395	100,00%
<b>totale servizio esternalizzato</b>	<b>96,590</b>	<b>0</b>	<b>110</b>	<b>96,480</b>	<b>99,89%</b>

## **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Per contestualizzare i dati riportati nei paragrafi precedenti occorre infine tenere conto di alcuni ulteriori elementi derivanti in prima istanza dagli effetti dell'emergenza Covid 19 a partire dall'anno 2020 e successivamente dal rincaro delle materie prime emerso nel corso dell'anno 2022:

- A seguito dell'emergenza COVID 19, con decreto-legge n. 18 del 2020 art. 92, comma 4-bis e del successivo D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 è stato disposto che fino alla data del 31/03/2021"... sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate..."
- In merito al "Piano economico Finanziario" e tutte le questioni economiche, sono ancora pendenti da parte del Ministero l'assegnazione delle seguenti risorse:
  - Saldo fondi per mancati incassi derivanti dall'emergenza COVID anno 2020;
  - Saldo fondi per mancati incassi derivanti dall'emergenza COVID anno 2021;
  - Saldo fondi per mancati incassi, sanificazione e/o altre attività connesse derivanti dall'emergenza COVID anno 2022;
  - Saldo fondi per i maggiori costi derivanti dal rincaro dell'energia anno 2022;
  - Definizione dei criteri di attestazione dell'assenza di sovra-compensazioni in corso di elaborazione da parte del Ministero.

Pertanto, stante l'indeterminabilità delle partite attive legate al contratto di servizio, al momento i dati economici definitivi sono suscettibili di possibili modifiche.

# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

**DIREZIONE AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE RISORSE IN RETE  
UFFICIO CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

## **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022  
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI  
NEL BACINO DEL GOLFO PARADISO E VALLI DEL LEVANTE**

**Comuni di Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Cicagna,  
Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Leivi, Lorsica, Lumarzo,  
Mezzanego, Moconesi, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Recco, Rezzoaglio, San  
Colombano Certenoli, Santo Stefano d'Aveto, Sori, Tribogna, Uscio**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 06/12/2023**

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica oggetto della presente relazione è relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante il quale interessa i seguenti Comuni: Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Recco, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santo Stefano d'Aveto, Sori, Tribogna, Uscio.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del servizio oggetto dell'affidamento:

- D. Lgs. 152/2006
- D.L. 138/2011
- L.R. 1/2014
- D. Lgs. 50/2016
- D. Lgs. 175/2016
- L. 205/2017
- D. Lgs. 201/2022
- Piani d'ambito e metropolitano per la gestione dei rifiuti

Con Deliberazione del Comitato d'Ambito della Regione Liguria n. 12 del 17/02/2020 è stato chiarito che alla luce delle disposizioni di cui al Tit. 3 della L. R. 24/02/2014, n. 1 e ss.mm.ii., Città Metropolitana di Genova è da individuarsi quale Ente di Governo d'Ambito (EGATO) del territorio metropolitano ad intervenuto affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i bacini d'ambito definiti a regime dalla pianificazione territoriale di settore.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'attività sottostante l'affidamento è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, costituito dal complesso delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti. Quest'ultima attività, pur essendo parte del perimetro di affidamento, è attualmente svolta dalle amministrazioni comunali del territorio del Bacino

del Golfo Paradiso e Valli del Levante, essendo ancora vigente la gestione della tariffazione secondo regime tributario.

Il servizio è stato affidato in appalto attraverso individuazione dell'operatore mediante gara. Il soggetto aggiudicatario è stato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito dalle società AMIU Genova S.p.A., Idealservice Soc. Coop. e San Germano S.p.A..

Tale affidamento è stato disposto con la determina dirigenziale n. 902/2023 del 19/04/2023, ed è divenuto efficace mediante approvazione della determina dirigenziale n. 1090/2023 del 15/05/2023, essendosi concluse con esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali e di qualificazione, previsti dall'articolo 80 e dall'articolo 83 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

L'avvio del servizio affidato è stato effettuato il 01/12/2023 a seguito della stipula del relativo contratto avvenuta il 12/09/2023.

Il territorio del Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante è composto da 26 amministrazioni comunali, ciascuna delle quali costituisce anche ambito tariffario, nonché gestionale per l'espletamento dei servizi.

Il servizio è svolto, in conformità a quanto previsto da capitolato speciale d'appalto ed allegati, nelle modalità previste secondo piano esecutivo, aggiornato annualmente. Le modalità di svolgimento dei servizi sono oggetto di opportuna progettazione da parte del gestore del servizio al fine di tenere in considerazione delle caratteristiche di ciascun Comune, in riferimento alle caratteristiche urbanistiche, demografiche, geografiche, ad eventuali variazioni stagionali, nonché alle specifiche esigenze e richieste rese note dalle amministrazioni comunali competenti.

In particolare, il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

**a. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani**

- la raccolta dei rifiuti urbani, così come definiti dall'art. 183, comma 1, lett. b ter), del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., conferiti in forma differenziata, ricomprensente, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - o la raccolta dei rifiuti tessili;
  - o la raccolta a domicilio della frazione biodegradabile da aree verdi private;
  - o la raccolta separata di medicinali scaduti;
  - o la raccolta di pile usate;
  - o la raccolta degli oli esauriti;

- la raccolta dei rifiuti in forma differenziata e della frazione differenziata prodotti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni varie;
- la raccolta a domicilio differenziata della frazione organica;
- la raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti;
- la raccolta in forma differenziata dei seguenti imballaggi, oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
  - Carta, cartone;
  - Imballaggi in plastica;
  - Vetro ed imballaggi in vetro;
  - Imballaggi metallici (alluminio e banda stagnata);
  - Imballaggi in legno;
- sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi secondo la normativa vigente;
- la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
- l'attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate;
- il servizio di trasporto e conferimento agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento delle tipologie raccolte in forma differenziata raccolti direttamente e/o tramite CdR secondo quanto disciplinato dai Regolamenti Comunali e/o altre disposizioni;
- la pulizia delle aree di esposizione, a uso pubblico, dei contenitori per la raccolta;
- la manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento del servizio in appalto;
- l'acquisto delle forniture necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi;
- installazione di GPS su mezzi utilizzati per il presente appalto, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e registrazione su server remoto del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati, nel rispetto di quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla normativa di settore;
- la distribuzione di contenitori e di attrezzature necessarie alla raccolta domiciliare e/o di prossimità alle utenze dell'intero territorio comunale, comprese le attrezzature per le utenze non domestiche;

- la gestione dei centri di raccolta comunali per i rifiuti urbani (CdR) siti nei Comuni appartenenti al Bacino, nonché la realizzazione di nuovi Centri in accordo con i Comuni interessati e la Città Metropolitana;
- la nomina/individuazione di un responsabile tecnico del CdR;
- la gestione delle stazioni ecologiche itineranti (tipo Ecovan e/o Ecocar);
- la gestione di eco-compattatori ed eco-isole già installati, comprese le attività di svuotamento, trasporto e recupero.

**b. Spazzamento e lavaggio delle strade**

- Lo spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche (tra cui, a titolo di esempio, parcheggi non in concessione, piste ciclabili e viabilità interna alle aree verdi non in concessione), aree di pertinenza delle scuole o aree private comunque soggette, anche temporaneamente, ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nei cordoli stradali e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
- in particolare, per i servizi di spazzamento e di igiene urbana si considerano rientranti nella nozione di territorio interessato dall'erogazione del servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - i. le strade e le piazze classificate “comunali” ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126 e le nuove strade comunali la cui costruzione viene notificata al Gestore dai Comuni;
  - ii. le strade vicinali classificate di uso pubblico ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126;
  - iii. le strade private comunque soggette ad uso pubblico purché dotate di tutti i seguenti requisiti:
    - aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi, ecc.);
    - dotate di regolare pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi;
    - dotate di regolare sistema di smaltimento delle acque piovane (tombinatura, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette);

- iv. i marciapiedi delle strade sopraelencate;
  - v. la viabilità all'interno delle aree a verde recintate, quali parchi e giardini;
  - vi. piste ciclabili e ciclo-pedonali.
- Si ritiene inclusa nell'attività di spazzamento l'attività di rimozione e raccolta dei rifiuti presenti sulle tombinature, nelle canalette e nelle cunette delle sedi stradali interessate dall'attività di spazzamento e lavaggio;
  - lavaggio delle aree di cui ai punti precedenti;
  - svuotamento cestini gettacarte ed eventuale pulizia nell'area circostante nel raggio di 2 m, e trasporto ad impianto di destino;
  - la raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dall'art. 183, comma 1 lett. b ter), del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
  - fornitura ed installazione di apposita segnaletica verticale con indicato il divieto di sosta e parcheggio nei giorni e nelle fasce orarie di spazzamento lungo le strade con parcheggio parallelo lungo la strada e aree a manovra e parcheggio pubbliche;
  - installazione di GPS su mezzi di spazzamento utilizzati per il presente appalto, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e la registrazione su server remoto del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati, nel rispetto di quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla normativa di settore;
  - il servizio di pulizia spiagge e scogliere, non in concessione, prevede: interventi ordinari e straordinari (a seguito di mareggiate ed eventi meteorologici eccezionali) di pulizia dell'arenile, vagliatura arenile, raccolta mediante svuotamento dei contenitori. Tali interventi dovranno essere effettuati in coerenza con la normativa vigente in tema di recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare.

**c. Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TARI e rapporti con gli utenti**

- Qualora attivato quale servizio integrativo e con delega ai sensi dell'art. 2.4 della Delibera ARERA 15/2022/R/rif, l'implementazione e gestione di sportelli operativi e numeri di telefono dedicati agli utenti per:
  - o segnalazione di disservizi;
  - o prenotare la raccolta di rifiuti ingombranti e degli sfalci;

- segnalare la presenza di rifiuti abbandonati o fuori cassonetto;
- segnalare la rottura o il malfunzionamento di contenitori stradali;
- avere informazioni circa il servizio offerto;
- le funzionalità richieste a seguito degli adempimenti ARERA;

**d. Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani**

- Svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive di Città metropolitana e dei Comuni del Bacino;
- promozione del compostaggio domestico (realizzazione di seminari formativi/informativi rivolti agli utenti, redazione e diffusione di materiale informativo riguardante l'autocompostaggio, la modalità di registrazione all'autocompostaggio, la riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani);
- promozione della prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione di cui all'art. 9 della Direttiva 2018/851/UE adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
  - i. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
  - ii. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
  - iii. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

**e. Gestione e manutenzione dei Centri del Riuso esistenti**, nonché realizzazione (ai sensi dell'allegato 2 alla D.G.R. 954/2015 del 15/11/2019) di nuovi Centri del Riuso concordati con i Comuni interessati e Città Metropolitana.

**f. Monitoraggio e controllo**

- Attuazione per l'intera durata del contratto e per ciascun Comune oggetto del servizio di un Piano di controllo della conformità dei conferimenti, che prevede controlli a campione dei rifiuti conferiti dalle utenze per verificare l'effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore al fine di supportare le utenze rispetto alla corretta modalità di conferimento dei rifiuti e di rilevare eventuali criticità;
- piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata anche mediante analisi merceologiche in coerenza e congruità con il Piano di controllo della conformità;

- tutte le altre attività di monitoraggio previste dal presente Capitolato;
- il controllo per ogni Comune non inferiore su base annua al 15% degli iscritti all'Albo Compostatori al 1° gennaio dell'anno di riferimento previsto dai metodi di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata (Deliberazione della Giunta regionale n. 151/2017 come aggiornata dalle D.G.R. n. 412 in data 21 maggio 2019 e dalla D.G.R. n. 501 in data 1 giugno 2022).

**g. Eventuali servizi aggiuntivi nei limiti del perimetro della Gestione integrata dei rifiuti**

Costituiscono attività esterne al servizio in appalto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- derattizzazione;
- disinfestazione;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- pulizia e disinfezione delle fontane.

Le modalità di svolgimento dei servizi sono state oggetto di opportuna progettazione al fine di tenere in considerazione delle peculiarità di ciascun Comune, in riferimento alle caratteristiche urbanistiche, demografiche, geografiche, ad eventuali variazioni stagionali, nonché alle specifiche esigenze e richieste rese note dalle amministrazioni comunali competenti.

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, il legislatore ha assegnato all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*. Tali attribuzioni sono state peraltro recentemente confermate anche dall'art. 7, D.Lgs. 201/2022.

Il quadro economico, originariamente definito anche a livello aggregato per tutto il Bacino di affidamento dal piano economico finanziario presentato quale allegato al contratto di servizio,

è allo stato attuale sottoposto ad etero-integrazione secondo i termini e le modalità previste dalla regolazione di settore.

La definizione tariffaria è condotta mediante validazione di piani economico-finanziari di durata quadriennale, aggiornati con cadenza biennale (prevista per il biennio 2024-2025) da parte di Città Metropolitana di Genova (attuale Ente Territorialmente Competente – ETC – alla validazione dei PEF del servizio) e successivamente approvati da ARERA.

Il piano economico finanziario validato, relativo a ciascuna amministrazione comunale, è quindi trasmesso da Città Metropolitana di Genova a ciascun Comune competente affinché il Consiglio comunale possa provvedere all'approvazione della TARI (regime di tributo comunale).

#### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

**Oggetto del contratto:** è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dalla regolazione di settore, comprendente le attività di raccolta e trasporto; trattamento e smaltimento; trattamento e recupero; spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

**Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:** il contratto di servizio è stato sottoscritto dalle parti in data 12 settembre 2023, per una durata di cinque anni con opzione di rinnovo per ulteriori cinque anni. La decorrenza dell'affidamento ha avuto inizio in data 1° dicembre 2023, pertanto, avrà termine in data 30 novembre 2028, salvo attivazione dell'opzione di rinnovo per ulteriori cinque annualità secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

**Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** attraverso l'esito della gara per l'appalto del servizio, è stato definito il quadro economico del servizio nel Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante per il periodo 2023-2028 nei seguenti termini di seguito riportati:

	<b>COSTO COMPRENSIVO DI ONERI DI SICUREZZA CON RIBASSO (IN EURO, IVA 10% ESCLUSA)</b>
annuale	<b>8.376.723,85</b>
complessivo	<b>41.883.619,25</b>

Si precisa che, a causa dell'etero-integrazione da parte dell'Autorità di regolazione di settore (ARERA) anche in materia tariffaria, gli importi sopra richiamati sono sottoposti a revisione

periodica a seguito dello svolgimento delle attività di predisposizione e validazione dei piani economico-finanziari.

**Criteri tariffari:** la regolazione tariffaria per il servizio dei rifiuti urbani è stata affidata con legge 27 dicembre 2017, n. 205, all’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). La prima formulazione della regolazione tariffaria per il settore è stata introdotta con il provvedimento denominato “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti” (MTR), allegato alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii. fino al 2021.

Attualmente, la regolazione tariffaria vigente è disciplinata secondo il MTR-2, allegato alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii., avente validità per il quadriennio 2022-2025.

Pertanto, per ogni Comune del bacino, sono già stati validati i PEF quadriennali 2022-2025, che saranno oggetto di aggiornamento biennale per il biennio 2024-2025.

**Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

- In merito alla pianificazione degli investimenti, l’affidamento del servizio prevede impegni vincolanti, già esplicitati nei documenti alla base dell’appalto, per la realizzazione di investimenti attinenti ai diversi ambiti dello svolgimento dei servizi oggetto di affidamento. In particolare si richiamano:
  - l’acquisto di nuove attrezzature per la raccolta dei rifiuti, conformi allo standard UNI 11686:2017 relativo alla colorazione e segnaletica visiva delle unità, al fine di facilitare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e di standardizzare la colorazione delle unità presenti sul territorio;
  - l’acquisto di nuovi automezzi meno inquinanti al fine di ridurre l’impatto ambientale dell’attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (mezzi conformi alle specifiche previste da Criteri Ambientali Minimi, approvati dal Ministero della Transizione Ecologica in data 17 giugno 2021);
  - implementazione di un sistema informatico dedicato alla rendicontazione dei servizi, accessibile anche da Città Metropolitana di Genova e dalle amministrazioni comunali ai fini del monitoraggio del servizio;

- potenziamento del portale informatico dedicato all'accoglimento di segnalazioni, reclami e richieste di informazioni da parte degli utenti e sua estensione a tutti i Comuni del Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante;
- installazione di un sistema di tracciamento GPS per gli automezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi.
- In materia di qualità dei servizi, il gestore affidatario è tenuto al rispetto degli standard previsti da contratto di servizio, nonché degli standard di qualità tecnica e contrattuale introdotti dalla regolazione di settore, mediante diversi provvedimenti, introdotti gradualmente a partire dal 2022.
- In riferimento ai costi dei servizi sostenuti dagli utenti, attualmente tutti i 26 Comuni del Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante presentano un regime tariffario di natura tributaria (cd. "TARI tributo").

In tale contesto, ai sensi della regolazione di settore e della normativa vigente, l'importo quantificato all'interno del piano economico finanziario si qualifica quale limite massimo per la determinazione della tariffa. Questa è approvata dal Consiglio Comunale competente, ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999.

L'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante non determina impatti sulle finanze di Città Metropolitana di Genova in quanto i costi sostenuti dal soggetto affidatario per il normale svolgimento delle attività oggetto di appalto, nonché per gli investimenti connessi, in coerenza con la regolazione di settore (la quale si basa sul principio generale del recupero integrale dei costi - *full cost recovery*) trovano loro copertura all'interno della TARI, tributo comunale approvato e riscosso dai Comuni del Bacino; pertanto, secondo quanto definito anche dal Contratto di servizio, i Comuni provvedono a liquidare direttamente il gestore operativo.

Il gestore è tenuto al rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Si ricorda altresì che i servizi di spazzamento e lavaggio hanno natura indivisibile e che con il servizio di raccolta rifiuti, per la loro rilevanza dal punto di vista igienico-sanitario devono essere garantiti universalmente a tutti gli utenti anche in presenza di eventuali morosità.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Tramite struttura di Città Metropolitana di supporto al RUP e al DEC, viene effettuata mensilmente attraverso l'analisi delle segnalazioni eventualmente effettuate, dei dati che periodicamente deve fornire il gestore operativo, e di sopralluoghi effettuati direttamente sul territorio, la verifica della gestione e dell'erogazione del servizio reso.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è coadiuvato da Direttori Operativi, individuati dalle amministrazioni comunali quali referenti del direttore stesso ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo dei servizi.

Al fine di condurre la propria attività di controllo e monitoraggio, Città Metropolitana dispone sia di poteri ispettivi, sia di poteri di richiesta di dati, documenti, informazioni e rapporti, sia, infine, di poteri di indagine ed analisi sulla qualità del servizio erogato e sul grado di soddisfazione dell'utenza. È in ogni caso fatto salvo il diritto della Città Metropolitana di richiedere al Gestore i documenti, gli atti e le informazioni attinenti al servizio affidato, che la stessa ritenga necessari.

Nell'ambito dei controlli l'Ente territorialmente competente verifica, tra l'altro, la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio.

È prevista, inoltre, l'istituzione di un Tavolo Tecnico di Monitoraggio del Servizio, che prevede incontri periodici tra RUP, DEC, Referenti e Responsabili di zona del Gestore e DO dei Comuni del territorio.

I rapporti tra le amministrazioni coinvolte saranno definiti da apposti atti e protocolli operativi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 in cui verranno stabilite le attività di competenza e le materie concorrenti, anche ai sensi dell'art. 198, comma 1, del D.Lgs.152/2006, nonché i ruoli e i rapporti intercorrenti tra la Città Metropolitana e i singoli Comuni, tra Comuni e Appaltatore e tra i Comuni stessi.

Il Contratto prevede che tramite l'attività di controllo verranno forniti dati prestazionali riferiti ad indicatori di performance utili a valutare la qualità del servizio offerto e ad evidenziare tempestivamente eventuali problematiche tecniche e/o amministrative.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, il Gestore deve disporre di un Sistema Informativo Duale di gestione dei dati, costituito da un sistema di controllo al quale la Città Metropolitana e i Comuni possano accedere da remoto, in qualsiasi momento,

per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati. Tale sistema è finalizzato a garantire: a) tracciabilità dei rifiuti, b) contabilizzazione delle utenze c) controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi d) gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

Le informazioni, tratte dal Sistema Informativo Duale, verranno utilizzate per la redazione dei report da allegare alla relazione mensile di attestazione della regolare esecuzione del servizio svolto.

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 20 del Contratto di Servizio, l'Ente territorialmente competente è tenuto a redigere annualmente un Programma dei controlli recante descrizione delle attività previste per la verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, nei termini illustrati dall'art. 28 del D.Lgs. 201/2022.

## **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Il servizio è stato affidato in appalto attraverso individuazione dell'operatore mediante gara. Il soggetto aggiudicatario è stato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito dalle società AMIU Genova S.p.A., Idealservice Soc. Coop. e San Germano S.p.A..

### **AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. – IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U. GENOVA S.P.A.**

<b>Sede legale</b>	GENOVA (GE) VIA D'ANNUNZIO 27 E 75 cap 16121
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	AMIU@PEC.AMIU.GENOVA.IT
<b>Indirizzo internet</b>	WWW.AMIU.GENOVA.IT
<b>Numero REA</b>	GE - 355781
<b>Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese</b>	03818890109
<b>Partita IVA</b>	03818890109

### **OGGETTO SOCIALE:**

La società, nell'ambito di quanto previsto dalle lettere a), b), d) ed e) di cui all'art.4 del d. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii., ha quale oggetto sociale:

- 1) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, di rifiuti assimilabili agli urbani e di rifiuti da imballaggi;
- 2) pulitoria delle strade;
- 3) servizio rifiuti domestici ingombranti;
- 4) sgombero neve;
- 5) progettazione, realizzazione e gestione discariche per rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi e da imballaggi;
- 6) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di energia da rifiuti di ogni genere;
- 7) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di selezione e trasformazione dei rifiuti in genere;
- 8) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri;
- 9) incenerimento di rifiuti urbani, speciali e di rifiuti ospedalieri;
- 10) raccolta differenziata di rifiuti urbani e di rifiuti urbani pericolosi, con relativo trasporto e smaltimento;
- 11) raccolta siringhe;
- 12) bonifica aree da rifiuti di qualsiasi natura, anche per esecuzione di ordinanze sindacali in danno dei proprietari;
- 13) bonifica di terreni contaminati;
- 14) gestione e cura del verde pubblico;
- 15) pulizia caditoie, griglie stradali, gallerie stradali, sottopassi viari e pedonali;
- 16) fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale e della sicurezza sul lavoro;
- 17) fornitura di analisi di laboratorio per conto terzi per controlli di carattere ambientale;
- 18) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei campi di proprio interesse;
- 19) elaborazione di progetti e direzione dei lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da soggetti terzi;
- 20) gestione di servizi di rilevanza economica e imprenditoriale per il tempo libero;

- 21) ogni altro servizio di rilievo economico e imprenditoriale che risponda ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, con riguardo anche alla gestione di stabilimenti diurni, termali e balneari;
- 22) gestione di servizi di supporto tecnico amministrativo per le attività legate alla tariffa o alla imposizione tributaria relative al servizio pubblico di igiene urbana.

La società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività di servizio, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra.

### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

- Capitale sociale in EURO: 14.405.276,00
- Società quotata: numero azioni 14.405.276 del valore di 1,00 EURO.
- Il capitale sociale è così suddiviso:
  - Comune di Genova: 12.987.690 azioni pari a 12.987.690,00 EURO ovvero il 90,16% del totale;
  - AMIU Genova S.p.A.: 857.300 azioni pari a 857.300,00 EURO ovvero il 5,95% del totale;
  - Città Metropolitana di Genova: 560.286 azioni pari a 560.286,00 EURO ovvero il 3,89% del totale;
- Sistema di amministrazione adottato: tradizionale.
- Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione.
- Sul soggetto affidatario viene esercitato controllo analogo congiunto per mezzo degli strumenti richiamati nel precedente paragrafo 1 lettera C) “sistema di monitoraggio – controllo”.
- Numero di addetti al 30/06/2023: 1825 (valore medio), di cui 96% tempo indeterminato e 95% tempo pieno.
- Iscritto all’Albo Nazionale Gestori Ambientali al num. GE/000509 nella sezione di Genova.
- Certificazioni in corso di validità:

- UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, scadenza: 28/02/2025
  - UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ scadenza: 08/06/2024
- Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un Presidente e quattro consiglieri.
  - Il Collegio sindacale è costituito da un Presidente, due sindaci, due sindaci supplenti e una società di revisione.

### **IDEALSERVICE SOC. COOP.**

<b>Sede legale</b>	PASIAN DI PRATO (UD) VIA BASALDELLA 90 cap 33037
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	INFO@PEC.IDEALSERVICE.IT
<b>Numero REA</b>	UD - 54360
<b>Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese</b>	00223850306
<b>Partita IVA</b>	00223850306
<b>Codice LEI</b>	815600F568F2300D7457

### **OGGETTO SOCIALE:**

Lo scopo che la cooperativa intende perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci cooperatori. Conseguentemente, la tutela dei soci cooperatori che prestano la propria attività lavorativa in favore della cooperativa in forza del vincolo sociale, viene esercitata dalla cooperativa e dalle associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, dello statuto sociale e dei regolamenti interni.

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, senza fini di speculazione privata.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa provvederà:

- a) all'acquisizione, distribuzione ed organizzazione del lavoro;
- b) all'equa ripartizione tra i soci dei proventi del proprio lavoro sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento interno;
- c) all'incremento della occupazione secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale.

La cooperativa può operare anche con soggetti non soci.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la cooperativa si propone di svolgere la propria attività nel comparto dei servizi, sia industriali che commerciali, e delle attività legate ai processi di terziarizzazione ed outsourcing in genere, attraverso l'assunzione di appalti per l'esecuzione di opere, l'effettuazione di forniture e la prestazione di servizi in favore di enti pubblici e committenti privati.

In riferimento a quanto sopra, la cooperativa ha per oggetto:

1. Servizi di gestione e manutenzione programmata del patrimonio immobiliare, anche in regime di global service e chiavi in mano (a risultato), ivi comprese le attività di progettazione del servizio, catalogazione e censimento del patrimonio immobiliare, programmazione degli interventi, organizzazione della struttura di gestione, definizione e controllo degli indici di gestione e loro valutazione ed ogni altra attività accessoria;
2. Servizi di gestione e manutenzione programmata di stabilimenti industriali, anche in regime di global service e chiavi in mano (a risultato), ivi comprese le attività di conduzione e manutenzione impianti generali e produttivi, manutenzione fabbricati, gestione ricambistica, gestione sistemi informativi, gestione sistemi riproduttivi ed archivistici, gestioni laboratori, cura della pulizia e dell'igiene, trasmissione posta interna, gestione degli spazi, ristorazione, gestione materiali (di consumo, magazzini, imballaggi, spedizioni);
3. Pulizie generali e speciali, civili, industriali e sanitarie di ogni genere e dimensione;
4. Gestione di strutture sanitarie e socioassistenziali, servizi di assistenza alla persona, servizi di ausiliario in ambito sanitario, attività di accompagnamento degenti e trasporto farmaci, analisi, referti, materiale biologico;
5. Attività di nettezza urbana, di igiene urbana, di igiene ambientale (spazzamento rifiuti urbani, lavaggi, irrorazioni, disinfezioni, Disinfestazioni, derattizzazioni, pulizia degli arenili, etc.);
6. Disinfezione, disinfestazione, igienizzazione, derattizzazione di ambienti e/o del materiale conservato in musei, pinacoteche, biblioteche, archivi o altri depositi e/o magazzini e/o locali in genere;
7. Catalogazione, riordino, trasferimento, sistemazione, conservazione e vigilanza di archivi e di beni appartenenti al patrimonio storico, artistico, demo-etno-antropologico,

archeologico, archivistico, librario, di beni archivistici, di beni librari, di collezioni e di ogni altro bene culturale ai sensi del d. Lgs. 29.10.1999, n. 490;

8. Gestione di servizi museali comprese le attività di sorveglianza, biglietteria, bookshop e assistenza al pubblico per i musei e le sedi espositive;
9. Organizzazione e gestione di servizi di reception, biglietteria, sorveglianza, assistenza al pubblico, valorizzazione e promozione delle opere, conduzione spazi espositivi, fieristici e museali;
10. Servizi di call center, contact center, sportelli e punti informativi;
11. Organizzazione e gestione dei centri unici di prenotazione del sistema sanitario nazionale, compresa l'attività di front office per prenotazione, accettazione, incasso e l'attività di back office amministrativo;
12. Servizi amministrativi di supporto all'attività di riscossione;
13. Servizi generali e di supporto amministrativo alle imprese e agli enti pubblici non ricompresi nei precedenti punti;
14. Servizi di vigilanza, custodia, portierato, guardiania e sicurezza, telesicurezza, antirapina, antitaccheggio e ad altre mansioni inerenti la gestione di stabili pubblici e privati;
15. Servizi di trasporto di valori su strada;
16. Servizi di logistica sanitaria e del farmaco;
17. Servizi di facchinaggio e manovalanza in genere, di picking di magazzino, di autosollevarimento e preparazione di materiale da trasportare con l'ausilio di gru, trattori, escavatori e simili nonché attività preliminari e complementari quali scavi e autotrasporto merci in conto terzi;
18. Realizzazione e manutenzione di aree verdi, sfalcio erba, diserbo, giardinaggio, compresi studi, consulenze e progettazioni ambientali in genere;
19. Lavori di sistemazione agraria e di verde pubblico, di sistemazione, trasformazione e rimboschimento, anche compensativo, di sistemazione idraulico-forestale, di rinsaldamento di terreni, di trasformazione del bosco, in generale, di tutela e ripristino del patrimonio boschivo e forestale;

20. Opere di riassetto ambientale di aree già oggetto di attività di ricerca o coltivazione mineraria, comprese le attività di conversione in stoccaggio di giacimenti in fase di coltivazione o esauriti;
21. Attività di rilevazione di campi elettrici ed elettromagnetici, di risanamento di impianti e linee;
22. Attività di rilevazione e monitoraggio di emissioni sonore, nonché di progettazione, realizzazione, manutenzione di barriere antirumore, schermi fonoassorbenti o fonoisolanti e di altri strumenti di riduzione o salvaguardia da immissioni sonore;
23. Attività di esercizio e manutenzione di impianti termici, ivi compresi i controlli di rendimento, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, nonché di impianti di altra tipologia, ivi compresi gli impianti soggetti ad autorizzazione ambientale integrata;
24. Attività di ricerca, coltivazione e sfruttamento di biomasse;
25. Attività di studio, progettazione e realizzazione di interventi di risparmio ed efficienza energetica per conto proprio e di terzi, anche in forma di società di servizi energetici o energy services company (e.s.co.);
26. Attività di produzione per autoconsumo e/o vendita di energia elettrica, da fonti tradizionali e/o rinnovabili; realizzazione in conto proprio, realizzazione in conto terzi, commercializzazione, installazione e manutenzione di impianti e centrali per la produzione di energia elettrica da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili; attività di produzione e/o commercializzazione di impianti di climatizzazione e/o riscaldamento, impianti solari termici, inclusa installazione e manutenzione;
27. Raccolta, anche differenziata, trasporto, con mezzi propri e per conto terzi, deposito temporaneo, stoccaggio, smaltimento, commercializzazione, recupero, selezione, riciclaggio ed altri atti di gestione di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi;
28. Raccolta, anche differenziata, trasporto, con mezzi propri e per conto terzi, deposito temporaneo, stoccaggio, smaltimento, commercializzazione, recupero, selezione, riciclaggio ed altri atti di gestione di rifiuti d'imballaggio;
29. Raccolta, anche differenziata, trasporto, con mezzi propri e per conto terzi, deposito temporaneo, stoccaggio, smaltimento, commercializzazione, recupero, selezione, riciclaggio ed altri atti di gestione di particolari categorie di rifiuti (beni durevoli per uso

domestico, rifiuti sanitari, veicoli a motore e rimorchi, oli, grassi vegetali e animali esausti, beni in

(a) Polietilene);

30. Raccolta, trasporto, con mezzi propri e per conto terzi, deposito temporaneo, stoccaggio, trattamento, selezione e commercializzazione, di rifiuti derivanti dalla pulizia di pozzi neri, dal percolato delle discariche, da residui di insediamenti civili ed industriali, di rifiuti urbani e speciali (pericolosi e non pericolosi), di fanghi e liquami derivanti da processi civili ed industriali;
31. Progettazione, costruzione o ristrutturazione, manutenzione e gestione, anche in regime di concessione, di impianti di potabilizzazione delle acque e di depurazione di quelle reflue, compreso il recupero del biogas e la produzione di energia elettrica, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete;
32. Gestione di impianti di erogazione di acqua potabile, ivi comprese le attività manutentive e di gestione incassi;
33. Gestione, anche in regime di concessione, del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
34. Consulenza e gestione di impianti di trattamento di rifiuti a settori industriali che adducano e non adducano ad impianti di trattamento delle acque reflue urbane prima dello scarico nelle acque recipienti;
35. Gestione di laboratori di analisi chimiche, fisiche, biologiche e di monitoraggio ambientale (aria, acqua, suolo e sottosuolo);
36. Commercializzazione e intermediazione di rifiuti (solidi e liquidi) urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi;
37. Perimetrazione, caratterizzazione, messa in sicurezza, disinquinamento, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati;
38. Costruzione e gestione, anche in regime di concessione, di ecopiazze, discariche controllate, impianti di compostaggio e condizionamento, impianti di smaltimento, impianti di trattamento e selezione per ogni tipo e specie di rifiuti (solidi e liquidi)

urbani, speciali, speciali assimilabili, pericolosi e non pericolosi, e di residui riutilizzabili provenienti da cicli di produzione e consumo;

39. Ogni e qualsiasi attività di ricerca e studio di innovazioni tecnologiche volte al conseguimento della riduzione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, della diminuzione della loro pericolosità e complessità di smaltimento, di nuove tecniche di raccolta, raccolta differenziate, di impianti di smaltimento e trattamento a tecnologia complessa, finalizzati al conseguimento dello scopo sociale;
40. Sistemazione, conservazione e recupero del suolo in bacini idrografici, ivi comprese le attività di carattere idro-geologico, idraulico, forestale, agrario, di forestazione di arginatura, di bonifica e di recupero naturalistico, botanico e faunistico ed ogni altra attività di difesa e recupero del territorio;
41. Attività di studio, progettazione, realizzazione, manutenzione, controllo e gestione di impianti e processi inerenti all'aria, all'acqua, ai rifiuti e ad ogni altro settore di rilevanza ambientale, escluse le attività che la legge riserva ad iscritti a particolari albi o elenchi;
42. Progettazione di servizi di raccolta e trasporto rifiuti, di isole ecologiche e centri di raccolta, di servizi complementari di igiene ambientale;
43. Attività di progettazione ed erogazione di eventi di informazione, formazione ed addestramento in aula e a distanza nell'ambito dei settori di competenza e nell'ambito della tutela, del recupero e della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
44. Manutenzioni elettriche, meccaniche, carpenteria, verniciature e riparazioni in genere;
45. Gestione di impianti sociali, ricreativi e sportivi, di parcheggi ed autorimesse; servizi di affissioni e di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
46. Attività di accompagnamento e custodia di minori;
47. Attività di trasporto di persone;
48. Attivazione e gestione di strutture ricettive ed alberghiere in genere, di ostelli, residenze, mense ed altri luoghi e servizi diretti all'ospitalità ed alla ristorazione di persone;
49. Attività di trasporto pasti;
50. Gestione di lavanderie e stirerie, servizi di lava-noleggio ed attività accessorie;

51. Attività funerarie, cimiteriali, obitoriali e simili;
52. Servizi ausiliari del trasporto (assistenza, rimessaggio e piccola manutenzione dei mezzi di trasporto, ivi comprese le pulizie ed il lavaggio mezzi);
53. Sviluppo e supporto di applicazioni software per la raccolta dati e gestione servizi, progettazione e realizzazione di portali informatici e siti web strumentali all'erogazione dei servizi offerti;
54. Gestione di banche dati, esposizione di dati, rendicontazione ed elaborazione di reportistica a favore di imprese ed enti pubblici;
55. Noleggio a caldo e a freddo di automezzi, macchinari ed attrezzature della cooperativa.

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

- Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale.
- Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione.
- Numero di addetti al 30/06/2023: 3685 (valore medio), di cui 92% tempo indeterminato e 27% tempo pieno.
- Iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al num. TS/000096 nella sezione di Trieste.
- Certificazioni in corso di validità:
  - UNI ISO 45001:2018 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: scadenza 06/11/2025
  - UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE: scadenza 22/09/2026
  - UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA': scadenza 21/09/2026
  - UNI ISO 37001:2016 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: scadenza 26/11/2024
  - Certificazione ESG – Environmental, Social and Governance: scadenza 31/07/2026
  - SA 8000:2014 – Responsabilità sociale: scadenza 16/01/2025
  - UNI/PdR 125:2022 – promozione della parità di genere: scadenza 19/12/2025
- Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un Presidente, un Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione, tre consiglieri delegati, quattro consiglieri.

- Il Collegio sindacale è costituito da un Presidente, due sindaci, due sindaci supplenti e una società di revisione.

**SAN GERMANO S.P.A.**

**Indirizzo Sede legale** TORINO (TO) CORSO SVIZZERA 95 cap 10143  
**Domicilio digitale/PEC** SANGERMANOSRL@LEGALMAIL.IT  
**Numero REA** TO - 789926  
**Codice fiscale e n. iscr. al** 00623920030  
**Registro Imprese**  
**Partita IVA** 08259400011  
**Gruppo IVA** 02863660359

**OGGETTO SOCIALE:**

La società ha per oggetto sociale le prestazioni dei servizi ambientali sottoelencate:

1. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e frazioni separate raccolte in modo differenziato, di rifiuti ingombranti, di rifiuti urbani pericolosi, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani di cui alla delibera del comitato interministeriale 27 luglio 1984 costituito ai sensi dell'art. 5 del decreto del presidente della repubblica 10 settembre 1982 numero 915;
2. lo spazzamento dei rifiuti urbani esterni di cui all'articolo 2, comma secondo, punto 3, del decreto del presidente della repubblica 10 settembre 1982 numero 915 e servizi affini complementari per i quali è richiesta l'autorizzazione ai sensi del decreto del presidente della repubblica 10 settembre 1982 numero 915;
3. la raccolta e il trasporto per conto terzi di rifiuti speciali, non tossici e nocivi;
4. la raccolta e il trasporto di rifiuti tossici e nocivi;
5. lo stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi urbani in stazioni di trasferimento e di materiale proveniente da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani e di rifiuti urbani pericolosi in conto terzi;
6. la preselezione di rifiuti solidi urbani; la produzione e/o combustione di combustibili derivati da rifiuti, la produzione di composto derivato da rifiuti;
7. l'esercizio di discarica di prima categoria;
8. lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali prodotti da terzi e di rifiuti tossici e nocivi;

9. la cernita di rifiuti speciali prodotti da terzi e di rifiuti tossici e nocivi;
10. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale ai sensi del d.p.r. 285 del 10 settembre 1990;
11. la pulizia di ambienti e la costruzione, manutenzione, la gestione di aree verdi e giardini pubblici e privati;
12. la gestione in appalto di servizi amministrativi inerenti l'erogazione dell'acqua potabile, la gestione dei servizi amministrativi dei gasdotti, la riscossione della tassa occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche, la riscossione dei diritti di peso pubblico e comunque l'accertamento e la riscossione dei tributi in genere;
13. l'esercizio di officine per la riparazione di autoveicoli e motoveicoli per conto proprio e/o di terzi;
14. la locazione di automezzi, attrezzati e non attrezzati di escavatori e di pale meccaniche;
15. il trasporto e l'autotrasporto di merci e cose in conto proprio e per conto di terzi in Italia e all'estero.

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

- Capitale sociale in EURO: 1.425.000,00
- Società quotata: numero azioni 1.425.000 del valore di 1,00 EURO.
- Il capitale sociale è così suddiviso:
  - Iren Ambiente S.p.A.: 1.425.000 azioni pari a 1.425.000,00 EURO ovvero il 100% del totale;
- Sistema di amministrazione adottato: tradizionale.
- Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore legale.
- Numero di addetti al 30/06/2023: 894 (valore medio), di cui 88% tempo indeterminato e 86% tempo pieno.
- Iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al num. TO/001077 nella sezione di Torino.
- Certificazioni in corso di validità:
  - UNI ISO 45001:2018 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: scadenza 22/10/2026
  - UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE: data di scadenza 23/10/2024

- UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA': scadenza 26/10/2024
- SA 8000:2014 – Responsabilità sociale: scadenza 09/03/2025
- Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un Presidente, un Amministratore Delegato e un consigliere.
- Il Collegio sindacale è costituito da un Presidente, due sindaci, due sindaci supplenti e una società di revisione.

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con individuazione delle componenti fisse e delle componenti variabili, sono stati analizzati nell'ambito della validazione dei PEF del quadriennio 2022-2025 tenendo conto degli investimenti effettuati, degli ammortamenti rilevati, secondo la regolazione di settore definita da ARERA.

Si riporta di seguito un estratto di sintesi dei corrispettivi dei servizi frutto dell'offerta nell'ambito del procedimento di aggiudicazione.

	<b>Costo annuale senza oneri di sicurezza con ribasso (in EURO, IVA 10% esclusa)</b>	<b>Costo annuale comprensivo di oneri di sicurezza con ribasso (in EURO, IVA 10% esclusa)</b>	<b>Costo mensile (in EUR)</b>
Avegno	274.192,71	274.569,65	22.880,80
Bargagli	153.835,97	154.047,45	12.837,29
Bogliasco	649.530,36	650.423,29	54.201,94
Borzonasca	183.737,39	183.989,98	15.332,50
Camogli	1.127.232,45	1.128.782,10	94.065,17
Carasco	412.179,30	412.745,94	34.395,50
Cicagna	183.405,66	183.657,79	15.304,82
Cogorno	716.803,93	717.789,35	59.815,78
Coreglia Ligure	28.244,33	28.283,16	2.356,93
Favale di Malvaro	46.229,86	46.293,41	3.857,78
Leivi	251.164,99	251.510,28	20.959,19
Lorsica	46.633,65	46.697,76	3.891,48
Lumarzo	144.360,80	144.559,26	12.046,61

Mezzanego	138.305,54	138.495,67	11.541,31
Moconesi	257.991,30	258.345,97	21.528,83
Ne	234.017,42	234.339,13	19.528,26
Neirone	122.419,86	122.588,16	10.215,68
Orero	50.943,37	51.013,40	4.251,12
Pieve Ligure	314.850,58	315.283,42	26.273,62
Recco	1.650.716,38	1.652.985,68	137.748,81
Rezzoaglio	110.796,48	110.948,80	9.245,73
San Colombano Certenoli	261.160,38	261.519,41	21.793,28
Santo Stefano d'Aveto	157.651,19	157.867,92	13.155,66
Sori	604.764,79	605.596,18	50.466,35
Tribogna	66.749,27	66.841,03	5.570,09
Uscio	177.305,91	177.549,66	14.795,80
<b>TOTALE</b>	<b>8.365.223,85</b>	<b>8.376.723,85</b>	<b>698.060,32</b>

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 3 TQRIF, allegato A alla deliberazione ARERA 015/2022/R/RIF, ciascun Comune appartenente al Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante, in qualità di Ente territorialmente competente pro-tempore, ai sensi della regolazione di settore, ha approvato l'inquadramento della propria gestione del servizio all'interno della matrice predisposta dall'Autorità di regolazione, scegliendo l'inquadramento minimo, identificato con lo Schema I.

Nel contesto della predisposizione del bando di gara per il nuovo affidamento a livello di Bacino, Città Metropolitana di Genova ha stabilito di adottare lo Schema III quale livello minimo da garantire da parte degli operatori economici in fase di presentazione delle proprie offerte.

Tale impostazione, motivata dalla finalità di garantire un miglioramento qualitativo del servizio offerto agli utenti, ha condotto in esito alla gara di affidamento alla individuazione dei seguenti standard, riguardanti sia la **qualità tecnica** che la **qualità contrattuale**, con attinenza ai soli servizi erogati dal gestore affidatario, stabiliti dalla regolazione di settore:

	<b>Livelli di qualità per gestioni nello Schema III</b> (ex art. 3 TQRIF)
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21 TQRIF, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	Solo registrazione
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31 TQRIF, entro quindici (15) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%

Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39 TQRIF	80%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra -riempiti, di cui all'Articolo 40 TQRIF	80%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41 TQRIF, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46 TQRIF	80%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47 TQRIF, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49 TQRIF, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	80%

Si precisa che la regolazione di settore in materia di qualità contrattuale e tecnica è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 e, pertanto, i primi dati saranno disponibili a partire dal 2024.

## **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Rispetto agli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica stabiliti dalla regolazione di settore, che costituisce etero-integrazione degli elementi contrattualmente definiti, si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 4 – “Qualità del servizio”.

Secondo i più recenti dati, relativi all’annualità 2022, desumibili dalla Delibera di Giunta Reginale n. 573 del 22/06/2023 e s.m.i., nel Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante, la raccolta differenziata ha raggiunto la percentuale del 67,08%, al di sopra del dato medio metropolitano, corrispondente al 51,53%.

Ai sensi dell’art. 15 del Capitolato Speciale di Appalto, l’obiettivo di raccolta differenziata è pari al 70% per il primo anno di affidamento e ad almeno il 75% per le annualità successive.

## **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

L’affidamento ha avuto inizio a partire dal 1° dicembre 2023, pertanto, non è al momento possibile esprimere valutazioni sulle risultanze delle verifiche effettuate e sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale affidato.

L’affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante non determina impatti sulle finanze di Città Metropolitana di Genova in quanto i costi sostenuti dal soggetto affidatario per il normale svolgimento delle attività oggetto di appalto, nonché per gli investimenti connessi, in coerenza con la regolazione di settore (la quale si basa sul principio generale del recupero integrale dei costi - *full cost recovery*) trovano loro copertura all’interno della TARI, tributo comunale approvato e riscosso dai Comuni del Bacino; pertanto, secondo quanto definito anche dal Contratto di servizio, i Comuni provvedono a liquidare direttamente il gestore operativo.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è sottoposto a regolazione di settore da parte dell’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Benché i provvedimenti regolatori possano introdurre novità significative nella disciplina del settore, sono tutti sottoposti al rispetto di principi basilari tesi a garantire la tutela degli utenti, il raggiungimento degli obiettivi ambientali, la promozione dell’efficienza del servizio, la salvaguardia dell’equilibrio economico-finanziario della gestione. Pertanto, si ritiene che eventuali innovazioni introdotte nella regolazione di settore non determinino rischi per la gestione del servizio affidato.

La sinergia tra alcuni Comuni del Bacino e Città Metropolitana di Genova ha permesso di presentare progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono stati ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ponendo le basi per un ulteriore miglioramento degli indici di efficienza, efficacia ed economicità della gestione su tutto il territorio del Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante.

**CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

**DIREZIONE AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE RISORSE IN RETE  
UFFICIO CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022  
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI  
NEL BACINO DEL TIGULLIO**

**Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Lavagna,  
Moneglia, Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Zoagli.**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 06/12/2023

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica oggetto della presente relazione è relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino del Tigullio, il quale interessa i seguenti Comuni: Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Lavagna, Moneglia, Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Zoagli.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del servizio oggetto dell'affidamento:

- D. Lgs. 152/2006
- D.L. 138/2011
- L.R. 1/2014
- D. Lgs. 50/2016
- D. Lgs. 175/2016
- L. 205/2017
- D. Lgs. 201/2022
- Piani d'ambito e metropolitano per la gestione dei rifiuti

Con Deliberazione del Comitato d'Ambito della Regione Liguria n. 12 del 17/02/2020 è stato chiarito che alla luce delle disposizioni di cui al Tit. 3 della L. R. 24/02/2014, n. 1 e ss.mm.ii., Città Metropolitana di Genova è da individuarsi quale Ente di Governo d'Ambito (EGATO) del territorio metropolitano ad intervenuto affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i bacini d'ambito definiti a regime dalla pianificazione territoriale di settore.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'attività sottostante l'affidamento è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, costituito dal complesso delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti. Quest'ultima attività, pur essendo parte del perimetro di affidamento, è attualmente svolta dalle amministrazioni comunali del territorio del Bacino del Tigullio, essendo ancora vigente la gestione della tariffazione secondo regime tributario.

Il servizio è stato affidato in appalto attraverso individuazione dell'operatore tramite gara. Il soggetto aggiudicatario è risultato la società APRICA S.p.A..

Tale affidamento è stato disposto con la determina dirigenziale n. 900/2023 del 19/04/2023, ed è divenuto efficace mediante approvazione della determina dirigenziale n. 1089/2023 del 15/05/2023 essendosi concluse con esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

L'avvio del servizio affidato è attualmente previsto per l'inizio del 2024.

Il territorio del Bacino del Tigullio è composto da 10 amministrazioni comunali, ciascuna delle quali costituisce anche ambito tariffario, nonché gestionale per l'espletamento dei servizi.

Il servizio è svolto, in conformità a quanto previsto da capitolato speciale d'appalto ed allegati, nelle modalità previste secondo piano esecutivo, aggiornato annualmente. Le modalità di svolgimento dei servizi sono oggetto di opportuna progettazione da parte del gestore del servizio al fine di tenere in considerazione delle caratteristiche di ciascun Comune, in riferimento alle caratteristiche urbanistiche, demografiche, geografiche, ad eventuali variazioni stagionali, nonché alle specifiche esigenze e richieste rese note dalle amministrazioni comunali competenti.

In particolare, il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

**a. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani**

- La raccolta dei rifiuti urbani, così come definiti dall'art. 183, comma 1, lett. b ter), del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., conferiti in forma differenziata, ricomprensente, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - o la raccolta dei rifiuti tessili;
  - o la raccolta a domicilio della frazione biodegradabile da aree verdi private;
  - o la raccolta separata di medicinali scaduti;
  - o la raccolta di pile usate;
  - o la raccolta degli oli esauriti;
  - o la raccolta dei rifiuti in forma differenziata e della frazione differenziata prodotti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni varie;
  - o la raccolta a domicilio differenziata della frazione organica;
  - o la raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti;
- la raccolta in forma differenziata dei seguenti imballaggi, oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
  - o carta, cartone;
  - o imballaggi in plastica;

- vetro ed imballaggi in vetro;
- imballaggi metallici (alluminio e banda stagnata);
- imballaggi in legno;
- sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi secondo la normativa vigente;
- la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
- l'attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate;
- il servizio di trasporto e conferimento agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento delle tipologie raccolte in forma differenziata raccolti direttamente e/o tramite CdR secondo quanto disciplinato dai Regolamenti Comunali e/o altre disposizioni;
- la pulizia delle aree di esposizione, a uso pubblico, dei contenitori per la raccolta;
- la manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento del servizio in appalto;
- l'acquisto delle forniture necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi;
- installazione di GPS su mezzi utilizzati per il presente appalto, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e registrazione su server remoto del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati, nel rispetto di quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla normativa di settore;
- la distribuzione di contenitori e di attrezzature necessarie alla raccolta domiciliare e/o di prossimità alle utenze dell'intero territorio comunale, comprese le attrezzature per le utenze non domestiche;
- la gestione dei centri di raccolta comunali per i rifiuti urbani (CdR) siti nei Comuni appartenenti al Bacino, nonché la realizzazione di nuovi Centri in accordo con i Comuni interessati e la Città Metropolitana;
- la nomina/individuazione di un responsabile tecnico del CdR;
- la gestione delle stazioni ecologiche itineranti (tipo Ecovan e/o Ecocar);
- la gestione di eco-compattatori ed eco-isole già installati, comprese le attività di svuotamento, trasporto e recupero.

**b. Spazzamento e lavaggio delle strade**

- Lo spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche (tra cui, a titolo di esempio, parcheggi non in concessione, piste ciclabili e viabilità interna alle aree verdi non in concessione), aree di pertinenza delle scuole o aree private comunque soggette, anche temporaneamente, ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nei cordoli stradali e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
- in particolare, per i servizi di spazzamento e di igiene urbana si considerano rientranti nella nozione di territorio interessato dall'erogazione del servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - i. le strade e le piazze classificate "comunali" ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126 e le nuove strade comunali la cui costruzione viene notificata al Gestore dai Comuni;
  - ii. le strade vicinali classificate di uso pubblico ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126;
  - iii. le strade private comunque soggette ad uso pubblico purché dotate di tutti i seguenti requisiti:
    - o aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi, ecc.);
    - o dotate di regolare pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi;
    - o dotate di regolare sistema di smaltimento delle acque piovane (tombinatura, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette);
  - iv. i marciapiedi delle strade sopraelencate;
  - v. la viabilità all'interno delle aree a verde recintate, quali parchi e giardini;
  - vi. piste ciclabili e ciclo-pedonali;
- si ritiene inclusa nell'attività di spazzamento l'attività di rimozione e raccolta dei rifiuti presenti sulle tombinature, nelle canalette e nelle cunette delle sedi stradali interessate dall'attività di spazzamento e lavaggio;
- lavaggio delle aree di cui ai punti precedenti;
- svuotamento cestini gettacarte ed eventuale pulizia nell'area circostante nel raggio di 2 m, e trasporto ad impianto di destino;

- la raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dall'art. 183, comma 1 lett. b ter), del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- fornitura ed installazione di apposita segnaletica verticale con indicato il divieto di sosta e parcheggio nei giorni e nelle fasce orarie di spazzamento lungo le strade con parcheggio parallelo lungo la strada e aree a manovra e parcheggio pubbliche;
- installazione di GPS su mezzi di spazzamento utilizzati per il presente appalto, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e la registrazione su server remoto del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati, nel rispetto di quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla normativa di settore;
- il servizio di pulizia spiagge e scogliere, non in concessione, prevede: interventi ordinari e straordinari (a seguito di mareggiate ed eventi meteorologici eccezionali) di pulizia dell'arenile, vagliatura arenile, raccolta mediante svuotamento dei contenitori. Tali interventi dovranno essere effettuati in coerenza con la normativa vigente in tema di recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare.

**c. Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TARI e rapporti con gli utenti**

- Qualora attivato quale servizio integrativo e con delega ai sensi dell'art. 2.4 della Delibera ARERA 15/2022/R/rif, l'implementazione e gestione di sportelli operativi e numeri di telefono dedicati agli utenti per:
  - o segnalazione di disservizi;
  - o prenotare la raccolta di rifiuti ingombranti e degli sfalci;
  - o segnalare la presenza di rifiuti abbandonati o fuori cassonetto;
  - o segnalare la rottura o il malfunzionamento di contenitori stradali;
  - o avere informazioni circa il servizio offerto;
  - o le funzionalità richieste a seguito degli adempimenti ARERA.

**d. Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani**

- Svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo,

nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive di Città metropolitana e dei Comuni del Bacino;

- promozione del compostaggio domestico (realizzazione di seminari formativi/informativi rivolti agli utenti, redazione e diffusione di materiale informativo riguardante l'autocompostaggio, la modalità di registrazione all'autocompostaggio, la riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani);
- promozione della prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione di cui all'art. 9 della Direttiva 2018/851/UE adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
  - i. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
  - ii. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
  - iii. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

**e. Gestione e manutenzione dei Centri del Riuso esistenti**, nonché realizzazione (ai sensi dell'allegato 2 alla D.G.R. 954/2015 del 15/11/2019) di nuovi Centri del Riuso concordati con i Comuni interessati e Città Metropolitana.

**f. Monitoraggio e controllo**

- Attuazione per l'intera durata del contratto e per ciascun Comune oggetto del servizio di un Piano di controllo della conformità dei conferimenti, che prevede controlli a campione dei rifiuti conferiti dalle utenze per verificare l'effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore al fine di supportare le utenze rispetto alla corretta modalità di conferimento dei rifiuti e di rilevare eventuali criticità;
- piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata anche mediante analisi merceologiche in coerenza e congruità con il Piano di controllo della conformità;
- tutte le altre attività di monitoraggio previste dal presente Capitolato;
- il controllo per ogni Comune non inferiore su base annua al 15% degli iscritti all'Albo Compostatori al 1° gennaio dell'anno di riferimento previsto dai metodi di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata (Deliberazione della Giunta regionale n. 151/2017 come aggiornata dalle D.G.R. n. 412 in data 21 maggio 2019 e dalla D.G.R. n. 501 in data 1 giugno 2022).

### **g. Eventuali servizi aggiuntivi nei limiti del perimetro della Gestione integrata dei rifiuti**

Costituiscono attività esterne al servizio in appalto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- derattizzazione;
- disinfestazione;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- pulizia e disinfezione delle fontane.

Le modalità di svolgimento dei servizi sono state oggetto di opportuna progettazione al fine di tenere in considerazione delle peculiarità di ciascun Comune, in riferimento alle caratteristiche urbanistiche, demografiche, geografiche, ad eventuali variazioni stagionali, nonché alle specifiche esigenze e richieste rese note dalle amministrazioni comunali competenti.

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, il legislatore ha assegnato all’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*. Tali attribuzioni sono state peraltro recentemente confermate anche dall’art. 7, D.Lgs. 201/2022.

Il quadro economico, originariamente definito anche a livello aggregato per tutto il Bacino di affidamento dal piano economico finanziario presentato quale allegato al contratto di servizio, è allo stato attuale sottoposto ad etero-integrazione secondo i termini e le modalità previste dalla regolazione di settore.

La definizione tariffaria è condotta mediante validazione di piani economico-finanziari di durata quadriennale, aggiornati con cadenza biennale (prevista per il biennio 2024-2025) da parte di Città Metropolitana di Genova (attuale Ente Territorialmente Competente – ETC – alla validazione dei PEF del servizio) e successivamente approvati da ARERA.

Il piano economico finanziario validato, relativo a ciascuna amministrazione comunale, è quindi trasmesso da Città Metropolitana di Genova a ciascun Comune competente affinché il consiglio comunale possa provvedere all'approvazione della TARI (regime di tributo comunale).

#### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

**Oggetto del contratto:** è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dalla regolazione di settore, comprendente le attività di raccolta e trasporto; trattamento e smaltimento; trattamento e recupero; spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

**Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:** l'affidamento del servizio è stato approvato con determina dirigenziale n. 900/2023 del 19/04/2023. Il contratto di servizio è attualmente in fase di definizione e sarà sottoscritto tra le parti prossimamente. La durata dell'affidamento è di cinque anni, con opzione di rinnovo per altre cinque annualità.

**Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** attraverso l'esito della gara per l'appalto del servizio, è stato definito il quadro economico del servizio nel Bacino del Tigullio per il quinquennio nei seguenti termini di seguito riportati:

	<b>COSTO COMPRENSIVO DI ONERI DI SICUREZZA CON RIBASSO (IN EURO, IVA 10% ESCLUSA)</b>
annuale	<b>19.517.875,26</b>
complessivo	<b>97.589.376,28</b>

Si precisa che, a causa dell'etero-integrazione da parte dell'Autorità di regolazione di settore (ARERA) anche in materia tariffaria, gli importi sopra richiamati sono sottoposti a revisione periodica a seguito dello svolgimento delle attività di predisposizione e validazione dei piani economico-finanziari.

**Criteri tariffari:** la regolazione tariffaria per il servizio dei rifiuti urbani è stata affidata con legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). La prima formulazione della regolazione tariffaria per il settore è stata introdotta con il provvedimento denominato "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR), allegato alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii. fino al 2021.

Attualmente, la regolazione tariffaria vigente è disciplinata secondo il MTR-2, allegato alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii., avente validità per il quadriennio 2022-2025.

Pertanto, per ogni Comune del bacino, sono già stati validati i PEF quadriennali 2022-2025, che saranno oggetto di aggiornamento biennale per il biennio 2024-2025.

**Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

- In merito alla pianificazione degli investimenti, l'affidamento del servizio prevede impegni vincolanti, già esplicitati nei documenti alla base dell'appalto, per la realizzazione di investimenti attinenti ai diversi ambiti dello svolgimento dei servizi oggetto di affidamento. In particolare si richiamano:
  - l'acquisto di nuove attrezzature per la raccolta dei rifiuti, conformi allo standard UNI 11686:2017 relativo alla colorazione e segnaletica visiva delle unità, al fine di facilitare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e di standardizzare la colorazione delle unità presenti sul territorio;
  - l'acquisto di nuovi automezzi meno inquinanti al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (mezzi conformi alle specifiche previste da Criteri Ambientali Minimi, approvati dal Ministero della Transizione Ecologica in data 17 giugno 2021);
  - implementazione di un sistema informatico dedicato alla rendicontazione dei servizi, accessibile anche da Città Metropolitana di Genova e dalle amministrazioni comunali ai fini del monitoraggio del servizio;
  - potenziamento del portale informatico dedicato all'accoglimento di segnalazioni, reclami e richieste di informazioni da parte degli utenti e sua estensione a tutti i Comuni del Bacino del Tigullio;
  - installazione di un sistema di tracciamento GPS per gli automezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi.
- In materia di qualità dei servizi, il gestore affidatario è tenuto al rispetto degli standard previsti da contratto di servizio, nonché degli standard di qualità tecnica e contrattuale introdotti dalla regolazione di settore, mediante diversi provvedimenti, introdotti gradualmente a partire dal 2022.

- In riferimento ai costi dei servizi sostenuti dagli utenti, attualmente tutti i 10 Comuni del Bacino del Tigullio presentano un regime tariffario di natura tributaria (cd. "TARI tributo").

In tale contesto, ai sensi della regolazione di settore e della normativa vigenti, l'importo quantificato all'interno del piano economico finanziario si qualifica quale limite massimo per la determinazione della tariffa. Questa è approvata dal Consiglio Comunale competente, ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999.

L'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Bacino del Tigullio non determina impatti sulle finanze di Città Metropolitana di Genova in quanto i costi sostenuti dal soggetto affidatario per il normale svolgimento delle attività oggetto di appalto, nonché per gli investimenti connessi, in coerenza con la regolazione di settore (la quale si basa sul principio generale del recupero integrale dei costi - *full cost recovery*) trovano loro copertura all'interno della TARI, tributo comunale approvato e riscosso dai Comuni del Bacino; pertanto, secondo quanto definito anche dal Contratto di servizio, i Comuni provvedono a liquidare direttamente il gestore operativo.

Il gestore è tenuto al rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Si ricorda altresì che i servizi di spazzamento e lavaggio hanno natura indivisibile e che con il servizio di raccolta rifiuti, per la loro rilevanza dal punto di vista igienico-sanitario devono essere garantiti universalmente a tutti gli utenti anche in presenza di eventuali morosità.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Tramite struttura di Città Metropolitana di supporto al RUP e al DEC, viene effettuata mensilmente attraverso l'analisi delle segnalazioni eventualmente effettuate, dei dati che periodicamente deve fornire il gestore operativo, e di sopralluoghi effettuati direttamente sul territorio, la verifica della gestione e dell'erogazione del servizio reso.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è coadiuvato da Direttori Operativi, individuati dalle amministrazioni comunali quali referenti del direttore stesso ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo dei servizi

Al fine di condurre la propria attività di controllo e monitoraggio, Città Metropolitana dispone sia di poteri ispettivi, sia di poteri di richiesta di dati, documenti, informazioni e rapporti, sia, infine, di poteri di indagine ed analisi sulla qualità del servizio erogato e sul grado di soddisfazione dell'utenza. È in ogni caso fatto salvo il diritto della Città Metropolitana di richiedere al Gestore i documenti, gli atti e le informazioni attinenti al servizio affidato, che la stessa ritenga necessari.

Nell'ambito dei controlli l'Ente territorialmente competente verifica, tra l'altro, la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio. È prevista, inoltre, l'istituzione di un Tavolo Tecnico di Monitoraggio del Servizio, che prevederà incontri periodici tra RUP, DEC, Referenti e Responsabili di zona del Gestore e DO dei Comuni del territorio.

I rapporti tra le amministrazioni coinvolte saranno definiti da apposti atti e protocolli operativi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 in cui verranno stabilite le attività di competenza e le materie concorrenti, anche ai sensi dell'art. 198, comma 1, del D.Lgs.152/2006, nonché i ruoli e i rapporti intercorrenti tra la Città Metropolitana e i singoli Comuni, tra Comuni e Appaltatore e tra i Comuni stessi.

Il Contratto prevede che tramite l'attività di controllo verranno forniti dati prestazionali riferiti ad indicatori di performance utili a valutare la qualità del servizio offerto e ad evidenziare tempestivamente eventuali problematiche tecniche e/o amministrative.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, il Gestore deve disporre di un Sistema Informativo Duale di gestione dei dati, costituito da un sistema di controllo al quale la Città Metropolitana e i Comuni possano accedere da remoto, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati. Tale sistema è finalizzato a garantire: a) tracciabilità dei rifiuti, b) contabilizzazione delle utenze c) controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi d) gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

Le informazioni, tratte dal Sistema Informativo Duale, verranno utilizzate per la redazione dei report da allegare alla relazione mensile di attestazione della regolare esecuzione del servizio svolto.

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 20 del Contratto di Servizio, l'Ente territorialmente competente è tenuto a redigere annualmente un Programma dei controlli recante descrizione delle attività previste per la verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, nei termini illustrati dall'art. 28 del D.Lgs. 201/2022.

## **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Il servizio è stato affidato in appalto attraverso individuazione dell'operatore tramite procedura di gara. Il soggetto aggiudicatario è risultato la Società Aprica S.p.A.

### **APRICA S.P.A.**

Sede legale	BRESCIA (BS) VIA LAMARMORA 230 cap 25124
Domicilio digitale/PEC	APRICA@PEC.A2A.EU
Numero REA	BS - 181836
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00802250175
Partita IVA	00802250175
Codice LEI	81560076E5B67E2BB041

### **OGGETTO SOCIALE**

La società ha per oggetto l'attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela del suolo, dell'aria, dell'ambiente e alla pulizia e spazzamento delle aree ed al decoro urbano, mediante l'espletamento delle seguenti attività:

- raccolta, trasporto, trattamento, selezione e stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, pericolosi e non, speciali assimilabili agli urbani e non, inclusi i pericolosi, in ottemperanza alle norme vigenti;
- raccolte differenziate dei rifiuti;
- recupero, riutilizzo e riciclo dei residui, parti o materiali, di qualsivoglia provenienza, purché suscettibili di trasformazione;
- sgombero della neve;
- diserbo delle aree pubbliche e private;
- manutenzione del verde su aree pubbliche e private;
- spurgo e disostruzione dei pozzetti stradali, dei pozzi neri, pulizia delle caditoie e fognature;

- depurazione delle acque;
- rimozione e trasporto di rifiuti abbandonati anche in discariche abusive;
- ritiro e trasporto rifiuti cimiteriali trattati;
- pulizia meccanizzata e manuale del suolo pubblico nonché servizi accessori integrativi;
- pulizia dei mercati;
- progettazione, costruzione, attivazione e gestione di impianti per lo stoccaggio e il trasferimento dei rifiuti;
- gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato anche di titolarità di terzi;
- gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero;
- intermediazione e commercio di rifiuti;
- bonifica di siti anche contaminati da rifiuti speciali, tossici e nocivi;
- bonifica di siti e beni contenenti amianto;
- gestione di piattaforme ecologiche e centri di raccolta rifiuti;
- pulizia e disinfezione servizi igienici pubblici;
- pulizia e sanificazione ambientale, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione e trattamenti antilarvali e antiparassitari del verde;
- pulizia fontane in parchi ed aree verdi;
- cancellazione delle scritte murali e graffiti e deaffissione manifesti;
- rimozione carcasse abusive;
- tutte le attività per il ripristino della sicurezza della circolazione successivamente a sinistri stradali, il riattamento dei luoghi oggetto di sinistro, la rimozione di autovetture incidentate o in sosta vietata;
- gestione di depositi per la custodia di autoveicoli abbandonati, oggetto di sequestro o di fermo amministrativo;
- azioni di prevenzione e repressione dei comportamenti contrari all'igiene urbana in collaborazione e secondo gli indirizzi della amministrazione pubblica competente;
- campagne di educazione ambientale;
- consulenze inerenti alle tematiche ambientali, ivi comprese questioni tariffarie;
- rilevamento dell'inquinamento ambientale;
- tutte le attività inerenti al settore ecologico ambientale.

In relazione a tale oggetto potrà partecipare a gare pubbliche o private anche in forma associata, compiere, oltre a qualsiasi attività anche di natura commerciale connessa alle

attività di cui sopra, attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, concedere in locazione e nolo beni, concedere spazi pubblicitari su beni immobili e mobili di sua proprietà o disponibilità a qualsiasi titolo, ideare, progettare, produrre, cedere o concederne a qualsiasi titolo i diritti e commercializzare beni attinenti la propria attività, compiere tutte le operazioni finanziarie, immobiliari, mobiliari che saranno ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto medesimo.

La società può svolgere la sua attività sia in Italia sia all'estero.

Al fine di svolgere le attività costituenti il suo oggetto sociale, la società può assumere direttamente o indirettamente partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio.

Tali attività potranno essere svolte anche mediante società partecipate e/o controllate, nei limiti di cui all'articolo 2361 codice civile, la società potrà assumere partecipazioni, oltre che in società, anche in consorzi, enti ed associazioni, nonché promuoverne la costituzione.

Potrà in particolare la società prestare garanzie reali e/o personali per le obbligazioni connesse allo svolgimento dell'attività sociale, anche a favore di enti e società controllate e/o partecipate. Il tutto con tassativa esclusione dell'attività professionale riservata nonché dell'esercizio nei confronti del pubblico di qualunque attività dalla legge qualificata come attività finanziaria.

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

- Capitale sociale in EURO: 10.000.000,00
- Società quotata: numero azioni 10.000.000 del valore di 1,00 EURO
- Il capitale sociale è così suddiviso:
  - A2A Ambiente S.p.A.: 10.000.000 azioni pari a 10.000.000,00 EURO ovvero il 100% del totale.
- Sistema di amministrazione adottato: tradizionale.
- Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione.
- Numero di addetti al 30/06/2023: 1028 (valore medio), di cui 89% tempo indeterminato e 99% tempo pieno.

- Iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al num. MI/003175 nella sezione di Milano.
- Certificazioni in corso di validità:
  - UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, scadenza: 11/11/2025;
  - UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ scadenza: 11/11/2025;
  - UNI ISO 45001:2018 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO: scadenza 11/11/2025;
  - UNI EN ISO 39001:2012 – SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA STRADALE: scadenza 22/10/2026;
  - SA 8000:2014 – Responsabilità sociale: scadenza 06/06/2024;
  - UNI/PdR 125:2022 – promozione della parità di genere: scadenza 14/06/2026;
  - Registrazione EMAS n. IT-001611: scadenza 04/11/2025;
  - Certificato n. REMADE-RIFIUTI-2: scadenza 05/07/2024;
- Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un Presidente, un Amministratore Delegato e un consigliere.
- Il Collegio sindacale è costituito da un Presidente, due sindaci, due sindaci supplenti e una società di revisione.

### **3. ANDAMENTO ECONOMICO**

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con individuazione delle componenti fisse e delle componenti variabili, sono stati analizzati nell'ambito della validazione dei PEF del quadriennio 2022-2025 tenendo conto degli investimenti effettuati, degli ammortamenti rilevati, secondo la regolazione di settore definita da ARERA.

Si riporta di seguito un estratto di sintesi dei corrispettivi dei servizi frutto dell'offerta nell'ambito del procedimento di aggiudicazione.

	<b>Costo annuale senza oneri di sicurezza con ribasso (in EURO, IVA 10% esclusa)</b>	<b>Costo annuale comprensivo di oneri di sicurezza con ribasso (in EURO, IVA 10% esclusa)</b>	<b>Costo mensile (in EUR)</b>
Casarza Ligure	459.854,35	460.396,89	38.366,41
Castiglione Chiavarese	132.808,49	132.965,18	11.080,43
Chiavari	3.815.180,74	3.819.681,88	318.306,82
Lavagna	2.270.069,44	2.272.747,66	189.395,64
Moneglia	709.366,47	710.203,38	59.183,61
Portofino	340.714,22	341.116,19	28.426,35
Rapallo	5.170.389,69	5.176.489,71	431.374,14
Santa Margherita Ligure	2.557.907,18	2.560.925,00	213.410,42
Sestri Levante	3.459.439,45	3.463.520,89	288.626,74
Zoagli	579.145,22	579.828,49	48.319,04
<b>TOTALE</b>	<b>19.494.875,26</b>	<b>19.517.875,26</b>	<b>1.626.489,60</b>

#### **4. QUALITÀ DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 3 TQRIF, allegato A alla deliberazione ARERA 015/2022/R/RIF, ciascun Comune appartenente al Bacino del Tigullio, in qualità di Ente territorialmente competente pro-tempore ai sensi della regolazione di settore, ha approvato l'inquadramento della propria gestione del servizio all'interno della matrice predisposta dall'Autorità di regolazione, scegliendo l'inquadramento minimo, identificato con lo Schema I, ad eccezione dei Comuni di Rapallo e Zoagli, i quali hanno approvato l'inquadramento della gestione, rispettivamente, corrispondenti agli Schema II e III, associati a livelli intermedi della qualità.

Nel contesto della predisposizione del bando di gara per il nuovo affidamento a livello di Bacino, Città Metropolitana di Genova ha stabilito di adottare lo Schema III quale livello minimo da garantire da parte degli operatori economici in fase di presentazione delle proprie offerte.

Tale impostazione, motivata dalla finalità di garantire un miglioramento qualitativo del servizio offerto agli utenti, ha condotto in esito alla gara di affidamento alla individuazione dei

seguenti standard, riguardanti sia la **qualità tecnica** che la **qualità contrattuale**, con attinenza ai soli servizi erogati dal gestore affidatario, stabiliti dalla regolazione di settore:

	<b>Livelli di qualità per gestioni nello Schema II</b> (ex art. 3 TQRIF)*	<b>Livelli di qualità per gestioni nello Schema III</b> (ex art. 3 TQRIF)
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	80%	70%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	80%	70%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21 TQRIF, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	Solo registrazione	Solo registrazione
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31 TQRIF, entro quindici (15) giorni lavorativi	80%	70%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	80%	70%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	80%	70%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	80%	70%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	80%	70%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39 TQRIF	n.a.	80%

Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra -riempiti, di cui all'Articolo 40 TQRIF	n.a.	80%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41 TQRIF, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46 TQRIF	n.a.	80%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47 TQRIF, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49 TQRIF, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	70%	80%

\* applicabili ai servizi resi nel comune di Rapallo qualora lo standard richiesto risulti superiore a quello dell'inquadramento di cui allo schema III.

Si precisa che la regolazione di settore in materia di qualità contrattuale e tecnica è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 e, pertanto, i primi dati saranno disponibili a partire dal 2024.

## **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Rispetto agli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica stabiliti dalla regolazione di settore, che costituisce etero-integrazione degli elementi contrattualmente definiti, si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 4 – “Qualità del servizio”.

Secondo i più recenti dati, relativi all'annualità 2022, desumibili dalla Delibera di Giunta Reginale n. 573 del 22/06/2023, nel Bacino del Tigullio, la raccolta differenziata ha raggiunto la percentuale del 68,71%, al di sopra del dato medio metropolitano, corrispondente al 51,53%.

Ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale di Appalto, l'obiettivo di raccolta differenziata è pari al 70% per il primo anno di affidamento e ad almeno il 75% per le annualità successive.

## **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

L'affidamento effettuato da Città Metropolitana, in qualità di EGATO, sostituisce i precedenti affidamenti determinati dai Comuni ed sarà ad inizio 2024, pertanto, non è al momento possibile esprimere valutazioni sulle risultanze delle verifiche effettuate e sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale affidato.

L'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Bacino del Tigullio non determina impatti sulle finanze di Città Metropolitana di Genova in quanto i costi sostenuti dal soggetto affidatario per il normale svolgimento delle attività oggetto di appalto, nonché per gli investimenti connessi, in coerenza con la regolazione di settore (la quale si basa sul principio generale del recupero integrale dei costi - *full cost recovery*) trovano loro copertura all'interno della TARI, tributo comunale approvato e riscosso dai Comuni del Bacino; pertanto, secondo quanto definito anche dal Contratto di servizio, i Comuni provvedono a liquidare direttamente il gestore operativo.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è sottoposto a regolazione di settore da parte dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Benché i provvedimenti regolatori possano introdurre novità significative nella disciplina del settore, sono tutti sottoposti al rispetto di principi basilari tesi a garantire la tutela degli utenti, il raggiungimento degli obiettivi ambientali, la promozione dell'efficienza del servizio, la salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Pertanto, si ritiene che eventuali innovazioni introdotte nella regolazione di settore non determinino rischi per la gestione del servizio affidato.

La sinergia tra alcuni Comuni del Bacino e Città Metropolitana di Genova ha permesso di presentare progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono stati ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ponendo le basi per un ulteriore miglioramento degli indici di efficienza, efficacia ed economicità della gestione su tutto il territorio del Bacino del Tigullio.

# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

**DIREZIONE AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE RISORSE IN RETE  
UFFICIO CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

## **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022  
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI  
NEL BACINO DEL GENOVESATO**

**Comuni di Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoletto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrenna, Vobbia.**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 05/12/2023**

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica oggetto della presente relazione è relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino del Genovesato il quale interessa i seguenti Comuni: Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna, Vobbia.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del servizio oggetto dell'affidamento:

- D. Lgs. 152/2006
- D.L. 138/2011
- L.R. 1/2014
- D. Lgs. 50/2016
- D. Lgs. 175/2016
- L. 205/2017
- D. Lgs. 201/2022
- Piani d'ambito e metropolitano per la gestione dei rifiuti

Con Deliberazione del Comitato d'Ambito della Regione Liguria n. 12 del 17/02/2020 è stato chiarito che alla luce delle disposizioni di cui al Tit. 3 della L. R. 24/02/2014, n. 1 e ss.mm.ii., Città Metropolitana di Genova è da individuarsi quale Ente di Governo d'Ambito (EGATO) del territorio metropolitano.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'attività sottostante l'affidamento è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, costituito dal complesso delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti. Quest'ultima attività, pur essendo parte del perimetro di affidamento, è attualmente svolta dalle amministrazioni comunali del territorio del Bacino

del Genovesato, essendo ancora vigente la gestione della tariffazione secondo regime tributario. Il gestore operativo, affidatario del servizio, offre a tale funzione attività di supporto.

Il servizio è stato affidato in concessione alla società “*in-house*”, AMIU Genova S.p.A., partecipata dal Comune di Genova e da Città Metropolitana di Genova. L'affidamento è stato approvato dal Consiglio Metropolitan di Genova con determina n. 19 del 03 giugno 2020, a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2035.

Il territorio del Bacino del Genovesato è composto da 31 amministrazioni comunali, ciascuna delle quali costituisce anche ambito tariffario, nonché gestionale per l'espletamento dei servizi.

Il servizio è svolto, in conformità a quanto previsto da contratto di servizio ed allegati, nelle modalità previste secondo piano delle attività, aggiornato annualmente.

In particolare, il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

**a. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani delle frazioni differenziate:**

- operazioni di raccolta (svolta secondo modelli di organizzazione mista del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate e a chiamata) delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e di trasporto verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei Centri di Raccolta e delle aree di trasferimento e trasbordo rifiuti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

**b. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati:**

- operazioni di raccolta (svolte secondo modelli di organizzazione mista del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, trasfesa o trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e trasporto ad impianto;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti urbani residui;
- gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

**c. Spazzamento e lavaggio delle strade:**

- spazzamento meccanizzato, manuale e misto, lavaggio strade e suolo pubblico, e raccolta foglie compreso il trasporto ad impianto di recupero o sino a stazione di trasfesa per il successivo avvio a recupero;
- svuotamento cestini gettacarte compreso trasporto ad impianto di trattamento meccanico biologico;
- raccolta trasporto ed avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;

Sono escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

**d. Operazioni di pretrattamento, recupero rifiuti, operazioni per il conferimento a recupero, trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani:**

- pretrattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati ossia l'attività di pretrattamento e di recupero dei rifiuti urbani differenziati e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero di rifiuti

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- conferimento commercializzazione e valorizzazione delle altre frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero);
- conferimento dei rifiuti urbani residui (RUR) agli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) o impianti di smaltimento.

**e. Qualora attivata, gestione della tariffa corrispettiva e rapporti con gli utenti:**

- operazioni di: accertamento, riscossione, (incluse le attività di bollettazione/fatturazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso.

**f. Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TA.RI. e rapporti con gli utenti:**

- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- gestione della banca dati degli utenti.

**g. Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani:**

- svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive dell'EGA (Città Metropolitana di Genova);
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione di cui all'art. 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: a. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; b. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; c. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Le modalità di svolgimento dei servizi sono state oggetto di opportuna progettazione al fine di tenere in considerazione delle peculiarità di ciascun Comune, in riferimento alle caratteristiche urbanistiche, demografiche, geografiche, ad eventuali variazioni stagionali, nonché alle specifiche esigenze e richieste rese note dalle amministrazioni comunali competenti.

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, il legislatore ha assegnato all’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*. Tali attribuzioni sono state peraltro recentemente confermate anche dall’art. 7, D.Lgs. 201/2022.

Il quadro economico, originariamente definito a livello aggregato per tutto il Bacino di affidamento dal piano economico finanziario presentato quale allegato al contratto di servizio, è allo stato attuale sottoposto ad etero-integrazione secondo i termini e le modalità previste dalla regolazione di settore.

Attualmente la definizione tariffaria è condotta mediante validazione di piani economico-finanziari di durata quadriennale, aggiornati con cadenza biennale da parte di Città Metropolitana di Genova e successivamente approvati da ARERA.

Il piano economico finanziario validato, relativo a ciascuna amministrazione comunale, è quindi trasmesso da Città Metropolitana di Genova a ciascun Comune competente affinché il consiglio comunale possa provvedere all’approvazione della TARI (regime di tributo comunale).

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

**Oggetto del contratto:** è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dalla regolazione di settore, comprendente le attività di raccolta e trasporto; trattamento e smaltimento; trattamento e recupero; spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

**Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:** affidamento della concessione del servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan di Genova n. 19 del 03 giugno 2020, per una durata di quindici anni a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2035.

**Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** mediante l'approvazione dell'affidamento della concessione del servizio con la richiamata delibera del Consiglio Metropolitan n. 19/2020, è stato definito il quadro economico del servizio nel Bacino del Genovesato per il periodo 2021-2035 nei seguenti termini di seguito riportati:

<b>ANNUALITÀ</b>	<b>IMPORTO DA CONTRATTO GENOVESATO (€)</b>
2021	146.905.154
2022	144.969.443
2023	142.735.473
2024	142.884.054
2025	145.415.205
2026	145.567.372
2027	145.721.366
2028	145.877.207
2029	146.034.919
2030	146.194.523
2031	146.356.042
2032	146.519.500
2033	146.684.919
2034	146.852.323
2035	147.301.736
<b>TOTALE</b>	<b>2.186.019.236</b>

Si precisa che, a causa dell'etero-integrazione da parte dell'Autorità di regolazione di settore (ARERA) anche in materia tariffaria, gli importi sopra richiamati sono sottoposti a revisione periodica a seguito dello svolgimento delle attività di predisposizione e validazione dei piani economico-finanziari.

**Criteri tariffari:** la regolazione tariffaria per il servizio dei rifiuti urbani è stata affidata con legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). La prima formulazione della regolazione tariffaria per il settore è stata introdotta con il provvedimento denominato "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR), allegato alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii. fino al 2021.

Attualmente, la regolazione tariffaria vigente è disciplinata secondo il MTR-2, allegato alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii., avente validità per il quadriennio 2022-2025.

Pertanto, per ogni Comune del Genovesato, nel 2022 sono già stati validati i PEF quadriennali 2022-2025, che saranno oggetto di aggiornamento biennale per il biennio 2024-2025.

**Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

- in merito alla pianificazione degli investimenti, l'affidamento del servizio prevede impegni vincolanti, già esplicitati nei documenti alla base della concessione, per la realizzazione di investimenti attinenti ai diversi ambiti dello svolgimento dei servizi oggetto di affidamento. In particolare si richiamano:
  - l'acquisto di nuove attrezzature per la raccolta dei rifiuti, conformi allo standard UNI 11686:2017 relativo alla colorazione e segnaletica visiva delle unità, al fine di facilitare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e di standardizzare la colorazione delle unità presenti sul territorio;
  - l'acquisto di nuovi automezzi meno inquinanti al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (mezzi di categoria Euro 6 o successive, oppure veicoli elettrici, alimentati a gas naturale o GPL o ibridi);
  - implementazione di un sistema informatico dedicato alla rendicontazione dei servizi, accessibile anche da Città Metropolitana di Genova e dalle amministrazioni comunali ai fini del monitoraggio del servizio;
  - potenziamento del portale informatico dedicato all'accoglimento di segnalazioni, reclami e richieste di informazioni da parte degli utenti e sua estensione a tutti i Comuni del Bacino del Genovesato;
  - installazione di un sistema di tracciamento GPS per gli automezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi;
  - per il solo comune di Genova, la pianificazione dell'acquisto di contenitori a carica bilaterale e dotati di sistema di riconoscimento degli utenti (cd. "contenitori smart").

- In materia di qualità dei servizi, il gestore affidatario è tenuto al rispetto degli standard previsti da contratto di servizio, nonché degli standard di qualità tecnica e contrattuale introdotti dalla regolazione di settore, mediante diversi provvedimenti, introdotti gradualmente a partire dal 2022.
- In riferimento ai costi dei servizi sostenuti dagli utenti, attualmente tutti i 31 Comuni del Bacino del Genovesato presentano un regime tariffario di natura tributaria (cd. “TARI tributo”).
- In tale contesto, ai sensi della regolazione di settore e della normativa vigenti, l’importo quantificato all’interno del piano economico finanziario si qualifica quale limite massimo per la determinazione della tariffa. Questa è approvata dal Consiglio Comunale competente, ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999.

L’affidamento *in house* del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del bacino del Genovesato non determina impatti sulle finanze di Città Metropolitana di Genova in quanto i costi sostenuti dalla società affidataria per il normale svolgimento delle attività oggetto di concessione, nonché per gli investimenti connessi, trovano loro copertura all’interno della TARI, tributo comunale approvato e riscosso dai Comuni del Bacino.

Secondo quanto contenuto nella carta della qualità del servizio, allegata al contratto di servizio, il gestore è tenuto al rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia per lo svolgimento dei servizi. È, inoltre, tenuto ad attenersi al principio di cortesia, chiarezza e comprensibilità della comunicazione nei confronti degli utenti, a garantire la sicurezza e rispetto dell’ambiente nello svolgimento delle proprie attività, nonché il rispetto della privacy degli utenti.

Il rispetto dei principi sopra richiamati ed illustrati nella carta della qualità del servizio non è, al momento, verificato con indicatori e target specifici.

Si ricorda altresì che il servizio di raccolta, così come quelli di spazzamento e lavaggio, genericamente per la loro rilevanza dal punto di vista igienico-sanitario hanno natura indivisibile e pertanto devono essere garantiti universalmente a tutti gli utenti anche in presenza di eventuali morosità.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Tramite struttura di Città Metropolitana di supporto al RUP e al DEC viene effettuata mensilmente attraverso l'analisi delle segnalazioni eventualmente effettuate, dei dati che periodicamente deve fornire il gestore operativo, e di sopralluoghi effettuati direttamente sul territorio, la verifica della gestione e dell'erogazione del servizio reso.

Nel caso di specie, configurandosi AMIU Genova S.p.A. quale società *in house*, il controllo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, nonché il controllo preventivo, contestuale e successivo (ai sensi delle Linee guida ANAC n. 7), vengono svolti dalla Città Metropolitana di Genova in nome e per conto di tutti i Comuni in essa rappresentati in quanto ente intermedio e di secondo livello. I Comuni serviti da AMIU Genova S.p.A. partecipano all'esercizio del controllo attraverso la Città Metropolitana stessa in virtù della rappresentatività istituzionale all'interno del Consiglio Metropolitan.

In particolare, l'esercizio del controllo analogo in capo alla Città Metropolitana è realizzato tramite disposizioni rilevabili in tre atti:

- **Statuto della Città Metropolitana di Genova;**
- **Patti parasociali tra comune di Genova e Città Metropolitana di Genova;**
- **Statuto di AMIU Genova S.p.A.**

Con riferimento allo **Statuto** della Città Metropolitana di Genova, le disposizioni di particolare rilievo ai fini della sussistenza del controllo analogo in capo alla Città Metropolitana di Genova sono le seguenti:

**Articolo 14** - è previsto (c. 4 lett. i) che il Sindaco Metropolitan nomina e designa i rappresentanti della Città metropolitana presso società, associazioni ed enti comunque denominati, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio con apposito regolamento.

**Articolo 17** - Attribuzioni del Consiglio metropolitan: tra le altre competenze si stabilisce che lo stesso adotta gli indirizzi per la nomina e la designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni, società e organismi comunque denominati; delibera la partecipazione dell'ente a società di capitali; adotta gli atti di indirizzo e quelli a contenuto generale relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitan; adotta i provvedimenti relativi ai tributi di competenza della

Città metropolitana e la disciplina generale delle tariffe relative all'utilizzo di beni e servizi.

**Articolo 19** - Conferenza metropolitana: è composta da tutti i sindaci dei comuni compresi nella Città metropolitana, è organo collegiale con poteri propositivi, consultivi nonché deliberativi in relazione alle previsioni di legge e dello Statuto e partecipa ai processi decisionali mediante la formulazione di proposte e l'espressione di pareri (c. 1 e 2); esprime parere obbligatorio sugli atti fondamentali di competenza del Consiglio metropolitano, relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale, riguardanti l'intero ambito metropolitano (c. 6 lett. d bis).

Sotto questo profilo si segnala in particolare la previsione dell'art. 3 "Zone omogenee" dello Statuto di Città Metropolitana che, per quanto in questa sede rileva, prevede quanto segue.

*"Qualora normative generali o di settore o atti di pianificazione strutturino i servizi pubblici locali di interesse generale di ambito metropolitano attraverso l'individuazione di bacini territoriali sub-metropolitani, costituenti zone omogenee di gestione del servizio, gli atti fondamentali di competenza del Consiglio metropolitano relativi ai singoli bacini siano approvati previo parere obbligatorio di un'apposita "Conferenza di coordinamento di bacino" costituita dai Sindaci dei comuni facenti parte della zona omogenea o loro delegati, il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio metropolitano, sentito il parere della Conferenza metropolitana.*

*Per l'assunzione del predetto parere è prevista l'espressione di una doppia maggioranza, determinata dal pronunciamento di tanti comuni che rappresentino la metà più uno dei comuni ricompresi nella zona omogenea e la maggioranza della popolazione residente nel bacino costituente zona omogenea."*

Con riferimento alla sussistenza del requisito del controllo analogo e, in particolare, all'esercizio dell'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata da parte di Città metropolitana, sono stati predisposti, ai sensi dell'art. 16 comma 2, lett. c) D.Lgs. n. 175/2016, appositi **Patti Parasociali** tra la Città Metropolitana ed il Comune di Genova.

Con tali Patti, approvati con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2020, le Parti concordano nella volontà di uniformare il voto nell'Assemblea dei soci, attribuendo un'influenza determinante alla Città Metropolitana sulle scelte fondamentali per la gestione

*in house* di AMIU S.p.A. ed introducendo altresì l'obbligo di preventiva autorizzazione del socio di minoranza sulle scelte determinanti per la vita gestionale della stessa.

In particolare si precisa che il Patto Parasociale tra i soci di AMIU S.p.A. contiene le regole di governance e le modalità di attuazione e di esercizio del controllo analogo congiunto, tra Comune di Genova e Città Metropolitana, ed è da intendersi quale ulteriore strumento rispetto a quelli statutariamente previsti, per rafforzare l'esercizio congiunto e coordinato del potere di influenza di Città Metropolitana sulle scelte strategiche e sulle decisioni più significative dell'attività sociale.

Con la medesima deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2020 è inoltre stato approvato un nuovo Statuto di **AMIU Genova S.p.A.** modificato proprio al fine di rafforzare la sussistenza del requisito del controllo analogo e dunque un'influenza determinante in capo alla Città Metropolitana sulle scelte strategiche e gestionali della società.

Tra le disposizioni di rilievo dell'atto approvato sotto il profilo della sussistenza del requisito sono in particolare rilevanti:

**Articolo 9** - Trasferimento delle azioni, Prelazione, Gradimento, in particolare il punto 9.1.2. ove si precisa la necessità di garantire che la eventuale partecipazione dei privati non comporti un controllo o potere di veto nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società, e a tal fine le azioni sono liberamente trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici e purché con il trasferimento non si alterino le condizioni di controllo analogo e i presupposti necessari per l'affidamento "in house" da parte degli enti partecipanti, salvo in ogni caso il diritto di prelazione degli altri soci pubblici all'acquisto delle azioni in proporzione alla propria partecipazione ed al diritto di gradimento. Il diritto di gradimento è disciplinato al successivo punto 9.3 ed in particolare al punto 9.3.2. che prevede la possibilità che lo stesso venga negato allorché l'avente diritto dal socio non sia oggettivamente dotato di capacità finanziaria per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero abbia qualità oggettive o soggettive tali per cui la sua presenza nella compagine sociale si ponga, o possa porsi in contrasto con il perseguimento dell'oggetto sociale od in antitesi con la qualificazione di società in house ai sensi della normativa nazionale e comunitaria in vigore.

**Articolo 25** - Relazione Previsionale Aziendale, in base al quale l'Organo Amministrativo predisporre ed invia annualmente ai Soci la Relazione Previsionale sull'attività della società contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo (almeno triennale) della società stessa,

indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai disciplinari di esecuzione delle attività affidate dagli Enti pubblici soci. In particolare poi, al punto 25.4., si precisa che, allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo, la società adotta procedure di pianificazione pluriennale e previsione annuale secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del comune di Genova e degli altri soci pubblici e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui controlli delle società Partecipate dal comune di Genova, che si considera espressamente richiamato nel presente Statuto.

**Articolo 26** - Approvazione della Relazione Previsionale Aziendale, prevede la maggioranza qualificata di almeno i 2/3 del capitale sociale in prima convocazione per l'approvazione dell'atto e che lo stesso contenga una apposita sezione dedicata alle operazioni compiute ed i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nell'annuale relazione previsionale aziendale, motivando, in particolare, gli eventuali scostamenti verificatisi rispetto a quanto preventivato.

**Articolo 27** - Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari, prevedendo la trasmissione ai soci della relazione annualmente con specifica evidenziazione degli eventuali scostamenti affinché gli stessi assumano le eventuali azioni correttive. Il punto 27.2. specifica poi che la relazione si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con le finalità di controllo strategico.

**Articolo 28** - Principali obblighi di informazione e segnalazione ove è previsto che il Presidente del Collegio Sindacale invia ai soci, in occasione di assemblee di soci che abbiano all'ordine del giorno operazioni di carattere straordinario o strategico, un proprio parere a corredo di una relazione dettagliata sulle motivazioni che sono alla base dell'operazione proposta.

**Articolo 29** - Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici assegnati dal comune di Genova e dagli altri soci pubblici e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione.

**Articolo 30** - Controllo analogo: ove è previsto che i soci esercitano sulla società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative:

- mediante l'approvazione della Relazione Previsionale da parte dell'Assemblea dei Soci;
- tramite l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 del presente Statuto;
- mediante le decisioni riservate all'Assemblea dei Soci ai sensi dei precedenti artt. 13 e 26;
- mediante la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati di cui all'art. 4, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli Enti affidanti. In particolare detti disciplinari dovranno contenere regole e strumenti che, unitamente alle disposizioni del presente Statuto, assicurino in concreto agli Enti soci un controllo e una interazione con le società analoghi a quelli esercitati sui propri servizi e strutture, capaci quindi di controllare puntualmente e con immediatezza le scelte gestionali e l'operatività della medesima società in house.
- Ancora al punto 30.3. sono dettagliati gli strumenti di controllo impiegati dagli enti controllanti: controllo strategico; controllo degli equilibri economico finanziari; controllo d'efficienza ed efficacia; controllo sulla gestione; monitoraggio periodico dell'andamento della gestione in relazione agli obiettivi prefissati e a quelli raggiunti attraverso l'acquisizione di specifici report, trasmessi dall'organo amministrativo direttamente ai Soci e alle loro strutture tecniche deputate al controllo sulle società partecipate.
- Al punto 30.4 si dispone che gli Enti controllanti esercitano attività di indirizzo, controllo, e preventiva e vincolante approvazione dei documenti e relative modifiche in corso d'esercizio relativi alle strategie ed agli obiettivi da perseguire al piano programma delle attività, alle politiche aziendali in materia di reperimento ed utilizzo delle risorse, al budget economico ed al bilancio d'esercizio al livello di standard quali-quantitativo atteso connesso all'erogazione dei servizi aziendali.
- Al punto 30.5. è disposta la possibilità per gli Enti controllanti di richiedere alla società report periodici sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, sullo specifico andamento della gestione dei singoli servizi affidati, nonché su ogni altra operazione di rilievo richiesta.

- Al punto 30.6. sono previsti in capo ai soci poteri ispettivi di accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati, nonché a trasmettere: informativa sul fatturato relativo agli affidamenti di attività ricevuti da ogni singolo Ente socio, al cui servizio la società opera; l'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, con potere propositivo dei Soci, in merito a specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno; il Bilancio corredato dalla Relazione sul governo societario, dalle relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.
- A completamento di tutto quanto sopra è infine inserita, al punto 30.7, una disposizione di chiusura che prevede che in ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della società hanno diritto di richiedere ed ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società, ivi inclusi report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della società su specifici aspetti ed attività.

## **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. – IN FORMA ABBREVIATA  
A.M.I.U. GENOVA S.P.A.**

<b>Sede legale</b>	GENOVA (GE) VIA D'ANNUNZIO 27 E 75 cap 16121
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	AMIU@PEC.AMIU.GENOVA.IT
<b>Indirizzo internet</b>	WWW.AMIU.GENOVA.IT
<b>Numero REA</b>	GE - 355781
<b>Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese</b>	03818890109
<b>Partita IVA</b>	03818890109

## **OGGETTO SOCIALE:**

La società opera nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di *in house providing* ed ha per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche socie.

La società, nell'ambito di quanto previsto dalle lettere a), b), d) ed e) di cui all'art.4 del d. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii., ha quale oggetto sociale:

- 1) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, di rifiuti assimilabili agli urbani e di rifiuti da imballaggi;
- 2) pulitoria delle strade;
- 3) servizio rifiuti domestici ingombranti;
- 4) sgombero neve;
- 5) progettazione, realizzazione e gestione discariche per rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi e da imballaggi;
- 6) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di energia da rifiuti di ogni genere;
- 7) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di selezione e trasformazione dei rifiuti in genere;
- 8) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri;
- 9) incenerimento di rifiuti urbani, speciali e di rifiuti ospedalieri;
- 10) raccolta differenziata di rifiuti urbani e di rifiuti urbani pericolosi, con relativo trasporto e smaltimento;
- 11) raccolta siringhe;
- 12) bonifica aree da rifiuti di qualsiasi natura, anche per esecuzione di ordinanze sindacali in danno dei proprietari;
- 13) bonifica di terreni contaminati;
- 14) gestione e cura del verde pubblico;
- 15) pulizia caditoie, griglie stradali, gallerie stradali, sottopassi viari e pedonali;

- 16) fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale e della sicurezza sul lavoro;
- 17) fornitura di analisi di laboratorio per conto terzi per controlli di carattere ambientale;
- 18) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei campi di proprio interesse;
- 19) elaborazione di progetti e direzione dei lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da soggetti terzi;
- 20) gestione di servizi di rilevanza economica e imprenditoriale per il tempo libero;
- 21) ogni altro servizio di rilievo economico e imprenditoriale che risponda ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, con riguardo anche alla gestione di stabilimenti diurni, termali e balneari;
- 22) gestione di servizi di supporto tecnico amministrativo per le attività legate alla tariffa o alla imposizione tributaria relative al servizio pubblico di igiene urbana.

La società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività di servizio, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra.

La società è vincolata ad effettuare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

- Capitale sociale in EURO: 14.405.276,00
- Società quotata: numero azioni 14.405.276 del valore di 1,00 EURO.
- Il capitale sociale è così suddiviso:
  - Comune di Genova: 12.987.690 azioni pari a 12.987.690,00 EURO ovvero il 90,16% del totale;

- AMIU Genova S.p.A.: 857.300 azioni pari a 857.300,00 EURO ovvero il 5,95% del totale;
- Città Metropolitana di Genova: 560.286 azioni pari a 560.286,00 EURO ovvero il 3,89% del totale;
- Sistema di amministrazione adottato: tradizionale.
- Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione.
- Sul soggetto affidatario viene esercitato controllo analogo congiunto per mezzo degli strumenti richiamati nel precedente paragrafo 1 lettera C) “sistema di monitoraggio – controllo”.
- Numero di addetti al 30/06/2023: 1825 (valore medio), di cui 96% tempo indeterminato e 95% tempo pieno.
- Iscritto all’Albo Nazionale Gestori Ambientali al num. GE/000509 nella sezione di Genova.
- Certificazioni in corso di validità:
  - UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, scadenza: 28/02/2025
  - UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ scadenza: 08/06/2024
- Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un Presidente e quattro consiglieri.
- Il Collegio sindacale è costituito da un Presidente, due sindaci, due sindaci supplenti e una società di revisione.

La Città Metropolitana di Genova ha scelto l'*in-house providing* quale modello gestionale organizzativo ottimale per il servizio integrato dei rifiuti per il bacino del Genovesato, affidando il servizio ad AMIU Genova S.p.A.

La scelta ha avuto riguardo alla peculiarità rappresentata dalla presenza, tra i gestori già attivi nel bacino, di tre soggetti operanti secondo lo stesso modello, di cui uno (AMIU Genova S.p.A.) anche proprietario del polo impiantistico integrato di trattamento e smaltimento di riferimento

per il territorio e partecipante alla gestione del servizio in 14 comuni, per un numero di abitanti residenti complessivo pari, al momento della scelta, a 634.522 sui 665.216 dell'intero bacino (95,39%). Il modello dell'*in-house providing* per tale servizio pubblico essenziale è stato adottato anche in considerazione del ruolo primario che tale modalità gestionale riserva al controllo pubblico sul corretto andamento del servizio e sulle scelte strategiche di gestione.

Con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 7 del 24/03/2020 è stato approvato il documento "Definizione degli standard di servizio entro i quali posizionare il progetto industriale relativo alla futura gestione integrata dei rifiuti per il Bacino del Genovesato", che individua il quadro degli elementi tecnici ed economici del servizio di gestione integrata rifiuti del Bacino del Genovesato – tenuto conto delle indicazioni della pianificazione generale e di settore nonché del contributo fattivo dei comuni nella definizione del servizio.

Sotto il profilo della **congruità tecnica**:

- L'affidamento si pone obiettivi ambientali e di qualità del servizio sfidanti, coerenti con la normativa sovraordinata e ampiamente migliorativi rispetto alla situazione precedente;
- Le modalità proposte di espletamento dei servizi, articolate e personalizzate rispetto alle diverse realtà territoriali, costituiscono e costituiscono un miglioramento evidente dei servizi soprattutto in quei comuni che erano ancora lontani dagli obiettivi di raccolta differenziata, riciclo e riduzione dei rifiuti, dove il gestore ha completamente riprogettato il sistema delle raccolte;
- L'idoneità delle dotazioni di personale e attrezzature è stata verificata e giudicata positivamente tramite un'analisi dei volumi di raccolta disponibili e dei carichi di lavoro;
- Grazie al rinnovo delle attrezzature previsto dal contratto è possibile attivare, su richiesta dei comuni, sistemi di misurazione puntuale del rifiuto conferito dalle utenze anche al fine di attivare tariffazioni puntuali.

Sotto il **profilo economico**:

- AMIU Genova S.p.A., in fase di affidamento, è risultato essere un operatore economico idoneo dal punto di vista degli aspetti economici, finanziari e patrimoniali ad operare come concessionario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. In tale fase, infatti, anche in considerazione del fatturato realizzato dall'intero gruppo societario, il requisito legato all'attività prevalente richiesto per l'affidamento *in house* del servizio di gestione integrata dei rifiuti esisteva ed in prospettiva perdurava negli anni di affidamento<sup>1</sup>. La tabella seguente mostra la determinazione dell'attività prevalente per ogni anno dell'affidamento, sulla base delle considerazioni effettuate sul piano economico asseverato presentato da AMIU Genova S.p.A.

---

<sup>1</sup> La società è vincolata ad effettuare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

CE AGGREGATO		2021 Fwd			2022 Fwd			2023 Fwd			2024 Fwd		
Totale da Contratto di Servizio	PREVALENTE	146.905.154	84,89%	80,60%	144.969.443	85,63%	81,16%	142.735.473	79,84%		142.884.054	84,43%	79,92%
Altri Ricavi comune Affidatario del Servizio	PREVALENTE	2.854.159	1,65%	1,57%	2.836.889	1,68%	1,59%	2.844.720	1,68%	1,59%	2.852.653	1,69%	1,60%
Servizi e smaltimenti comuni extra Genova	RESIDUALE	2.990.328	1,73%	1,64%	1.281.691	0,76%	0,72%	1.264.630	0,75%	0,71%	1.268.610	0,75%	0,71%
Ricavi discarica Scarpino 3	RESIDUALE	10.358.767	5,99%	5,68%	8.964.257	5,29%	5,02%	9.143.760	5,40%	5,11%	7.269.249	4,30%	4,07%
Recupero energetico e vendita RD	RESIDUALE	5.497.840	3,18%	3,02%	7.060.098	4,17%	3,95%	9.115.117	5,38%	5,10%	11.072.397	6,54%	6,19%
Altre Prestazioni	RESIDUALE	1.380.878	0,80%	0,76%	1.391.712	0,82%	0,78%	1.402.713	0,83%	0,78%	1.413.843	0,84%	0,79%
Contratti di servizio partecipate	RESIDUALE	102.665	0,06%	0,06%	103.959	0,06%	0,06%	105.269	0,06%	0,06%	106.596	0,06%	0,06%
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	RESIDUALE	71.301	0,04%	0,04%	72.228	0,04%	0,04%	73.167	0,04%	0,04%	74.118	0,04%	0,04%
Totale rimborsi e recuperi	RESIDUALE	2.155.460	1,25%	1,18%	1.882.231	1,11%	1,05%	1.923.878	1,14%	1,08%	1.639.923	0,97%	0,92%
Totale contributi	RESIDUALE	739.582	0,43%	0,41%	738.778	0,44%	0,41%	729.069	0,43%	0,41%	642.501	0,38%	0,36%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		173.056.134	100,00%		169.301.287	100,00%		169.337.797	100,00%		169.223.944	100,00%	
CECK		173.056.134			169.301.287			169.337.797			169.223.944		
FATTURATO PARTECIPATE (QUOTA PARTE)	RESIDUALE	9.216.032		5,06%	9.326.624		5,22%	9.438.544		5,28%	9.551.806		5,34%
TOTALE FATTURATO CON PARTECIPATE		182.272.166		100,00%	178.627.911		100,00%	178.776.341		100,00%	178.775.750		100,00%
ATTIVITA' PREVALENTE	PREVALENTE		86,54%	82,16%		87,30%	82,75%		85,97%	81,43%		86,12%	81,52%
ATTIVITA' RESIDUALE	RESIDUALE		13,46%	17,84%		12,70%	17,25%		14,03%	18,57%		13,88%	18,48%

2025 Fwd			2026 Fwd			2027 Fwd			2028 Fwd			2029 Fwd		
145.415.205	84,69%	80,18%	145.567.372	84,70%	80,14%	145.721.366	84,70%	80,09%	145.877.207	84,72%	80,06%	146.034.919	84,73%	80,02%
2.860.688	1,67%	1,58%	2.868.828	1,67%	1,58%	2.877.074	1,67%	1,58%	2.885.427	1,68%	1,58%	2.893.889	1,68%	1,59%
1.281.691	0,75%	0,71%	1.264.630	0,74%	0,70%	1.268.610	0,74%	0,70%	1.281.691	0,74%	0,70%	1.264.630	0,73%	0,69%
7.269.249	4,23%	4,01%	7.269.249	4,23%	4,00%	7.269.249	4,23%	4,00%	7.269.249	4,22%	3,99%	7.269.249	4,22%	3,98%
11.068.532	6,45%	6,10%	11.064.667	6,44%	6,09%	11.060.802	6,43%	6,08%	11.056.937	6,42%	6,07%	11.053.072	6,41%	6,06%
1.425.125	0,83%	0,79%	1.436.550	0,84%	0,79%	1.448.125	0,84%	0,80%	1.459.850	0,85%	0,80%	1.471.728	0,85%	0,81%
107.940	0,06%	0,06%	109.302	0,06%	0,06%	110.681	0,06%	0,06%	112.079	0,07%	0,06%	113.494	0,07%	0,06%
75.082	0,04%	0,04%	76.058	0,04%	0,04%	77.046	0,04%	0,04%	78.048	0,05%	0,04%	79.063	0,05%	0,04%
1.645.820	0,96%	0,91%	1.651.793	0,96%	0,91%	1.657.845	0,96%	0,91%	1.663.975	0,97%	0,91%	1.670.184	0,97%	0,92%
548.825	0,32%	0,30%	548.825	0,32%	0,30%	548.825	0,32%	0,30%	505.332	0,29%	0,28%	498.511	0,29%	0,27%
171.698.157	100,00%		171.857.275	100,00%		172.039.624	100,00%		172.189.795	100,00%		172.348.739	100,00%	
171.698.157			171.857.275			172.039.624			172.189.795			172.348.739		
9.666.428		5,33%	9.782.425		5,39%	9.899.814		5,44%	10.018.612		5,50%	10.138.836		5,56%
181.364.585		100,00%	181.639.700		100,00%	181.939.438		100,00%	182.208.408		100,00%	182.487.575		100,00%
	86,36%	81,76%		86,37%	81,72%		86,37%	81,67%		86,39%	81,64%		86,41%	81,61%
	13,64%	18,24%		13,63%	18,28%		13,63%	18,33%		13,61%	18,36%		13,59%	18,39%

2030 Fwd			2031 Fwd			2032 Fwd			2033 Fwd		
146.194.523	84,73%	79,98%	146.356.042	84,73%	79,92%	146.519.500	84,74%	79,88%	146.684.919	84,76%	79,85%
2.902.461	1,68%	1,59%	2.911.144	1,69%	1,59%	2.919.940	1,69%	1,59%	2.928.850	1,69%	1,59%
1.268.610	0,74%	0,69%	1.281.691	0,74%	0,70%	1.264.630	0,73%	0,69%	1.268.610	0,73%	0,69%
7.269.249	4,21%	3,98%	7.269.249	4,21%	3,97%	7.269.249	4,20%	3,96%	7.269.249	4,20%	3,96%
11.049.207	6,40%	6,04%	11.045.342	6,39%	6,03%	11.041.476	6,39%	6,02%	11.037.611	6,38%	6,01%
1.483.760	0,86%	0,81%	1.495.949	0,87%	0,82%	1.508.296	0,87%	0,82%	1.520.803	0,88%	0,83%
114.928	0,07%	0,06%	116.381	0,07%	0,06%	117.852	0,07%	0,06%	119.343	0,07%	0,06%
80.090	0,05%	0,04%	81.132	0,05%	0,04%	82.186	0,05%	0,04%	83.255	0,05%	0,05%
1.676.475	0,97%	0,92%	1.682.847	0,97%	0,92%	1.689.302	0,98%	0,92%	1.695.841	0,98%	0,92%
498.511	0,29%	0,27%	498.511	0,29%	0,27%	498.511	0,29%	0,27%	458.152	0,26%	0,25%
172.537.814	100,00%		172.738.287	100,00%		172.910.942	100,00%		173.066.633	100,00%	
172.537.814			172.738.287			172.910.942			173.066.633		
10.260.502		5,61%	10.383.628		5,67%	10.508.231		5,73%	10.634.330		5,79%
182.798.315		100,00%	183.121.914		100,00%	183.419.173		100,00%	183.700.963		100,00%
	86,41%	81,56%		86,41%	81,51%		86,43%	81,47%		86,45%	81,44%
	13,59%	18,44%		13,59%	18,49%		13,57%	18,53%		13,55%	18,56%

2034 Fwd			2035 Fwd		
146.852.323	84,75%	79,80%	147.301.736	84,79%	79,78%
2.937.876	1,70%	1,60%	2.947.020	1,70%	1,60%
1.281.691	0,74%	0,70%	1.264.630	0,73%	0,68%
7.269.249	4,20%	3,95%	7.269.249	4,18%	3,94%
11.033.746	6,37%	6,00%	11.029.881	6,35%	5,97%
1.533.473	0,88%	0,83%	1.546.308	0,89%	0,84%
120.853	0,07%	0,07%	122.383	0,07%	0,07%
84.337	0,05%	0,05%	85.433	0,05%	0,05%
1.702.464	0,98%	0,93%	1.709.174	0,98%	0,93%
458.152	0,26%	0,25%	458.152	0,26%	0,25%
173.274.165	100,00%		173.733.967	100,00%	
173.274.165			173.733.967		
10.761.942		5,85%	10.891.085		5,90%
184.036.107		100,00%	184.625.052		100,00%
	86,45%	81,39%		86,48%	81,38%
	13,55%	18,61%		13,52%	18,62%

- In esito alle verifiche effettuate per l'anno 2023 in merito al rispetto del requisito di cui all'art. 5 lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che *“oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”*, la ricognizione effettuata restituisce un valore pari a 77%.

Amiu	2022	2021	2020
Valore della produzione	188.791.706 €	184.523.874 €	163.585.717 €
Valore dei costi fatturati da Amiu ai comuni (Pef) (1)	145.499.320 €	145.328.038 €	inizio contratto
Incidenza % contratto di servizio su valore della prod.	77%	79%	

1) A questi importi si dovrebbero aggiungere quelli associati a eventuali servizi integrativi richiesti dai Comuni, fatturati separatamente rispetto all'importo del piano economico finanziario.

- L'affidamento, in coerenza con la natura pubblica della società e la tipologia di attività svolta, prevede di non distribuire gli utili (*pay out* pari a zero) per tutti gli anni di concessione, riportando il risultato di bilancio a patrimonio netto della società.

**Effettivi benefici per la collettività servita:**

- un unico gestore per l'intero bacino dei 31 comuni del Genovesato, in coerenza con la normativa statale e regionale, ha permesso l'unificazione di diversi bacini di affidamento ed il superamento della frammentazione gestionale precedentemente esistente e consente il raggiungimento di una dimensione industriale della gestione;
- la maggiore dimensione di AMIU S.p.A., rispetto a quella dei diversi gestori precedentemente attivi sul territorio, ha favorito non solo il raggiungimento dell'efficienza produttiva con conseguenti effetti positivi su tutto il territorio, ma anche di quella dinamica, nella misura in cui essa consente lo sviluppo di modalità innovative di gestione del servizio;
- le maggiori disponibilità finanziarie del nuovo gestore, anche in termini di accesso al credito, stanno permettendo la realizzazione di una mole di investimenti nell'innovazione, con un miglioramento della qualità del servizio reso, ovvero con la riduzione dei relativi costi a carico degli utenti finali, altrimenti non realizzabile;

- il modello gestionale della società sta permettendo un continuo confronto con le amministrazioni comunali interessate, sia in materia di pianificazione degli interventi, sia di controllo del servizio erogato sul territorio, così rispondendo anche alle esigenze espresse dalla popolazione dei comuni del bacino per la quale il mantenimento di un rapporto più immediato e diretto con il gestore è considerato di particolare rilevanza;
- il progetto presenta, da un lato, un servizio dimensionato con standard prestazionali elevati, dall'altro un modello di servizio fortemente adattabile alle esigenze delle singole utenze. Si rileva in proposito come l'affidamento, organizzato su 7 aree, sia adeguato alla configurazione territoriale del bacino del Genovesato e alla sua struttura urbanistica;
- l'attività di pianificazione e progettazione del servizio risulta efficace rispetto ai bisogni della collettività in considerazione della sussidiarietà di una società dedicata quasi esclusivamente allo svolgimento di servizi a favore del territorio del Genovesato.

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con individuazione delle componenti fisse e delle componenti variabili, sono stati analizzati nell'ambito della validazione dei PEF del quadriennio 2022-2025 tenendo conto degli investimenti effettuati, degli ammortamenti rilevati, secondo la regolazione di settore definita da ARERA.

Si riporta di seguito un estratto di sintesi dei PEF approvati.

<b>Comune</b>	<b>AMIU 2021</b>	<b>AMIU 2022</b>	<b>AMIU 2023</b>
Arenzano	2.914.615	2.951.665	2.987.385
Busalla	673.543	685.064	708.513
Campo Ligure	288.178	292.999	304.833
Campomorone	745.418	753.463	788.170
Casella	472.442	477.714	462.587
Ceranesi	403.133	407.971	414.958
Cogoleto	2.075.067	2.135.053	2.160.674
Crocefieschi	121.130	123.204	124.686
Davagna	225.276	226.912	259.716
Fascia	24.100	21.075	21.798
Fontanigorda	69.341	70.353	69.089
Genova	149.132.028	149.351.007	151.331.941
Gorreto	32.023	32.092	33.293
Isola del Cantone	220.530	223.029	225.453
Masone	366.327	374.308	378.167

Mele	268.533	256.467	269.132
Mignanego	413.090	418.047	413.341
Montebruno	64.037	65.049	65.711
Montoggio	340.210	344.293	348.425
Propata	24.788	25.446	25.922
Ronco Scrivia	663.248	670.681	672.823
Rondanina	23.330	23.707	27.070
Rossiglione	308.891	320.467	315.346
Rovegno	171.665	177.208	179.507
Sant'Olcese	627.390	634.702	643.694
Savignone	562.371	457.532	547.070
Serra Riccò	800.890	810.183	815.799
Tiglieto	89.701	86.406	87.345
Torriglia	424.964	428.918	421.741
Valbrevenna	145.943	118.463	134.612
Vobbia	85.836	84.839	80.179
<b>Totale (€)</b>	<b>162.778.038</b>	<b>163.048.320</b>	<b>165.318.980</b>

Nell'ambito della metodologia tariffaria ARERA, la quale prevede che la determinazione dei PEF sia ancorata ai costi, ammissibili a riconoscimento, relativi alle annualità a-2 si evidenzia che i dati illustrati nella tabella soprastante mostrano una crescita dei costi sostenuti a livello aggregato per lo svolgimento dei servizi pari allo 0,17% nel 2022 e dell'1,39% nel 2023, su base annua.

Secondo i dati ISTAT l'indice FOI, costruito come indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi, ha mostrato una crescita dell'1,9% nel 2021 e dell'8,1% nel 2022."

Oltre a quanto verificato in fase di validazione dei PEF circa il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio affidato, si riportano i principali indicatori di equilibrio economico della società affidataria del servizio rilevati nell'ultimo triennio.

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Cash flow	21.797.463 €	4.526.563 €	28.955.201 €

Valore della produzione	188.791.706 €	184.523.874 €	163.585.717 €
Utile netto	85.186 €	746.390 €	434.677 €
Roi	4,00%	9,00%	5,00%
Ros	1,00%	1,00%	0,00%
Roe	7,00%	12,00%	4,00%
Mol	16.895.363 €	17.039.525 €	13.250.047 €

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 3 TQRIF, allegato A alla deliberazione ARERA 015/2022/R/RIF, attraverso determinate approvate in data 29 marzo 2022 con numerazione dal n. 622 al 653, Città Metropolitana di Genova ha approvato l'inquadramento delle gestioni dei Comuni appartenenti al territorio del Bacino del Genovesato, all'interno della matrice predisposta dall'Autorità di regolazione, scegliendo l'inquadramento intermedio identificato con lo Schema III.

Tale scelta, dettata dall'analisi del livello qualitativo del servizio scaturito da quanto previsto dal contratto di servizio e dalla carta della qualità del servizio vigenti, ha condotto alla individuazione dei seguenti standard, riguardanti sia la **qualità tecnica** che la **qualità contrattuale**, stabiliti dalla regolazione di settore:

	<b>Livelli di qualità per gestioni nello Schema III</b> (ex art. 3 TQRIF)
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1 TQRIF, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51 TQRIF, entro cinque (5) giorni lavorativi	70%

Nei casi di cui all'Articolo 50.1 TQRIF, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52 TQRIF, entro cinque (5) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16 TQRIF, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	70%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21 TQRIF, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	Solo registrazione
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3 TQRIF, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31 TQRIF, entro quindici (15) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39 TQRIF	80%

Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra -riempiti, di cui all'Articolo 40 TQRIF	80%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41 TQRIF, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46 TQRIF	80%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47 TQRIF, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49 TQRIF, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	80%

Inoltre, Città Metropolitana di Genova ha individuato, altresì, i seguenti obblighi di servizio migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, di cui all'art. 3.2 TQRIF deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF, in quanto già previsti dal contratto di servizio e dalla carta della qualità del servizio vigenti:

<b>PRESTAZIONE</b>	<b>LIVELLO DEL SERVIZIO DA GARANTIRE</b>
Percentuale di verifiche effettuate entro 2 giorni dalla segnalazione di situazioni di scarsa igiene o persistente emanazione di cattivi odori.	Solo registrazione
Percentuale di interventi di risoluzione, di cui al rigo precedente, entro 5 giorni lavorativi successivi alla verifica.	Solo registrazione
Percentuale degli interventi di verifica e comunicazione degli esiti, a seguito di richiesta di posizionamento di ulteriori contenitori o di spostamento di contenitori già presenti, effettuati entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta scritta.	Solo registrazione

Si precisa che gli indicatori sopra richiamati ed introdotti dalla regolazione di settore, sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 e, pertanto, i primi dati saranno disponibili a partire dal 2024.

Nel contesto dello svolgimento delle attività di monitoraggio del servizio e, in coerenza con quanto previsto dall'art. 42 del contratto di servizio, Città Metropolitana di Genova ha predisposto anche per il 2023 un questionario rivolto alle amministrazioni comunali del Bacino del Genovesato, al fine di misurare il livello di valutazione del servizio.

Tale questionario è stato suddiviso in due sezioni di cui la prima dedicata ai servizi svolti dal gestore in tutti i Comuni e la seconda dedicata ai servizi svolti solo per alcune amministrazioni comunali.

Il questionario proposto includeva, infine, una domanda "aperta" attraverso la quale si invitavano i Comuni a suggerire proposte migliorative del servizio e richieste per l'attivazione di nuovi servizi.

I risultati ottenuti sono stati esaminati e presi in considerazione nel contesto del monitoraggio del servizio e della verifica delle proposte dei piani annuali delle attività per il 2024 trasmessi dal gestore a Città Metropolitana di Genova.

Di seguito si riporta il risultato sintetico, con risultato medio calcolato per ciascun riscontro ricevuto.

<b>LEGENDA RISULTATI</b>	
1	gravemente insufficiente
2	insufficiente
3	sufficiente
4	più che sufficiente
5	eccellente
n.p.	servizio non previsto

<b>DOMANDE "OBBLIGATORIE" (valide per tutti i Comuni)</b>		
<b>MACRO CATEGORIA</b>	<b>TESTO QUESITO</b>	<b>MEDIA AGGREGATA</b>
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come definirebbe la qualità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani rispetto a quanto previsto da contratto di servizio e piano annuale delle attività?	3,40

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come definirebbe la qualità del servizio di raccolta, in termini di rispetto del calendario e degli orari previsti dal piano annuale delle attività?	3,00
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	come giudicherebbe il servizio di lavaggio e sanificazione dei contenitori, rispetto a quanto previsto da contratto di servizio e piano annuale delle attività?	2,00
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come valuterrebbe l'attività di pulizia delle aree circostanti ai contenitori dei rifiuti (cd. piazzole)?	2,00
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come definirebbe la quantità di contenitori in termini di volumetria disponibile per il conferimento?	3,00
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come valuterrebbe l'attività di manutenzione/sostituzione dei contenitori/attrezzature?	3,00
DISTRIBUZIONE MATERIALI AGLI UTENTI	Come definirebbe l'attività di distribuzione di materiali agli utenti (a titolo esemplificativo: mastelli, sacchi, compostiere, materiale informativo)?	3,20
CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	Come giudicherebbe la qualità del servizio svolto presso il centro/i centri di raccolta rifiuti al servizio degli utenti?	3,00
SERVIZI A CHIAMATA	Come giudicherebbe i servizi a chiamata erogati dal gestore, in termini di adeguatezza rispetto alle esigenze manifestate dagli utenti?	3,00
ATTIVITÀ DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI	Come valuterrebbe l'attività svolta dal gestore in occasione di richieste di intervento formulate dall'amministrazione comunale in merito alla rimozione di rifiuti abbandonati?	3,40
EFFICACIA DELLE RISPOSTE A RICHIESTE, SEGNALAZIONI E RECLAMI	Quale giudizio esprimerebbe sulla efficacia delle azioni intraprese dal gestore in risposta a richieste e segnalazioni formulate dall'amministrazione comunale?	3,00

<b>DOMANDE "FACOLTATIVE" (solo per alcuni Comuni interessati al quesito)</b>		
<b>MACRO CATEGORIA</b>	<b>TESTO QUESITO</b>	<b>MEDIA AGGREGATA</b>
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO	Come definirebbe la qualità del servizio di spazzamento e lavaggio rispetto a quanto previsto da contratto di servizio e piano annuale delle attività?	2,40
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO	Come giudicherebbe l'attività di svuotamento dei cestini gettacarte, in riferimento al rispetto delle frequenze previste dal piano annuale?	2,60
SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI	Come giudicherebbe l'attività di implementazione dei nuovi contenitori rispetto agli obiettivi fissati nel contratto di servizio e piano annuale delle attività?	2,75
CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	Come giudicherebbe l'attività di manutenzione del centro/dei centri di raccolta rifiuti presente nel territorio di propria competenza, in riferimento a quanto previsto da contratto?	2,33
SERVIZIO ECOVAN	Come giudicherebbe il servizio di raccolta itinerante (cd. Ecovan), in termini di accessibilità per gli utenti?	3,75
SERVIZIO IN OCCASIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI	Come giudicherebbe la qualità del servizio erogato dal gestore in occasione di eventi e manifestazioni, rispetto a quanto previsto da contratto di servizio e piano annuale delle attività?	3,20
SPORTELLO INFORMATIVO	Come giudicherebbe l'attività svolta presso lo sportello informativo, in termini di qualità del servizio offerto?	2,75
SPORTELLO INFORMATIVO	Come giudicherebbe l'attività svolta presso lo sportello informativo, in termini di disponibilità oraria dell'ufficio?	2,75

## **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Rispetto agli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica stabiliti dalla regolazione di settore, che costituisce etero-integrazione degli elementi contrattualmente definiti, si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 4 – “Qualità del servizio”.

Il servizio di raccolta rifiuti che ha interessato tutto il territorio metropolitano e le relative utenze ha portato la raccolta differenziata dal 38,30% (dato 2020) al 46,63% (dato 2022).

Tale dato risulta comunque inferiore rispetto agli obiettivi contrattuali e pertanto ha determinato, oltre all’attivazione di attività correttive, l’avvio di un procedimento di definizione delle penali correlate.

## **7. CONSIDERAZIONI FINALI**

La sinergia tra il gestore operativo (AMIU Genova S.p.A.) e Città Metropolitana di Genova ha permesso di presentare ben nove progetti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono stati ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per un importo totale complessivo di quasi nove milioni di euro, ponendo le basi per un ulteriore miglioramento degli indici di efficienza, efficacia ed economicità della gestione su tutto il territorio del bacino del Genovesato.



COMMISSIONE CONSILIARE

**3 - Pianificazione strategica e di settore (lavori pubblici, alienazioni e valorizzazioni, Pums, Biciplan, Piani di dimensionamento scolastico e offerta formativa) – Società ed organismi partecipati.**

**ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO**

SEDUTA DEL **Mercoledì 13 Dicembre 2023**

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. **3168**

OGGETTO: **REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2022**

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

Componente	Gruppo	Delegato da:	Voti rappr	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
<b>PERAGALLO MC</b>	per la CITTA' METROPOLITANA		5	X			
<b>BOTTA D.</b>							
<b>ROSSI A.</b>	LEGA CITTA' METROPOLITANA GENOVA/SALVINI		3	X			
<b>GARBARINO C.</b>							
<b>ROBELLO G.</b>	FRATELLI D'ITALIA		2	X			
<b>GANDOLFO C.</b>							
<b>PODESTA' F.</b>	FORZA ITALIA		2	X			
<b>TASSO G.</b>							
<b>FRANCESCHI S.</b>	CIVICI DEMOCRATICI PROGRESSISTI		3			X	
<b>BRUCCOLERI M.</b>							
<b>VILLA C.</b>	CIVICI DEMOCRATICI PROGRESSISTI		3				X
<b>DAMONTE S.</b>							
		Totale	18	12		3	3

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

senza modificazioni   
con modificazioni

Genova, 13 DICEMBRE 2023

Il Presidente  
Maria Caterina Peragallo

## **Verbale n.31 del 15/12/2023 Parere sulla revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2022**

In data 15/12/2023 alle ore 09,00 si è riunito in videoconferenza il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

Dott. Fabrizio Rimassa Presidente;

Dott.sa Patrizia Trabucco Componente;

Dott. Piero Ghersi Componente;

nominati con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1/2022 del 26/01/2022 per procedere all'esame della revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute dalla Città Metropolitana di Genova al 31/12/2022 redigendo il presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuto in data 07/12/2023 la proposta n. 3168 di deliberazione del Consiglio metropolitano di Genova avente ad oggetto: Revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022, con allegata la relazione tecnica per l'analisi, la ricognizione e la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i e le relazioni sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022.

Premesso che

- Il Consiglio metropolitano con deliberazione n.39/2022 ha adottato l'atto di "Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i." per il 2021 (detenute al 31 dicembre 2021) ai sensi dell'art. 20 del TUPS;

Preso atto che

- Città Metropolitana di Genova intende:

1. di confermare, all'esito della ricognizione, il mantenimento delle seguenti partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022:

- **Dirette**
- A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
- AMIU Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.A
- Liguria digitale S.p.A.
- **Indirette**
- Ge. Am. S.p.A. controllata da AMIU S.p.A.
- Aral S.p.A. controllata da AMIU S.p.A.
- T.I.C.A.S.S. s.c. a r.l.

2. di confermare, all'esito della ricognizione, gli indirizzi alle partecipazioni come di seguito indicato:

- a) in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, la dismissione delle seguenti partecipazioni indirette, precedentemente mantenute in esercizio della facoltà di cui all'art 24 comma 5ter del TUSP, che ne consentiva il mantenimento non oltre il 2022: ATC esercizio S.p.A., Sessanta milioni di km esercizio S.c.a.r.l. e ATP Esercizio s.r.l.

- b) in coerenza e in accordo con le determinazioni del socio Comune di Genova, di dare indirizzo di mantenere per l'anno 2024 la partecipazione in T.I.C.A.S.S., tenuto conto dei progetti in corso di realizzazione che coinvolgono detta società e la capogruppo AMIU S.p.A.;
3. prendere atto che sono tuttora in corso le procedure di liquidazione di Ecolegno s.r.l. e di STL Terre di Portofino
4. prendere atto che Atene s.r.l. è stata cancellata dal registro delle imprese il 20/06/2023; Sater S.p.A. è stata cancellata dal registro delle imprese il 14/06/2023; AMIU Bonifiche S.p.A. è stata incorporata nella capogruppo AMIU S.p.A.
5. prendere atto che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24/2023 è stato deliberato l'acquisto di n. 5000 azioni di Genova Parcheggi S.p.A. per l'importo di Euro 26.200,00 finalizzato alla costituzione dell'Agenzia Locale di Mobilità dell'A.T.O. Metropolitan di Genova ex art.7, comma 1, lettera c) della L.R. Liguria n. 33/2013, a cui delegare le funzioni connesse all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL e la gestione dei contratti di servizio stipulati;

#### Visto

- il D.lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- il D. lgs. n. 118/2011;
- il D. lgs. n. 175/2016, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 100/2017;
- lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

#### Il Collegio dei Revisori

esprime, limitatamente alle proprie competenze, a norma dell'art. 239, c.1, lett.b), n.3) del D.lgs. 267/2000 **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione del Consiglio metropolitan di Genova avente ad oggetto: Revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Fabrizio Rimassa (Presidente)

Dott.sa Patrizia Trabucco (Componente)

Dott. Piero Gheri (Componente)



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

**Segreteria e Direzione Generale**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA**

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 12/12/2023

**Sottoscritto dal Dirigente  
(MARIA CONCETTA GIARDINA)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 49 1° comma e 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Segreteria e Direzione Generale**

**Oggetto: REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS. 19  
AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31  
DICEMBRE 2022**

Il presente provvedimento produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+									
<b>TOTALE SPESE:</b>				-									

Genova li, 14/12/2023

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(GIOVANNI LIBRICI)  
con firma digitale**